

**REGIONE
DEL VENETO**

**PROVINCIA
DI TREVISO**

**COMUNE
DI PONTE DI PIAVE**

**PIANO COMUNALE DI
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

**ai sensi della Legge n. 447 del 26/10/1995
della L.R. Veneto n. 21 del 10/05/1999
e della D.G.R.V. n. 4313 del 21/09/1993**

| | | | |
|----------------------|----------------------|-----------|------------|
| ADOZIONE: | DELIBERA C.C. | n. | DEL |
| APPROVAZIONE: | DELIBERA C.C. | n. | DEL |



Relazione Tecnica

Committente



*Comune di Ponte di Piave
Piazza Garibaldi, 1
31047 Ponte di Piave (TV)
Tel 0422858900
protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it*

Redazione



*Dott. Agr. Diego Carpanese
via Guizza, 271
35125Padova
Tel/Fax 049 8809856
info@dbambiente.com*

Aprile 2015

Revisione 02

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| 1. PREMESSA | 1 |
| 1.1 Finalità del piano comunale di classificazione acustica | 1 |
| 1.2 Contenuto degli elaborati del P.C.C.A. | 1 |
| 1.3 Considerazioni sui principi utilizzati per l'assegnazione delle classi | 2 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI | 4 |
| 3. INDIVIDUAZIONE ZONE PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA | 6 |
| 3.1 Generalità..... | 6 |
| 3.2 Fasce di pertinenza delle infrastrutture e fasce di transizione (definizioni)..... | 6 |
| 3.3 Criteri adottati nella situazione esistente | 8 |
| 3.4 Definizioni di legge | 10 |
| 3.5 Relazioni tra P.C.C.A. e P.I. | 13 |
| 4. INQUADRAMENTO GENERALE | 15 |
| 4.1 Analisi del territorio e delle zone omogenee..... | 15 |
| 4.2 Aree salienti dal punto di vista della classificazione acustica..... | 20 |
| 5. MONITORAGGIO AMBIENTALE | 23 |
| 5.1 Strumentazione utilizzata | 23 |
| 5.2 Condizioni meteorologiche..... | 24 |
| 5.3 Descrizione e risultati delle misure | 25 |
| 5.4 Osservazioni sui livelli acustici riscontrati..... | 29 |
| 6. PROGETTO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO | 34 |
| 6.1 Premessa..... | 34 |
| 6.2 Criteri metodologici per la classificazione acustica..... | 35 |
| 6.3 Valutazione dei dati | 39 |
| 6.4 Zone di classe prima: criteri di assegnazione | 63 |
| 6.5 Zone di classe seconda: criteri di assegnazione | 64 |
| 6.6 Zone di classe terza: criteri di assegnazione | 66 |
| 6.7 Zone di classe quarta: criteri di assegnazione..... | 68 |
| 6.8 Zone di classe quinta: criteri di assegnazione | 70 |
| 6.9 Zone di classe sesta: criteri di assegnazione..... | 71 |
| 6.10 Classificazione acustica delle infrastrutture stradali | 72 |
| 6.11 Classificazione acustica delle infrastrutture ferroviarie | 73 |

| | |
|---|-----------|
| 7. INTERFACCIAMENTO TRA AREE DI CLASSE ACUSTICA NON CONTIGUA | 74 |
| 8. ANALISI DELLE CRITICITÀ..... | 84 |
| 8.1 Problematiche all'interno del territorio comunale..... | 84 |
| 8.2 Problematiche ai confini del territorio comunale..... | 87 |
| 9. ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA | 88 |
| 9.1 Procedura di adozione ed approvazione del P.C.C.A. | 88 |
| 9.2 Strumenti attuativi del P.C.C.A. | 89 |
| 9.3 Programma di utilizzo del Piano..... | 90 |
| 10.NOTE TECNICHE E PROGETTUALI | 91 |
| 10.1 Elaborati grafici | 91 |
| 10.2 Definizione delle aree | 91 |

INDICE TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 3.1. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali esistenti..... | 6 |
| Tabella 3.2. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997 | 10 |
| Tabella 3.3. Valori limite assoluti di emissione - L_{eq} in dBA..... | 11 |
| Tabella 3.4. Valori limite assoluti di immissione - L_{eq} in dBA | 11 |
| Tabella 3.5. Valori di qualità - L_{eq} in dBA | 11 |
| Tabella 3.6. Previsione di raggruppamento delle aree P.I. in aree P.C.C.A..... | 13 |
| Tabella 5.1. Catena di misura fonometrica | 23 |
| Tabella 5.2. Dati meteorologici stazione ARPAV di Ponte di Piave (TV)..... | 24 |
| Tabella 5.3. Risultati dei rilievi fonometrici..... | 25 |
| Tabella 6.1. Criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane | 35 |
| Tabella 6.2. Parametri per il calcolo della densità della popolazione..... | 36 |
| Tabella 6.3. Parametri per il calcolo della densità delle attività commerciali e terziarie | 37 |
| Tabella 6.4. Parametri per il calcolo della densità delle attività artigianali..... | 37 |
| Tabella 6.5. Classificazione infrastrutture di trasporto del territorio di Ponte di Piave..... | 38 |
| Tabella 6.6. Punteggi assegnati alle Aree Omogenee e classe acustica proposta..... | 39 |
| Tabella 7.1. Fasce di transizione tra classe VI e classe III assegnate alla zona industriale a nord del capoluogo comunale | 76 |
| Tabella 7.2. Fasce di transizione tra classe V e classe III assegnate alla zona industriale a nord del capoluogo comunale | 77 |
| Tabella 7.3. Fasce di transizione tra classe V e classe III assegnate alle zone industriali di Negrisia e Levada | 78 |
| Tabella 7.4. Fasce di transizione tra classe V e classe III assegnate al consorzio agrario e alla cantina sociale..... | 79 |
| Tabella 7.5. Fasce di transizione tra classe V e classe II assegnate alla cantina sociale..... | 80 |
| Tabella 7.6. Fasce di transizione assegnate alle aree scolastiche di classe I confinanti con aree di classe III... 81 | |
| Tabella 7.7. Fasce di transizione assegnate alla casa di riposo di classe I confinante con aree di classe III..... | 82 |
| Tabella 7.8. Fasce di transizione assegnate alle zone di contatto intercomunali tra classe III e I..... | 83 |

INDICE FIGURE

| | |
|---|----|
| Figura 5.1. Localizzazione dei sopralluoghi del capoluogo comunale di Ponte di Piave..... | 31 |
| Figura 5.2. Localizzazione dei sopralluoghi della frazione di Levada..... | 32 |
| Figura 9.1. Procedura di attuazione del Piano di Risanamento Acustico | 90 |

ALLEGATI

ALLEGATO 1. Schede dei rilievi fonometrici

ALLEGATO 2. Certificati di taratura

1. PREMESSA

1.1 FINALITÀ DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Il presente documento, realizzato dallo studio dBAmbiente del Dott. Agr. Diego Carpanese, si prefigge i seguenti obiettivi:

- effettuare la classificazione acustica del territorio per una razionale pianificazione dello stesso;
- creare uno strumento per il rispetto dei limiti di rumore previsti dalla normativa per l'ambiente esterno e successivamente per il conseguimento degli obiettivi di qualità.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica, analogamente al P.I., con il quale si integra, rappresenta uno strumento di coordinamento e di guida nella programmazione dello sviluppo del territorio ed estende la sua sfera d'influenza a numerosi aspetti inerenti le funzioni dell'Amministrazione Comunale; tra questi:

- assegnazione di permessi e concessioni edilizie abitative e produttive;
- autorizzazioni all'esercizio ed all'installazione di attività rumorose anche temporanee.

Quindi, nella sua veste definitiva, assume valenza attuativa assai rilevante. Questa però sarebbe molto ridotta se il Piano stesso non fosse successivamente corredato di una serie di strumenti attuativi e di controllo sia di tipo programmatico, sia di tipo procedurale e di controllo che dovranno essere elaborati in una successiva fase.

1.2 CONTENUTO DEGLI ELABORATI DEL P.C.C.A.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (nel seguito indicato con la sigla P.C.C.A.), redatto in conformità con le norme legislative e tecniche vigenti individua e definisce:

- a) la suddivisione dell'intero territorio comunale in zone territoriali acusticamente omogenee;
- b) le esigenze specifiche di particolari attività (ospedali e complessi scolastici; industrie e vie di comunicazione; residenza e svago; ecc.);
- c) le necessità create dall'esigenza del rispetto del programma di sviluppo urbanistico del P.I.;
- d) le fasce di rispetto⁽¹⁾ associate a ciascuna sorgente acustica che prevede la loro presenza;
- e) le fasce di transizione per ottemperare al criterio di progressività e contiguità delle classi acustiche in caso di confini tra aree di classe acustica non contigua.

¹ Le fasce di rispetto stradali, diversamente da quanto noto in ambito del piano regolatore, sono qui usate con finalità di "adattamento" del clima acustico e fanno parte della sorgente a cui sono associate: mantenendo la medesima ampiezza, ove ritenuto necessario, sono state previste anche nell'ambito dei centri abitati.

Il P.C.C.A. è costituito da:

- ✓ Relazione tecnica di progetto;
- ✓ Elaborati grafici di progetto, così articolati:
 - Tavola 1 Identificazione delle Aree Omogenee (scala 1:12.500);
 - Tavola 2 Ubicazione dei rilievi fonometrici (scala 1: 12.500);
 - Tavola 3 Zonizzazione acustica (scala 1: 12.500);
 - Tavola 3.1 Zonizzazione acustica comunale - dettagli A, B e C (scala 1:4.000);
 - Tavola 3.a Zonizzazione acustica comunale - escluse le fasce di pertinenza stradale (scala 1: 12.500);
 - Tavola 4 Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali (scala 1: 12.500)

1.3 CONSIDERAZIONI SUI PRINCIPI UTILIZZATI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI

1.3.1 D.P.C.M. 1/3/1991 e D.P.C.M. 14/11/1997

I decreti vigenti⁽²⁾ in materia considerano, partendo da punti di vista analoghi, il problema della tutela della cittadinanza contro la molestia da rumore, con la variante, introdotta dal decreto più recente, di differenziare i livelli ammessi per le singole sorgenti e per le aree nel loro complesso, indicando anche i valori limite da assumere come obiettivi di qualità, da raggiungere con interventi successivi all'adozione del P.C.C.A. (interventi di "risanamento acustico").

In entrambi i decreti sono distinte **sei zone**, definite in modo del tutto analogo, nelle quali sono incluse tutte le esigenze del territorio; vi è definito anche il concetto della **contiguità**, che stabilisce che aree adiacenti devono appartenere a classi contigue⁽³⁾.

1.3.2 Linee Guida Regionali

Sono state emesse con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 4313 del 21 settembre 1993, dopo l'entrata in vigore del D.P.C.M. 1 marzo 1991, con la finalità di definire dei criteri uniformi per la suddivisione del territorio in aree acusticamente omogenee; non comprendono quindi le novità contenute nel successivo D.P.C.M. 14 novembre 1997, che introduce la distinzione tra limiti di emissione, immissione e di qualità, disponendo lo studio dei successivi piani di risanamento ove necessario.

Vi è espresso in vari punti il concetto secondo il quale devono essere definite aree omogenee e continue, di superficie adeguata, evitando configurazioni a "macchia di leopardo".

Un altro elemento importante riguarda le aree destinate dal P.I. ad usi successivi diversi da quello attuale (uso previsto al momento della stesura del P.C.C.A.): esse devono essere configurate sulla base delle caratteristiche attuali, a meno che non vi siano già state realizzate le opere di urbanizzazione primaria.

Vi si evidenzia l'opportunità di definire delle fasce di transizione tra aree appartenenti a zone acustiche confinanti non contigue, fatto salvo che queste situazioni devono essere per quanto possibile evitate.

² Con i documenti esplicativi successivamente emessi dagli organi centrali e periferici e la prassi consolidata.

³ Per esempio, un'area di classe terza deve confinare con aree di classe seconda o quarta e non con altre classi; sono ammesse deroghe per situazioni non diversamente definibili.

Una menzione specifica meritano le aree ad uso verde pubblico attrezzato e le scuole: si consiglia di inserire queste componenti urbanistiche in aree omogenee con il contesto circostante, a meno che non si tratti di complessi scolastici formati di più elementi distinti aggregati o che vi siano l'esigenza e l'opportunità evidenti di farli rientrare nella classe più protetta.

1.3.3 Situazioni ed esigenze specifiche

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dalle direttive regionali, si è assegnata una classe acustica a ciascuna zona, tenendo presenti anche eventuali necessità dettate sia da esigenze abitative e/o produttive, sia da vincoli puramente topografici, e considerando la logica stabilita dal concetto di limite di qualità⁽⁴⁾.

⁴ Valore di zona a cui l'area dovrà essere portata (e che dovrà essere garantito) dopo gli interventi di mitigazione del clima acustico adottati in conseguenza dell'introduzione del P.C.C.A..

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

| | |
|--|--|
| Legge 6 agosto 1967, n. 765 | <i>Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 50</i> |
| D.P.C.M. 1 marzo 1991 | <i>Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno - immediata eseguibilità</i> |
| D.G.R.V. del 21 settembre 1993, n. 4313 | <i>Criteri orientativi per le amministrazioni comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella tab. 1 allegata al D.P.C.M. 1 marzo 1991</i> |
| Legge 26 ottobre 1995, n. 447 | <i>Legge quadro sull'inquinamento acustico</i> |
| D.P.C.M. 14 novembre 1997 | <i>Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore</i> |
| D.P.C.M. 5 dicembre 1997 | <i>Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici</i> |
| D.P.C.M. 31 marzo 1998 | <i>Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447</i> |
| D.M. 16 marzo 1998 | <i>Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico</i> |
| D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459 | <i>Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario</i> |
| D.P.C.M. 16 aprile 1999 | <i>Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimenti danzante e di pubblico spettacolo e ne pubblici esercizi</i> |
| L.R. Veneto del 10 maggio 1999, n. 21 | <i>Norme in materia di inquinamento acustico</i> |
| D.P.R. 30 marzo 2004 | <i>Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della Legge 447/1995</i> |
| D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 | <i>Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale</i> |
| D.D.G. ARPAV, n. 3/2008 | <i>Definizioni ed obiettivi generali per la realizzazione della documentazione in materia di impatto acustico</i> |

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

| | |
|------------------------------------|--|
| ANPA, febbraio 1998 | <i>Linee guida per l'elaborazione di piani comunali di risanamento</i> |
| D.G.R. 463 del 3 marzo 2009 | <i>Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica della Regione FVG</i> |

NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO - Norme ISO ed UNI

| | |
|----------------------|---|
| ISO 31-7:1992 | <i>Quantities and units - part 7: Acoustics</i> |
| ISO 1683:1983 | <i>Acoustics - Preferred reference quantities for acoustic levels</i> |
| ISO 2204:1979 | <i>Acoustics - Guide to International Standards on the measurement of airborne acoustical noise and evaluation of its effects on human beings</i> |
| UNI 9433:1995 | <i>Descrizione e misurazione del rumore immesso negli ambienti abitativi</i> |
| UNI 9884:1997 | <i>Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale</i> |

3. INDIVIDUAZIONE ZONE PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

3.1 GENERALITÀ

Premettendo l'intenzione di garantire la migliore tutela ambientale mutuandola con le esigenze dello sviluppo sostenibile del territorio, in accordo con le leggi vigenti, il P.C.C.A. si propone di dare le migliori garanzie alla cittadinanza nei confronti del comfort acustico durante lo svolgimento di tutte le fasi di vita diurne e notturne, lavorative e di svago o riposo, permettendo nel contempo l'effettuazione e lo sviluppo di tutte le attività produttive, economiche e di servizio operanti nel territorio comunale.

3.2 FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE E FASCE DI TRANSIZIONE (DEFINIZIONI)

3.2.1 Fasce di pertinenza stradale

La normativa vigente prevede, per alcune infrastrutture ed elementi geografici, l'adozione di fasce di pertinenza di ampiezze variabili secondo il tipo e l'uso delle stesse, sia pure non a fini di tutela acustica⁵.

Tabella 3.1. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali esistenti

| Tipo di strada (secondo Codice della Strada) | Sottotipi a fini acustici (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT) | Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m) | Scuole, ospedali, case di cura e di riposo | | Altri ricettori | |
|--|--|---|--|-------------------|-----------------|-------------------|
| | | | Diurno dB(A) | Notturmo dB(A) | Diurno dB(A) | Notturmo dB(A) |
| A - Autostrada | | 100 (fascia A) | 50 | 40 | 70 | 60 |
| | | 150 (fascia B) | | | 65 | 55 |
| B - Strade extraurbane principali | | 100 (fascia A) | 50 | 40 | 70 | 60 |
| | | 150 (fascia B) | | | 65 | 55 |
| C - Strade extraurbane secondarie | Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980) | 100 (fascia A) | 50 | 40 | 70 | 60 |
| | | 150 (fascia B) | | | 65 | 55 |
| | Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie) | 100 (fascia A) | 50 | 40 | 70 | 60 |
| | | 50 (fascia B) | | | 65 | 55 |
| D - Strade urbane di scorrimento | Da (strade a carreggiate separate e interquartiere) | 100 | 50 | 40 | 70 | 60 |
| | Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento) | 100 | 50 | 40 | 65 | 55 |
| E - Strade urbane di quartiere | | 30 | Rispetto della classe acustica prevalente (limiti di immissione, Tabella C D.P.C.M. 14/11/97) delle aree contigue alle infrastrutture stradali | | | |
| F - Strade locali | | 30 | | | | |

⁵ Le fasce di pertinenza delle strade, nell'ambito del P.I., indicano i limiti di edificabilità ai bordi delle strade stesse.

Queste fasce, pur non essendo contemplate nelle regole di definizione delle zone acustiche ed essendo finalizzate a scopi di altra natura, sono definite nel D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 delle legge 26 ottobre 1995, n. 447".

La fascia di pertinenza stradale è definita come segue:

"striscia di terreno misurata in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine stradale, per la quale il D.P.R. 142/2004 stabilisce i limiti di immissione del rumore⁽⁶⁾".

Come indicato all'art.4 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000 ("Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"), dove si intersecano più fasce di pertinenza si assume come limite complessivo da rispettare il maggiore fra i limiti di immissione previsti per le singole infrastrutture.

3.2.2 Fasce di transizione

Per le aree confinanti di classe acustica non contigua, si è scelto di considerare delle fasce di transizione di larghezza variabile per consentire il graduale adattamento dell'eventuale disturbo acustico dalla zona di classe superiore a quella di classe inferiore. Secondo le esigenze specifiche, le linee guida regionali lasciano la facoltà di scelta tra:

- farle ricadere completamente entro una delle zone acustiche adiacenti;
- suddividerle tra le due zone acustiche confinanti.

La fascia di transizione è definita come suddetto all'interno della D.G.R.V. 4313/93:

Qualora due zone adiacenti abbiano classi non contigue (es. III e V) è possibile prevedere una fascia di transizione tra le due zone, nella quale è prevista l'applicazione dei limiti assoluti della zona con classe più elevata con la finalità di ottenere un adeguamento graduale ai limiti delle due adiacenti.

Tale definizione è prevista solo nella D.G.R.V. ma non viene considerata nei successivi atti della normativa nazionale (legge quadro). Una maggiore trattazione dell'argomento è riscontrabile nel paragrafo 7.

⁶ La fascia di pertinenza stradale è stata tracciata lungo gli assi principali di traffico, comprese le aree che rientrano in zone acustiche di classe superiore alla IV. In queste zone di territorio, ovviamente, si applicano i limiti propri della classe acustica definita.

3.3 CRITERI ADOTTATI NELLA SITUAZIONE ESISTENTE

3.3.1 Assi stradali principali

Per gli assi stradali a traffico intenso e di attraversamento⁽⁷⁾, si è deciso di considerare una fascia di rispetto ai lati delle strade statali e provinciali che attraversano il territorio comunale. La strada stessa assume quindi valenza di elemento caratterizzante della zona, ma non predominante.

La fascia di rispetto ha valenza esclusiva nei confronti delle sorgenti acustiche derivanti dal traffico stradale e non di quelle proprie delle aree acustiche adiacenti la strada, per le quali si applicano i limiti propri di ciascuna area.

3.3.2 Assi stradali secondari

Per le strade definite come comunali, vicinali o locali, non sono evidenziate in cartografia le linee di demarcazione delle fasce di pertinenza acustica, intendendosi qui applicate delle fasce di ampiezza pari a 30 metri dal ciglio. I limiti da rispettare sono quelli indicati nel paragrafo 5.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. n. 4313 ovvero di classe IV con limiti di 65 dBA per il periodo diurno e 55 dBA per il periodo notturno.

3.3.3 Assi stradali all'interno dei centri abitati

L'art. 2 del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. n. 285 del 30/04/1992), al comma 7 stabilisce che *"Le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti".* Per quanto riguarda la Strada Regionale e le Strade Provinciali, è doveroso precisare che tali infrastrutture attraversano alcuni centri abitati del Comune di Ponte di Piave, il quale presenta una popolazione ben inferiore ai diecimila abitanti. Le delimitazioni dei centri abitati sono descritte dettagliatamente in apposita cartografia a disposizione presso l'Ufficio Tecnico. Alla luce di quanto indicato dall'art.2, comma 7 del D.P.R. n.285/1992, tali assi viari di importanza Regionale e Provinciale non sono stati declassati nella progettazione del P.C.C.A. e pertanto le loro fasce di pertinenza acustica (Fasce "A" e "B") ricadranno all'interno dei centri abitati assoggettandoli ai limiti acustici diurni e notturni prescritti dal D.P.R. 142/2004.

⁷ *Strade statali e/o provinciali con livello di traffico sostenuto e percentuale significativa di veicoli pesanti (non sono considerate le strade interessate solamente da traffico veicolare locale).*

3.3.4 Confini tra zone di classe acustica non contigua

Per le adiacenze tra zone sufficientemente estese di classe acustica reciprocamente non contigua, si è deciso di prevedere una "fascia di transizione" di ampiezza massima pari a 50 m, in modo da rispondere ai seguenti requisiti:

- l'ampiezza della fascia fosse sufficiente per il naturale "adattamento" del clima acustico tra le due aree;
- fosse, per quanto possibile, di ampiezza costante.

Le zone così definite formano quindi un'area che funge da "cuscinetto", nella quale avviene un decadimento acustico lineare dalla zona di classe superiore a quella di classe inferiore, con limiti di immissione ed emissione ben definiti. Inoltre resta sempre valida l'applicazione dei valori limite differenziali di immissione presso i ricettori abitativi.

3.4 DEFINIZIONI DI LEGGE

3.4.1 Tabelle del D.P.C.M. 14/11/1997

La classificazione acustica del territorio è stabilita in accordo con quanto disposto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 novembre 1997. Nella Tabella 3.2 si riportano le definizioni delle diverse classi acustiche.

Tabella 3.2. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997

| Classe | Descrizione |
|-------------------|--|
| Classe I | Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.. |
| Classe II | Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali. |
| Classe III | Aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici. |
| Classe IV | Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie. |
| Classe V | Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni. |
| Classe VI | Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. ⁽⁸⁾ |

⁸ Per "insediamento abitativo" non deve intendersi l'abitazione isolata eventualmente facente parte di un lotto industriale, ma un insieme di unità abitative con caratteristiche di omogeneità.

Tabella 3.3. Valori limite assoluti di emissione⁽⁹⁾ - L_{eq} in dBA

| Classi di destinazioni d'uso del territorio | | Limiti massimi e tempi di riferimento | |
|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------|
| | | Diurno (6-22) | Notturmo (22-6) |
| I | aree particolarmente protette | 45 | 35 |
| II | aree prevalentemente residenziali | 50 | 40 |
| III | aree di tipo misto | 55 | 45 |
| IV | aree di intensa attività umana | 60 | 50 |
| V | aree prevalentemente industriali | 65 | 55 |
| VI | aree esclusivamente industriali | 65 | 65 |

Tabella 3.4. Valori limite assoluti di immissione⁽¹⁰⁾ - L_{eq} in dBA

| Classi di destinazioni d'uso del territorio | | Limiti massimi e tempi di riferimento | |
|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------|
| | | Diurno (6-22) | Notturmo (22-6) |
| I | aree particolarmente protette | 50 | 40 |
| II | aree prevalentemente residenziali | 55 | 45 |
| III | aree di tipo misto | 60 | 50 |
| IV | aree di intensa attività umana | 65 | 55 |
| V | aree prevalentemente industriali | 70 | 60 |
| VI | aree esclusivamente industriali | 70 | 70 |

Tabella 3.5. Valori di qualità⁽¹¹⁾ - L_{eq} in dBA

| Classi di destinazioni d'uso del territorio | | Limiti massimi e tempi di riferimento | |
|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------|
| | | Diurno (6-22) | Notturmo (22-6) |
| I | aree particolarmente protette | 47 | 37 |
| II | aree prevalentemente residenziali | 52 | 42 |
| III | aree di tipo misto | 57 | 47 |
| IV | aree di intensa attività umana | 62 | 52 |
| V | aree prevalentemente industriali | 67 | 57 |
| VI | aree esclusivamente industriali | 70 | 70 |

⁹ Limiti applicabili alle singole sorgenti acustiche, valutati presso la sorgente stessa e presso gli spazi fruibili da persone e comunità

¹⁰ Limiti applicabili alle sorgenti acustiche, valutati presso il soggetto disturbato.

¹¹ Valori limite di immissione cui deve tendere ciascuna zona acustica, con l'attuazione del piano di risanamento acustico.

3.4.2 Impostazione del progetto - criteri e procedura

L'azione iniziale di questo studio si è rivolta all'assegnazione dei parametri macroscopici attraverso l'esame della documentazione disponibile e l'effettuazione di sopralluoghi, tracciando dapprima i confini di alcune aree con caratteristiche omogenee⁽¹²⁾, come ad esempio:

- aree industriali ed aree ad esse adiacenti, ad uso misto prevalentemente produttivo;
- aree ad uso strettamente residenziale abitativo privo o povero di attività produttive e/o commerciali anche indotte;
- aree facenti parte di parchi (naturali, archeologici, ecc.) ed aree ad esse adiacenti;
- aree facenti parte di complessi scolastici ed ospedalieri⁽¹³⁾;
- aree ad uso agricolo, con presenza di abitazioni sparse, prevalentemente a servizio;
- aree agricole.

In questa fase si sono predisposte le aree di pertinenza delle infrastrutture, secondo i criteri precedentemente enunciati.

Si è posta particolare attenzione alle zone dove si è ottenuta l'adiacenza tra aree acustiche di classi non contigue, nelle quali si sono stabilite delle fasce di transizione di ampiezza adeguata⁽¹⁴⁾, per ottenere l'adattamento del clima acustico.

In tali casi sarà opportuno adottare gli accorgimenti suggeriti dalle linee guida regionali⁽¹⁵⁾.

La fase successiva è consistita nell'assegnazione delle opportune classi alle altre aree, partendo dalle destinazioni d'uso indicate nel P.R.G. ed applicando i criteri definitivi riportati nelle linee guida regionali, cioè tramite l'utilizzo dei seguenti parametri di valutazione:

- tipologia ed intensità del traffico
- densità della popolazione
- densità delle attività commerciali
- densità delle attività artigianali.

¹² In accordo con le linee guida regionali (D.G.R.V. 21/9/1993, n. 4313), si è proceduto definendo le aree a destinazione prettamente industriale, identificando le aree di massimo rispetto acustico (complessi scolastici, ospedalieri, di riposo), analizzando le densità abitative e le caratteristiche residenziali delle diverse zone definite nel P.R.G., individuando le caratteristiche proprie degli assi di comunicazione (intensità e tipo del traffico), tracciando quindi una bozza di suddivisione che è stata poi raffinata sulla base delle proprietà peculiari delle singole aree.

¹³ Come "complesso scolastico" od "ospedaliero" deve intendersi un insieme di strutture destinate a quegli usi e non, invece, il singolo istituto scolastico.

¹⁴ D.G.R.V. 21/9 /1993, n. 4313, Allegato A1, punto 3.0 (indirizzi di classificazione lungo i confini di aree di diversa classe).

¹⁵ Nelle fasce di transizione sarà imposto un valore massimo che non deve superare il limite proprio della classe superiore, ed in ogni caso non superiore ai 60 dB(A) notturni al perimetro delle abitazioni ivi comprese.

3.5 RELAZIONI TRA P.C.C.A. E P.I.

Tabella 3.6. Previsione di raggruppamento delle aree P.I. in aree P.C.C.A.

| Zone P.I. | | Classi P.C.C.A. | Riferimento | Note |
|--|--|---|--|---|
| R | Tessuto Residenziale | | | Nel P.I. sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso: |
| <i>Rs</i> | <i>Tessuto residenziale storico</i> | Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Terza: aree di tipo misto Quarta: aree di intensa attività umana | D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 e 4.0; (classe II, II e IV; pagg. 2 e 3) | → residenza; |
| <i>Ra</i> | <i>Tessuto residenziale alto</i> | | | → annessi alla residenza (garage, costruzioni accessorie); |
| <i>Rm</i> | <i>Tessuto residenziale medio</i> | | | → uffici pubblici e privati; → attività commerciali; → attrezzature pubbliche e servizi sociali; → strutture turistiche e ricettive; → pubblici esercizi e strutture ricreative; → autorimesse ad uso pubblico; → impianti sportivi privati a servizio della residenza; → impianti per la distribuzione dei carburanti (escluso il tessuto storico); → artigianato di servizio. |
| D | Tessuti per attività economiche | Quarta: aree di intensa attività umana Quinta: aree prevalentemente industriali Sesta: Aree esclusivamente interessate da insediamenti industriali | D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0; (classe IV, V, VI; pag. 3) | Il P.I. individua e indica con la lettera "D" le zone del territorio destinate alle attività economiche e ai servizi ad esse connessi. Si ricorda che non tutte le attività produttive in zona impropria risultano artigianali ma a carattere puramente commerciale (p. es osterie e carrozzerie) |
| <i>D1</i> | <i>Tessuto per insediamenti produttivi</i> | | | |
| <i>D2</i> | <i>Tessuto per insediamenti commerciali</i> | | | |
| <i>D4</i> | <i>Tessuto per insediamenti agroindustriali</i> | | | |
| <i>Attività produttive in zona impropria</i> | | | | |
| <i>D3</i> | <i>Tessuto per insediamenti ricettivi- alberghieri</i> | Terza: aree di tipo misto | D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 e 4.0; (classe III; pagg. 2 e 3) | Nel P.I. sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso: → residenza; → uffici pubblici e privati, sportelli bancari; → mostre e sale riunioni; → attrezzature turistico - ricettive; → attrezzature per lo spettacolo; → attrezzature collettive di interesse locale o generale. |

| Zone P.I. | | Classi P.C.C.A. | Riferimento | Note |
|-----------------------------|--|--|--|---|
| A | Aree rurali | <p>Prima: aree particolarmente protette</p> <p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p> | <p>D.G.R.V. n. 4313; all. A1, pp. 2.0 (classe I, II e III; pag. 2 e 3)</p> | <p>Il PI individua e indica con la lettera "A" lo spazio rurale del territorio comunale e, in attuazione del P.A.T. lo articola nelle seguenti aree considerate zona territoriale omogenea "E" ai sensi del DM 1444/1968.</p> <p>Tali aree comprendono generalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> → strutture agricole - produttive; → serre; → agriturismi; → impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; → infrastrutture di difesa del suolo; → attività florovivaistica; → aree agricole del parco "Medio Corso del Piave" (con norme previste dal P.A.I. vigente) → edificazione diffusa simili a quelle dei centri abitati. |
| E | <i>Aree agricole</i> | | | |
| E_PP | <i>Aree agricole del parco "Medio Corso del Piave"</i> | | | |
| <i>Edificazione diffusa</i> | | | | |
| F | Aree per servizi | <p>Prima: aree particolarmente protette</p> <p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree ad uso misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p> | <p>D.G.R.V. n. 4313; all. A1, pp. 2.0 e 4.0 (classe I, II, III e IV; pag. 2 e 3)</p> | <p>Tali aree nel P.I. comprendono generalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> → scuole materne di ogni classe e genere; → attrezzature religiose e per il culto; → unità sanitarie ed ambulatori; → centri sociali e culturali; → biblioteche; → attrezzature tecnologiche (p. es. depuratori); → - attrezzature per la protezione civile; → attrezzature per l'amministrazione e i pubblici servizi. → parchi e giardini ed aree attrezzate per il gioco; → impianti sportivi; → servizi ed attrezzature di supporto quali chioschi e servizi igienici; → locali strettamente connessi agli impianti quali bar e sale riunioni. → aree per i parcheggi pubblici. |
| Sa | <i>Aree per l'istruzione</i> | | | |
| Sb | <i>Aree per attrezzature di interesse comune</i> | | | |
| Sc | <i>Aree a parco e per il gioco e lo sport</i> | | | |
| P | <i>Aree per i parcheggi pubblici</i> | | | |
| Sd | <i>Aree per standard ambientale</i> | | | |
| Sm_OB | <i>Aree per standard ambientale - Orto Botanico</i> | | | |

4. INQUADRAMENTO GENERALE

4.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE ZONE OMOGENEE

L'area del Comune di Ponte di Piave si estende per una superficie di 32,82 km² e presenta una popolazione di circa 8.300 abitanti.

Il Comune sorge sulle rive del fiume Piave, nella parte centro-orientale della provincia di Treviso, e confina con i comuni di Chiarano, Salgareda, San Biagio di Callalta, Breda di Piave, Ormelle e Oderzo. Il Capoluogo Comunale si trova a 11 m s.l.m. e comprende anche le frazioni di Busco, Levada, Negrisia e San Nicolò.

Il Comune di Ponte di Piave è posto nella pianura alluvionale tra Piave e Monticano; dal punto di vista geomorfologico e pedologico modellato il territorio è stato modellato con depositi alluvionali assai variabili, dato che il territorio comunale deve convivere con il fiume Piave che più volte nel corso dei secoli ha tracimato allagando i terreni circostanti. Esso infatti ha un regime a carattere torrentizio e la sua portata dipende considerevolmente dagli invasi posti a monte. Durante la prima guerra mondiale, trovandosi sulla linea di combattimento del Piave, il territorio fu radicalmente trasformato dalle artiglierie italiane che sparavano agli Austro-Ungarici trincerati sul fiume.

Le principali utilizzazioni delle aree del territorio sono rappresentate da:

- Zona residenziale: 3,92 %
- Zona destinata ad attività commerciali e ricettive: 0,35 %
- Zona destinata ad attività industriali, agro-industriali e terziarie: 2,34 %
- Zona di produzione agricola: 89,38 %
- Servizi comunali: 1,57 %

L'economia locale si basa prevalentemente sull'agricoltura, settore che conserva ancora un ruolo di primo piano: si coltivano cereali, alberi da frutta, ortaggi, foraggi e viti. Si pratica anche l'allevamento, soprattutto di bovini, suini e avicoli. Anche la produzione industriale ricopre un ruolo significativo nell'economia locale e comprende, oltre all'importante comparto tessile, i comparti metallurgico, meccanico, elettronico, chimico e alimentare, con aziende impegnate nella produzione lattiero-casearia. Sviluppata anche la produzione di materie plastiche, di vetro e di materiale da costruzione. Infine, è da segnalare anche l'importanza del settore edile, nonché di quello riguardante l'editoria. Tra le strutture sociali di rilievo si segnala la presenza di una casa di riposo; le strutture scolastiche garantiscono il conseguimento dell'istruzione obbligatoria ma non quella superiore e universitaria, per le quali è necessario spostarsi nei centri vicini. All'attività culturale è destinata la sola biblioteca comunale, data l'assenza di musei, pinacoteche e di altri centri ricreativi come cinema, teatri o auditorium. Le strutture ricettive offrono possibilità sia di ristorazione che di soggiorno. Ospita, oltre i consueti uffici municipale e postale, anche una caserma dei carabinieri.

Con riferimento alle **infrastrutture** ed ai **percorsi**, il Comune risulta attraversato da quattro assi di collegamento principali:

- la S.R. n.53 "Postumia" è una strada regionale che attraversa il Veneto centro-orientale collegando Vicenza a Portogruaro;
- la S.P. n.34 "Sinistra Piave", è una strada provinciale che attraversa il Comune di Ponte di Piave e i Comuni limitrofi di Ormelle, San Polo di Piave, Ponte della Priula, Colfosco, Falzè di Piave e Moriago della Battaglia per poi collegarsi alla S.P. n.2 a Vidor.
- la S.P. n.117 "Abbazia", che si collega alla S.R. n.53 a Levada e con la S.P. n. 66 a Conti Priuli ne Comune di Salgareda;
- la S.P. n.133 "Talponada", che si collega alla S.P. n.66 a Salgareda e alla S.P. n.54 a Piavon.

I **confini del territorio comunale** sono così definiti:

- a nord-ovest è presente il Comune di Ormelle;
- a nord-est con il Comune di Oderzo;
- a ovest confina con il Comune di Breda di Piave;
- a sud-ovest è presente il Comune di San Biagio di Callalta;
- a sud-est confina con il Comune di Salgareda;
- a est è presente il Comune di Chiarano.

Possono essere distinte **tre tipologie di destinazione d'uso del territorio**:

1. la zona residenziale, che comprende il nucleo urbano di Ponte di Piave, e le frazioni di Negrisia, Levada, Busco e San Nicolò collocate lungo le vie principali;
2. la zona commerciale-industriale e agro-industriale, la quale è collocata a nord del centro abitato di Ponte di Piave lungo la S.R. n.53;
3. la zona di produzione agricola comprende in particolar modo le aree vocate all'agricoltura tradizionale dei vigneti che presentano un buon interesse paesaggistico; le aree caratterizzate da colture di cereali di elevato valore produttivo ed importanti per il mantenimento del paesaggio;
4. la presenza del greto del fiume Piave caratterizza fortemente la geografia del Comune. La maggior parte del territorio meridionale è occupato dal suo greto e dal preparco annesso.

Il territorio comunale risulta interessato dalla Rete Natura 2000 comprendendo al suo interno il Sito di Interesse Comunitario SIC. "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia" (IT3240030) e la Zona a Protezione Speciale ZPS "Grave del Piave" (codice IT3240023) che si sovrappone in buona parte con il SIC IT3240030.

Dall'analisi del P.I. emerge la presenza dei seguenti **vincoli paesaggistico - ambientali**:

- Vincolo monumentale (Edifici/Ville Venete) ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- Vincolo paesaggistico. Aree di notevole interesse pubblico ai sensi della D.G.R.V. n.986 del 14/03/1996;
- Vincolo paesaggistico. Corsi d'acqua ai sensi della parte terza del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (scolo Bidoggia, canale Grassaga e torrente Negrisia);

- Vincolo paesaggistico. Aree boscate in corrispondenza dell'alveo del fiume Piave, soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004;
- Zone di interesse archeologico. Postumia Romana quale zona di interesse archeologico di cui al comma 1, lett. m dell'art. 142 del D. Lgs n.42/2004;
- Le pertinenze scoperte e i contesti figurativi delle Ville Venete e degli edifici di pregio, individuate dal P.T.C.P. e sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 49 dello stesso piano;
- Le "aree non idonee" individuate dal PAT, ovvero porzioni di territorio caratterizzate da un elevato grado di criticità, tale da vietare ogni trasformazione urbanistica ed edilizia che comporti un aumento del carico insediativo;
- Le "aree idonee" individuate dal Piano di Assetto del Territorio;
- Aree a pericolosità idraulica così come individuate dal P.A.I. vigente. Su tali aree valgono le norme relative alla pericolosità individuata con riferimento alle norme del P.A.I. del "Bacino del Piave" e del "Bacino del Sile e della pianura tra Piave e Livenza".

4.1.1 Vie di comunicazione

4.1.1.1 Autostrade

Non sono presenti percorsi autostradali.

4.1.1.2 Strade Statali e Regionali

A questa categoria appartengono:

- la S.R. n.53 "Postumia" è una strada regionale che attraversa il Veneto centro-orientale collegando Vicenza a Portogruaro. Tocca i comuni di Bolzano Vicentino, San Pietro in Gu, Carmignano di Brenta, Fontaniva (il centro abitato non viene più toccato dopo la costruzione di una variante nel 2004), Cittadella, Castelfranco Veneto (che viene tagliato da una circonvallazione), Vedelago, Istrana e Paese. Con il D. Lgs. 112/1998 dal 2001, la tratta tra Cittadella e Portogruaro è passato dalla gestione dell'ANAS a quella della Regione Veneto (rappresentata dalla società Veneto Strade S.p.A.) e, di conseguenza, è stata declassificata a strada regionale (S.R. n.53 "Postumia");

4.1.1.3 Strade Provinciali ed intercomunali

A questa categoria appartengono le seguenti vie di comunicazione:

- la S.P. n.34 "Sinistra Piave", è una strada provinciale che attraversa il Comune di Ponte di Piave e i comuni limitrofi di Ormelle, San Polo di Piave, Ponte della Priula, Colfosco, Falzè di Piave e Moriago della Battaglia per poi collegarsi alla S.P. n.2 a Vidor.
- la S.P. n.117 "Abbazia", che si collega alla S.R. n.53 a Levada e con la S.P. n.66 a Conti Priuli nel Comune di Salgareda;
- la S.P. n.133 "Talponada", che si collega alla S.P. n.66 a Salgareda e alla S.P. n.54 a Piavon.

Tali strade, fungendo da collegamento intercomunale tra i diversi nuclei urbani, presentano discreti volumi di traffico, soprattutto di mezzi leggeri.

4.1.1.4 *Vie di comunicazione interne ai centri abitati*

- *Ponte di Piave*

Oltre alla S.R. n.53 "Postumia" che collega il Comune di Ponte di Piave con i comuni di San Biagio di Callalta e di Oderzo e la S.P. n.34 "Sinistra Piave" che collega il capoluogo comunale alla frazione di Negrisia, numerose strade comunali si diramano all'interno del centro abitato, prevalentemente con volumi di traffico limitati in quanto a servizio di aree residenziali. Tra le più importanti si possono elencare:

- Via Europa, che collega la S.R. n.53 e la S.P. n.34 attraversando la parte a nord del territorio comunale;
- Via Ronche, di accesso alle aree residenziali;
- Via Giuseppe Verdi, di accesso alle aree residenziali;
- Via Risorgimento, di accesso alle aree residenziali;
- Via Sotto Treviso, di accesso alle aree residenziali;
- Via Terreni, di accesso alle aree residenziali.

- *Negrisia*

La frazione è interessata dal passaggio della S.P. n.34 che collega il Comune di Ponte di Piave con il Comune di Ormelle. Inoltre sono presenti principalmente strade a carattere locale. Tra le principali si possono elencare:

- Via Chiesa che scorre parallelamente alla S.P. n.34 attraversando il centro abitato;
- Via del Chilo, strada perpendicolare di collegamento tra S.P. n. 34 e Via Chiesa;
- Via Croce, strada di accesso alla frazione da ovest.

- *Levada*

La frazione è caratterizzata dalla presenza dell'area industriale del Comune di Ponte di Piave. È collegata al capoluogo comunale dalla S.S. n. 53 ed è attraversata dalla S.P. 117 "Abbazia" che si collega a sud-est con la S.P. n.133 "Talponada". Altre strade a carattere locale attraversano la frazione, tra le cui principali possiamo elencare:

- Via Chiodo che interseca perpendicolarmente la S.P. n.117 e collega Levada con la frazione di Rustignè del limitrofo Comune di Oderzo;
- Via del Mezzo, di accesso alle aree residenziali;
- Via Castelginest, di accesso alle aree residenziali.

- *Busco*

Date le ridotte dimensioni della frazione, oltre alla S.P. n.133 che attraversa il nucleo, sono presenti principalmente strade a carattere locale tra cui Via Todaro che collega la frazione di Busco con la frazione di Levada. Le altre vie di comunicazione sono rappresentate dalle strade di accesso alle aree residenziali.

- *San Nicolò*

Date le ridotte dimensioni della frazione, oltre alla S.P. n.133 che attraversa il nucleo, sono presenti principalmente strade a carattere locale di accesso alle aree residenziali.

4.1.1.5 Strade locali

La rimanente parte del territorio comunale è interessata da strade a servizio essenzialmente locale, con traffico ad andamento fluttuante ma comunque di intensità ridotta.

4.1.1.6 Linee ferroviarie

È presente nel territorio del capoluogo comunale la stazione ferroviaria di Ponte di Piave, stazione compresa nel tratto Treviso-Portogruaro.

4.1.1.7 Altre vie di comunicazione

Non vi sono vie d'acqua praticabili come vie di comunicazioni. Il fiume Piave viene navigato a scopi ludici per turisti e gite scolastiche e a scopi sportivi per discese in canoa o kajak.

4.1.1.8 Altri elementi

Non sono presenti altri elementi.

4.2 AREE SALIENTI DAL PUNTO DI VISTA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

4.2.1 Centri abitati e aree residenziali

Il Comune di Ponte di Piave sorge nei pressi del fiume Piave, che discende dalle Alpi Carniche e attraversa il Veneto per sfociare nel Mare Adriatico. Il fiume caratterizza significativamente il territorio, date le numerose alluvioni che lo hanno interessato nel corso dei secoli. Il nucleo del capoluogo comunale sorge nei pressi del fiume, mentre altre aree residenziali minori si sono sviluppate nel resto del territorio comunale.

4.2.1.1 Aree residenziali Ponte di Piave

L'area occupata dal centro abitato si sviluppa principalmente nella parte sud del territorio comunale, dove si intersecano la Strada Regionale n.53 "Postumia" e la Strada Provinciale n.34 "Sinistra Piave".

Il centro di Ponte di Piave è costituito per la maggior parte da edilizia residenziale.

Gli aspetti più evidenti sono dati da:

- presenza di assi viari di attraversamento entro il centro abitato ed elementi di richiamo di traffico (uffici pubblici), che devono essere considerati elementi caratterizzanti delle aree che attraversano;
- identificazione di aree ad uso misto commerciale (bar, ristoranti, mercato settimanale, esercizi commerciali) ubicate in prossimità della componente residenziale, principalmente localizzate in Piazza Giuseppe Garibaldi, Piazza Marco Polo e Piazza Sarajevo.

4.2.1.2 Frazione di Negrizia

Si tratta di un agglomerato urbano attraversato dalla Strada Provinciale n.34 e da Via Chiesa parallelamente, lungo le quali si sviluppa l'abitato in direzione nord-ovest.

Oltre alle vie di comunicazione che l'attraversano, caratterizzando in senso acustico il territorio, l'agglomerato urbano si presenta in buona parte ad uso residenziale.

4.2.1.3 Frazione di Levada

L'agglomerato urbano si trova a nord del territorio comunale e si sviluppa nei pressi dell'intersezione tra la Strada Statale n.53 "Postumia" e la Strada Provinciale n.117 "Abbazia". Lungo la S.P. n.117 si sviluppa l'agglomerato urbano caratterizzato prevalentemente da aree residenziali.

4.2.1.4 Frazione di Busco

Agglomerato urbano di limitate dimensioni attraversato dalla Strada Provinciale n.133 "Talponada". Fatta salva la via di comunicazione che l'attraversa, caratterizzando in senso acustico il territorio, l'agglomerato urbano si presenta in buona parte ad uso residenziale.

4.2.1.5 Frazione di San Nicolò

L'agglomerato urbano, di ridottissime dimensioni si sviluppa lungo la Strada Provinciale n.133. La frazione si presenta unicamente ad uso residenziale.

4.2.2 Aree per servizi

Come riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.I. le aree a destinazione F sono parti del territorio destinate ai servizi come aree per l'istruzione, aree per attrezzature di interesse comune, aree a parco e per il gioco e lo sport e aree per parcheggi pubblici.

4.2.2.1 Aree per servizi Ponte di Piave

Sono presenti nel centro abitato degli impianti sportivi. Sono inoltre ubicate una scuola elementare ed una scuola media (complesso scolastico) in via N. Tommaseo nel centro di Ponte di Piave e una scuola materna in via Gasparinetti. La casa di riposo si trova all'altezza della S.R. n.53 a est del complesso scolastico.

4.2.2.2 Frazione di Negrisia

È presente una scuola elementare in via De Faveri e una scuola materna in via Chiesa.

4.2.2.3 Frazione di Levada

Sono presenti una scuola dell'infanzia ed una scuola primaria adiacenti in Via della Vittoria.

4.2.3 Aree agricole, industriali e commerciali

All'interno del P.I. sono ben definite le tre tipologie urbanistiche che risaltano maggiormente nel territorio di Ponte di Piave:

- aree agricole costituite da appezzamenti destinati alla coltivazione con presenza di aziende agricole (serre, allevamenti, agriturismi ed impianti ad energie rinnovabili) e porzioni di territorio appartenenti al grave del fiume Piave;
- aree industriali che comprendono in generale, le attività degli stabilimenti produttivi e di tutte le strutture annesse;
- aree commerciali con destinazioni d'uso relative a centri direzionali, magazzini, depositi, sale riunioni, depositi automezzi ed artigianato di servizio.

4.2.3.1 Ponte di Piave e frazioni

Il territorio comunale è particolarmente interessato dalla presenza di aree ad uso agricolo sparse in tutto il territorio comunale, e da aree agricole per l'istituzione dell'ambito di tutela paesaggistica di interesse regionale di competenza provinciale "Medio corso del Piave", area che si sviluppa lungo il corso del Piave in direzione sud-ovest.

Al nord del territorio comunale, lungo la S.R. n.53 si sviluppa l'area industriale del Comune, in prossimità della frazione di Levada. Nella capoluogo comunale si trovano due insediamenti agroindustriali rappresentati dalla Cantina sociale "Viticoltori di Ponte di Piave", situata al centro del capoluogo comunale in Via Giuseppe Garibaldi e dal Consorzio Agrario di Treviso e Belluno, situato a nord del capoluogo comunale in Via Europa. Per completare il quadro conoscitivo è doveroso segnalare una porzione della centrale elettrica ENEL che si trova a cavallo tra il Comune di Ponte di Piave e il Comune di Salgareda.

Le aree commerciali sono sparse nei centri abitati come il capoluogo comunale Ponte di Piave e la frazione di Levada lungo la S.P. n.117 e la frazione di Negrisia lungo Via Chiesa.

4.2.4 Individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

La localizzazione di aree destinate a manifestazioni tradizionali e/o di spettacolo nelle frazioni del Comune di Ponte di Piave, per le quali dovranno essere emanate precise deroghe, sono indicate nei paragrafi seguenti:

4.2.4.1 Ponte di Piave

L'area in cui si svolgono le manifestazioni sono situate:

- in Piazza Marco Polo, nella zona interessata dal mercato settimanale;
- in Piazza Garibaldi nel piccolo anfiteatro denominato "Arena dell'Amicizia";
- in Piazza Garibaldi nello spazio lungo via Roma disposto frontalmente al il Municipio;
- in Via Roma nell'area parrocchiale, a fianco dei campi sportivi.

4.2.4.2 Frazione di Negrisia

Le aree in cui si svolgono le manifestazioni sono situate:

- in Via Croce, all'incrocio con Via Ronche di Sotto;
- in Via Chiesa, all'incrocio con Via Peschiere nel centro della frazione di Negrisia, occupando una parte delle pertinenze sul retro delle scuole e l'intera area parrocchiale.

4.2.4.3 Frazione di Levada

Le aree in cui si svolgono le manifestazioni sono situate:

- in Via della Vittoria, presso l'area parrocchiale di fronte ai complessi scolastici;
- in Via di Mezzo presso gli impianti sportivi della frazione situati dietro ai complessi scolastici;
- in Piazza Castelginest, nel centro della frazione.

4.2.4.4 Frazione di Busco

L'area in cui si svolgono le manifestazioni è situata:

- in Via IV Novembre, nei pressi dell'area parrocchiale.

4.2.4.5 Frazione di San Nicolò

La zona interessata dalle manifestazioni è l'area parrocchiale e l'area dei campi sportivi della frazione, situata lungo la S.P. n.133.

Come si può notare da quanto sopra descritto, alcune aree per manifestazioni sono situate nei pressi di strutture scolastiche; è necessario pertanto che sia esclusa la possibilità di svolgere manifestazioni in concomitanza con l'orario scolastico.

La possibilità di derogare dai limiti acustici del P.C.C.A. in tali aree, in occasione di manifestazioni e spettacoli temporanei, è disciplinata dal Regolamento Acustico Comunale.

5. MONITORAGGIO AMBIENTALE

5.1 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

La catena di misura fonometrica (cfr. Tabella 5.1) è risultata compatibile con le condizioni meteorologiche del periodo in cui si sono effettuate le misurazioni, e comunque in accordo con le norme CEI 29-10 ed EN 60804/1994.

La strumentazione era di Classe 1, conforme alle norme IEC 651/79 e 804/85 (CEI EN 60651/82 e CEI EN 60804/99).

I microfoni erano muniti di cuffia antivento. Prima e dopo ogni serie di misure è stata controllata la calibrazione della strumentazione mediante calibratore in dotazione, verificando che lo scostamento dal livello di taratura acustica non sia superiore a 0,5 dB (Norma UNI EN ISO 9612:2011).

Il valore dell'incertezza delle misure è pari a $\pm 0,7$ dB(A).

Tabella 5.1. Catena di misura fonometrica

| Tipo | Marca e modello | N. matricola | Data di taratura | Certificato di taratura |
|---|-------------------------------|--------------|------------------------------------|-------------------------|
| Analizzatore sonoro modulare di precisione | Larson Davis Model 831 | 2335 | 20/02/2013 | Vedi Allegato 2 |
| Microfono | PCB Piezotronics Model 377B02 | LW119419 | 20/02/2013 | |
| Calibratore | CAL 200 | 8146 | 20/02/2013 | |
| Software di analisi e di calcolo | Larson Davis | | Noise & Vibration Works v. 2.6.1 | |
| Analizzatore sonoro modulare di precisione | Larson Davis Model 831 | 2558 | 12/08/2013 | Vedi Allegato 2 |
| Microfono | PCB Piezotronics Model 377B02 | LW137601 | 14/08/2013 | |
| Software di analisi e di calcolo | Larson Davis | | Noise & Vibration Works v. 2.6.1 | |
| Analizzatore sonoro modulare di precisione | Bruel & Kjaer BK2250 | 2505817 | 23/05/2013 | Vedi Allegato 2 |
| Microfono | Bruel & Kjaer BK4189 | 2502891 | 23/05/2013 | |
| Calibratore | Bruel & Kjaer BK4231 | 2482764 | 23/05/2013 | |
| Software di analisi e di calcolo | Larson Davis | | BK Protector Type 7825 ver. 4.15.2 | |

5.2 CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Le attività di misurazione sono state condotte in condizioni meteorologiche compatibili con le specifiche richieste dal D.M. 16.03.98, ovvero in presenza di vento inferiore a 5 m/s e in assenza di precipitazioni piovose.

Nella Tabella 5.2 sono indicati i principali dati meteorologici relativi alle giornate in cui sono stati effettuati i rilievi fonometrici. Viene presa in considerazione la stazione di monitoraggio di Ponte di Piave (TV), facente parte della rete regionale e collegate via radio, in tempo reale, alla centrale di acquisizione elaborati del Centro Meteorologico di Teolo (A.R.P.A.V.).

Tabella 5.2. Dati meteorologici stazione ARPAV di Ponte di Piave (Tv)

| Data | Temp. Aria a 2 m (°C) | | | Pioggia (mm) | Umidità rel. a 2 m (%) | | Vento a 5 m (m/s) | | | Direz. preval. |
|----------|-----------------------|------|------|--------------|------------------------|-----|-------------------|----------------|---------|----------------|
| | med | min | max | | tot | min | max | Sfilato (km/g) | Raffica | |
| | | | | Ora | | | | | m/s | |
| 25/09/13 | 19,2 | 14,4 | 25,9 | 0,0 | 45 | 100 | 38,6 | 14:31 | 4,8 | S |
| 26/09/13 | 18,3 | 11,0 | 24,0 | 0,0 | 59 | 100 | 21,7 | 15:07 | 2,8 | N |
| 27/09/13 | 20,5 | 18,0 | 24,0 | 0,0 | 69 | 98 | 82,9 | 14:40 | 5,2 | NE |
| 06/11/13 | 10,3 | 5,7 | 17,5 | 0,0 | 48 | 100 | 13,9 | 13:57 | 2,3 | NE |
| 07/11/13 | 11,0 | 4,3 | 18,3 | 0,0 | 55 | 100 | 17,1 | >> | >> | NO |
| 25/11/13 | 5,0 | -2,9 | 10,7 | 0,2 * | 18 | 99 | 144,3 | 12:20 | 11,9 | NE |
| 26/11/13 | 1,6 | -5,0 | 9,1 | 0,0 | 22 | 89 | 80,8 | 14:31 | 8,3 | NE |
| 09/09/14 | 20,9 | 14,6 | 27,2 | 0,0 | 54 | 100 | >> | 23:17 | 8,8 | S |

* Si precisa che le misurazioni sono state eseguite nel periodo in cui non erano presenti precipitazioni atmosferiche.

5.3 DESCRIZIONE E RISULTATI DELLE MISURE

Il monitoraggio ambientale nel territorio comunale è stato condotto utilizzando la strumentazione di cui al paragrafo 5.1, applicando le norme tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico definite dal D.P.C.M. 01.03.1991 e dagli allegati A, B e C del D.M. 16.03.98.

Prima della formulazione del programma di monitoraggio sul territorio, sono state raccolte le informazioni utili ed è stata effettuata una serie di sopralluoghi al fine di definire un metodo di lavoro razionale, fissare le postazioni, i periodi ed i tempi di misura e stabilire eventuali priorità di intervento e controllo. Si è cercato quindi, con criteri di razionalità e nei limiti dell'incarico assegnato, di reperire notizie e dati sperimentali per una descrizione esauriente delle sorgenti che determinano o influiscono sul rumore ambientale nell'ambito del territorio comunale.

La Tabella 5.3 riporta i risultati delle indagini fonometriche eseguite nel territorio comunale di Ponte di Piave (TV) nei mesi di settembre e novembre 2013 e nel mese di settembre 2014.

Una migliore considerazione sui livelli riscontrati può essere effettuata attraverso la visione delle schede di misura riportate in **Allegato 1**.

Tabella 5.3. Risultati dei rilievi fonometrici

| Ponte di Piave - Misure anno 2013 | | | | | | | |
|-----------------------------------|----------|----------------------------|--|---------------|----------------|---------------------|--------------------------|
| Rif. | Leq | Classe acustica della zona | Posizione | Ora | Località | Via | Data |
| A_{DAY} | 55,6 dBA | I | Oratorio su S.P. n.117 | 14:52 - 14:52 | Levada | Via Vittoria, 27 | 25/09/2013 26/09/2013 |
| A_{NIGHT} | 43,3 dBA | | | | | | |
| A_{24h} | 53,9 dBA | | | | | | |
| B_{DAY} | 56,8 dBA | III | Abitazione privata su S.P. n.133 | 15:25 - 15:25 | San Nicolò | Via IV Novembre 78 | 25/09/2013 26/09/2013 |
| B_{NIGHT} | 44,5 dBA | | | | | | |
| B_{24h} | 56,8 dBA | | | | | | |
| C_{DAY} | 66,0 dBA | III | Abitazione privata su S.R. n.53 | 14:54 - 14:45 | Ponte di Piave | Piazza Garibaldi, 1 | 26/09/2013 27/09/2013 |
| C_{NIGHT} | 58,5 dBA | | | | | | |
| C_{24h} | 64,6 dBA | | | | | | |
| D_{DAY} | 57,8 dBA | III | Abitazione privata su tratta ferroviaria Treviso - Portogruaro | 11:14 - 11:14 | Ponte di Piave | Via Roma, 76 | 06/11/2013 07/11/2013 |
| D_{NIGHT} | 52,6 dBA | | | | | | |
| D_{24h} | 56,6 dBA | | | | | | |
| E_{DAY} | 57,7 dBA | V | Consorzio agrario su S.P. n.34 | 16:34 - 16:34 | Ponte di Piave | Via Europa, 15 | 26/09/2013 27/09/2013 |
| E_{NIGHT} | 47,5 dBA | | | | | | |
| E_{24h} | 56,1 dBA | | | | | | |

| Ponte di Piave - Misure anno 2013/14 | | | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|----------------------------|-----------|--|---------------|----------------|-------------------|------------|
| Rif. | Leq | Classe acustica della zona | Posizione | Ora | Località | Via | Data | |
| R1 | Escluso traffico | 48,7 dBA | I | Scuola materna "Francesco e Ginevra Loschi" | 14:55 - 15:10 | Negrisia | Via Chiesa,66 | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 63,4 dBA | | | | | | |
| R1 _{BIS} | Assenza traffico | 28,0 dBA | I | Misura all'interno della scuola materna "Francesco e Ginevra Loschi" | 16:20 - 16:35 | Negrisia | Via Chiesa,66 | 25/11/2013 |
| R2 | Escluso traffico | 38,5 dBA | | Scuola elementare "Don Lorenzo Milani" | 15:16 - 15:31 | Negrisia | Via Croce | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 44,6 dBA | | | | | | |
| R3 | Assenza Traffico | 49,6 dBA | I | Istituto Comprensivo "Ponte di Piave" | 11:27 - 11:42 | Ponte di Piave | Via Nicolò | 25/11/2013 |
| R4 | Escluso traffico | 42,9 dBA | I | Scuola materna "Carolina Gasparinetti" | 14:12 - 14:27 | Ponte di Piave | Via Terreni | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 47,5 dBA | | | | | | |
| R5 | Escluso traffico | 40,6 dBA | I | Scuola materna "Don Giovanni Pellizzari" e scuola elementare "Antonio Fogazzaro" | 16:51 - 17:06 | Levada | S.P. n.117 | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 54,5 dBA | | | | | | |
| R5 _{BIS} | Assenza traffico | 32,0 dBA | I | Scuola materna "Don Giovanni Pellizzari" | 16:52 - 17:07 | Levada | S.P. n.117 | 25/11/2013 |
| R6 _{day} | Caseificio Non attivo | 53,6 dBA | IV | Caseificio "Fratelli Castellan" | 14:08 - 14:23 | Ponte di Piave | Via Dante,6 | 25/11/2013 |
| | Caseificio attivo | 55,1 dBA | | | | | | |
| R6 _{night} | Caseificio Non attivo | 42,3 dBA | IV | Caseificio "Fratelli Castellan" | 22:29 - 22:44 | Ponte di Piave | Via Dante,6 | 25/11/2013 |
| | Caseificio attivo | 45,6 dBA | | | | | | |
| R7 _{day} | Assenza traffico | 47,9 dBA | III | "Cantina Sociale Ponte di Piave" | 10:53 - 11:08 | Ponte di Piave | Via G. Villeneuve | 25/11/2013 |
| R7 _{night} | Assenza traffico | 47,1 dBA | III | "Cantina Sociale Ponte di Piave" | 3:16 - 3:31 | Ponte di Piave | Via G. Villeneuve | 09/09/2014 |

| Ponte di Piave - Misure anno 2013/14 | | | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------|----------|----------------------------|---|---------------|----------------|-------------------------|------------|
| Rif. | | Leq | Classe acustica della zona | Posizione | Ora | Località | Via | Data |
| R8 | Esclusa ferrovia | 51,2 dBA | IV | Impianti depuratore | 17:59 - 18:14 | Ponte di Piave | S.R. n.53 | 25/11/2013 |
| | Inclusa ferrovia | 52,0 dBA | | | | | | |
| R9 _{day} | Escluso traffico | 53,3 dBA | IV | Impianti Birrificio | 11:56 - 12:11 | Ponte di Piave | S.P. n.117 S.R. n.53 | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 67,4 dBA | | | | | | |
| R9 _{night} | Escluso traffico | 44,7 dBA | IV | Impianti Birrificio | 23:33 - 23:48 | Ponte di Piave | S.P. n.117 S.R. n.53 | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 58,2 dBA | | | | | | |
| R10 _{day} | Assenza traffico | 49,2 dBA | V | Lato sud Zona industriale | 12:32 - 12:47 | Ponte di Piave | S.R. n.53 | 25/11/2013 |
| R10 _{night} | Assenza traffico | 43,5 dBA | V | Lato sud Zona industriale | 23:09 - 23:24 | Ponte di Piave | S.R. n.53 | 26/11/2013 |
| R11 _{day} | Escluso traffico | 48,5 dBA | V | Lato Ovest Zona industriale | 12:01 - 12:16 | Ponte di Piave | Via dell' Artigianato | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 55,1 dBA | | | | | | |
| R11 _{night} | Assenza traffico | 46,1 dBA | V | Lato Ovest Zona industriale | 22:55 - 23:05 | Ponte di Piave | Via dell' Artigianato | 26/11/2013 |
| R12 _{day} | Escluso traffico | 42,1 dBA | IV | Lato Nord – Ovest Zona industriale | 13:18 - 13:33 | Ponte di Piave | Via Ferrovia | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 58,2 dBA | | | | | | |
| R12 _{night} | Escluso traffico | 45,0 dBA | IV | Lato Nord – Ovest Zona industriale | 22:57 - 23:12 | Ponte di Piave | Via Ferrovia | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 49,7 dBA | | | | | | |
| | Incluso traffico e ferrovia | 68,2 dBA | | | | | | |
| R13 _{day} | Assenza traffico | 46,4 dBA | III | Impianto biogas | 13:25 - 13:40 | Ponte di Piave | Via Ferrara | 25/11/2013 |
| R13 _{night} | Escluso traffico | 37,1 dBA | III | Impianto biogas | 23:02 - 13:17 | Ponte di Piave | Via Ferrara | 26/11/2013 |
| | Incluso traffico e ferrovia | 47,8 dBA | | | | | | |
| R14 | Escluso traffico | 51,2 dBA | IV | Impianti imbottigliamento "Cantina Sociale di Ponte di Piave" | 11:08 - 11:23 | Ponte di Piave | Via Perinotto | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 56,6 dBA | | | | | | |

| Ponte di Piave - Misure anno 2013/14 | | | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------|----------|----------------------------|--|---------------|----------------|-------------------|------------|
| Rif. | | Leq | Classe acustica della zona | Posizione | Ora | Località | Via | Data |
| R15 | Escluso traffico | 40,1 dBA | III | Birreria ubicata a Busco | 16:24 - 17:39 | Busco | Via Todaro | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 55,3 dBA | | | | | | |
| R16 | Escluso traffico | 43,8 dBA | III | Area residenziale ad ovest del capoluogo di Ponte di Piave | 15:53 - 16:08 | Ponte di Piave | Via Masarin | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 48,0 dBA | | | | | | |
| R17 | Escluso traffico | 49,9 dBA | II | Area residenziale ad est del capoluogo di Ponte di Piave | 12:38 - 12:53 | Ponte di Piave | Via A. De Gasperi | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico e ferrovia | 50,3 dBA | | | | | | |
| R18 | Escluso traffico | 46,6 dBA | IV | Zona industriale Negrisia | 14:49 - 15:04 | Negrisia | Via Chiesa | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 54,3 dBA | | | | | | |
| R19 | Escluso traffico | 42,8 dBA | V | Area industriale Negrisia | 15:48 - 16:03 | Negrisia | S.P. n.34 | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 68,3 dBA | | | | | | |
| R20 | Escluso traffico | 52,5 dBA | III | Falegnameria "Casa del Faggio" | 15:15 - 15:30 | Ponte di Piave | Via Croce | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 57,8 dBA | | | | | | |
| R21 _{day} | Escluso traffico | 48,1 dBA | I | Casa di riposo di Ponte di Piave | 11:31 - 11:46 | Ponte di Piave | S.R. n.53 | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 61,1 dBA | | | | | | |
| R21 _{night} | Escluso traffico | 36,1 dBA | I | Casa di riposo di Ponte di Piave | 22:02 - 22:17 | Ponte di Piave | S.R. n.53 | 25/11/2013 |
| | Incluso traffico | 53,4 dBA | | | | | | |
| R21 _{bis_night} | Incluso traffico | 34,0 dBA | I | Misura interna alla Casa di riposo di Ponte di Piave | 22:02 - 22:17 | Ponte di Piave | S.R. n.53 | 25/11/2013 |
| R22 | Escluso traffico | 53,3 dBA | III | Centrale metano | 12:25 - 12:40 | Ponte di Piave | Via Campagne | 26/11/2013 |
| | Incluso traffico | 54,0 dBA | | | | | | |

5.4 OSSERVAZIONI SUI LIVELLI ACUSTICI RICONTRATI

Sono state monitorate (misure fonometriche di lungo periodo A,B,C ed E) le principali **infrastrutture stradali** del territorio comunale (la Strada Regionale n.53 e le Strade Provinciali n.34, n.117 e n.133). Dall'analisi dei tracciati fonometrici si è potuto riscontrare che per la S.R. n.53 che passa per il centro di Ponte di Piave, si ha una grande quantità di traffico veicolare con flussi che si mantengono costanti durante tutto il periodo diurno. Alla notte la concentrazione di mezzi diminuisce ma nonostante ciò, il numero di auto e camion transitanti rimane elevato, generando livelli equivalenti minori ma prossimi al limite acustico notturno di 60 dBA della fascia A di pertinenza stradale.

Per tutte le restanti Strade Provinciali (n. 34, n.117 e n.133) si hanno dei picchi di rumore particolarmente intensi durante l'orario di inizio lavoro, pausa pranzo e fine turno lavorativo. Pertanto per tali infrastrutture stradali, durante tutto l'arco diurno si è riscontrato un traffico permanente ma a carattere intermittente, generato sia dalla mobilità comunale che da quella intercomunale di attraversamento, legato alla presenza delle attività terziarie a servizio di ogni singola frazione e dalla presenza delle zone industriali.

La presenza di automezzi pesanti è diffusa principalmente nelle strade di comunicazione che portano alla grande zona industriale di Levada - Ponte di Piave (S.R. n.53) e a quella di più modeste dimensioni di Negrizia (S.P. n.34) , generando nei centri abitati di Ponte di Piave e di Negrizia un clima acustico di una certa entità soprattutto nel periodo diurno.

In generale per tutte le infrastrutture stradali, regionali e provinciali, si sono registrate quote di rumorosità che hanno evidenziato livelli equivalenti diurni e notturni al di sotto dei limiti imposti dal D.P.R. 142/2004.

È stata inoltre effettuata una misurazione della rumorosità (misura strumentale di lungo periodo D) generata dal **passaggio di treni e convogli merci** nei pressi delle abitazioni poste nelle vicinanze della linea ferroviaria Treviso - Portogruaro e per la quale era stata prevista la presenza di una barriera acustica ferroviaria. Anche in questo caso il risultato del rilievo fonometrico ha accertato il rispetto dei limiti per le fasce di pertinenza acustica ferroviaria.

Tuttavia la misura 12ngt, effettuata di notte in via Ferrovia in prossimità delle abitazioni edificate a ca. 115 m dai binari, ha riscontrato che i passaggi dei treni (in particolare i convogli merci) sono particolarmente impattanti alla luce di un livello sonoro di 68,2 dBA che deve essere confrontato con un limite di fascia A di pertinenza ferroviaria pari a 60 dBA. Tale condizione di criticità è rafforzata dalla presenza di un campo libero determinato dalla vocazione agricola della zona e dall'assenza di qualunque barriera sia naturale ed artificiale. Nel caso vengano presentate al Comune di Ponte di Piave delle lamentele, dovute al disturbo delle emissioni sonore causate dal passaggio dei treni, l'Amministrazione Comunale dovrà valutare se gli edifici disturbati e costruiti all'interno delle fasce di pertinenza acustica ferroviaria, sono stati edificati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 459/1998. In tale modo il cittadino, a seguito di rilievo fonometrico ai sensi dell'Allegato D del D.M. 16/03/1998, in caso di non rispetto dei limiti vigenti all'interno delle fasce A e B di pertinenza acustica ferroviaria, potrà richiedere l'installazione della barriera acustica da parte di RFI. Per le abitazioni edificate dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 459/1998, gli interventi per il rispetto dei limiti sono a carico del titolare della concessione edilizia rilasciata all'interno delle fasce di pertinenza. Se la casa è al di fuori delle due fasce di pertinenza A e B (larghezza totale a partire dalla mezzera dei binari più esterni pari

a 250 m) e la misura di rumore risulta superiore ai valori imposti dalla zonizzazione acustica, RFI sarà obbligata ad eseguire le necessarie opere di bonifica acustica.

Oltre a quella generata dal traffico stradale e ferroviario, la rumorosità del periodo diurno nelle **aree urbanizzate** è caratterizzata dai principali poli attrattori diffusi nel territorio (esercizi commerciali, scuole, municipio, strutture sportive, banche, ambulatori, uffici pubblici e postali, cimitero e pubblici esercizi).

I **ricettori sensibili** sono rappresentati dalla scuole e da una casa di riposo. La **scuola** materna di Negrisia "Francesco e Ginevra Loschi" (misura 1 e 1bis) si trova vicino alla S.P. n.34 mentre a Levada, la scuola materna "Don Giovanni Pellizzari" e la scuola elementare "Antonio Fogazzaro" (misura 5 e 5bis) trovano collocazione in prossimità della S.P. n.117. Essendo entrambe strade con flussi veicolari diurni particolarmente elevati, tali infrastrutture non sono state in grado di rispettare all'interno delle proprie fasce di pertinenza i limiti di 50 dBA richiesti dal D.P.R. 142/2004. Vista l'impossibilità di realizzare interventi diretti sui ricettori sensibili, sono stati effettuati dei rilievi fonometrici a finestre chiuse, al centro della stanza più esposta alla strada, rilevando un livello equivalente minore di 45 dBA e quindi rispettoso del valore richiesto dall'art. 6, comma 2, lettera c) del D.P.R. 142/2004.

Per tutte le restanti strutture scolastiche rappresentate dalla scuola materna "Carolina Gasparinetti" e dall' Istituto Comprensivo di Ponte di Piave e dalla scuola elementare "Don Lorenzo Milani" di Negrisia, le misurazioni effettuate hanno confermato il rispetto della classe I anche alla luce di un traffico stradale particolarmente limitato in tale zone.

La **casa di riposo** si affaccia direttamente sulla S.R. n.53 "Postumia" (misura 21ngt e 21bis_nngt) e presenta la stessa problematica citata precedentemente per le scuole. Infatti a causa del traffico intenso, la Strada Regionale non è in grado di rispettare i limiti di 40 dBA nel periodo notturno all'interno della propria fascia A di pertinenza acustica, pertanto si è dovuti intervenire con la rilevazione strumentale alla notte all'interno di una stanza destinata alla degenza come proposto dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.P.R. 142/2004. Le risultanze delle misure hanno confermato al centro della stanza, a finestre chiuse un valore inferiore a 35 dBA rispettando i dettami della normativa vigente in materia di rumore da infrastrutture stradali.

Le **aree agricole** presentano una bassa rumorosità, ricordando che per tali zone il clima acustico può aumentare in alcuni periodi dell'anno, a causa delle tradizionali lavorazioni rurali.

Per quanto concerne le **attività produttive**, quelle poste all'interno delle principali aree industriali del Comune hanno evidenziato livelli di rumorosità ben inferiori a 70 dBA nel periodo diurno mentre nel periodo notturno sono presenti delle potenziali criticità legate alla attività di:

- una fabbrica produttrice di guaine impermeabilizzanti in zona industriale
- un caseificio classificato nel P.I. come attività produttiva in zona impropria a sud del capoluogo comunale;
- la "Cantina viticoltori Ponte" a est del capoluogo comunale.

Tale aziende pur rispettando i limiti di zona dati dal progetto di classificazione acustica potrebbero presentare uno sfioramento dei limiti differenziali notturni di 3 dBA. Nel paragrafo 8.1.2 sono descritte per ogni edificio produttivo quali dovranno essere le azioni da conseguire, per minimizzare gli impatti acustici generati dal funzionamento delle loro sorgenti sonore.

Alcune attività produttive in zona impropria, definite dal P.I. come insediamenti produttivi esterni ai tessuti per attività economiche (D), sono state tutte oggetto di sopralluogo visivo per poter definire la possibilità di dover intervenire con l'ausilio di rilievi fonometrici. L'analisi ha indicato l'assenza di apprezzabili livelli di rumore mentre di seguito sono descritte le aree oggetto di sopralluogo. Per quanto riguarda il Caseificio F.lli Castellan (corrispondente alla A.O. n.97) è stato invece effettuato un rilievo strumentale ($R6_{Day}$ e $R6_{Night}$) a causa della presenza di gruppi frigoriferi esterni con livelli sonori riscontrabili presso le abitazioni adiacenti.

La seguente Figura 5.1 indica le suddette attività ubicate nella zona del capoluogo comunale di Ponte di Piave:

- Saviane Celeste: commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale (S1)
- Zanatta e Toffoletto Carrozzeri: locazione immobiliare di beni propri o in leasing (S2),
- Tappezzeria tendaggi Fleurì: realizzazione di tende per interni ed esterni (S3);
- Carrozzeria Argine: riparazione di carrozzerie di autoveicoli (S4);
- Battistella Formaggi: formaggi e latticini, produzione e ingrosso (S5);
- Battistella Luigi & C.: commercio, stagionatura e affinatura formaggi con birra artigianale e vini locali (S5);
- Battistella Valfeo & C.: formaggi e latticini, vendita al dettaglio (S5);
- Cantina La Salute: vinificazione delle uve prodotte dai soci, imbottigliamento e commercializzazione vini e della produzione di vini (S6).



Figura 5.1. Localizzazione dei sopralluoghi del capoluogo comunale di Ponte di Piave

Nella seguente Figura 5.2 sono indicate graficamente le attività in zona impropria della frazione di Levada:

- R.A.L.C. Costruzioni: magazzino dell'impresa atta alla costruzione di edifici residenziali e non residenziali (S7);
- Carrozzeria Redigolo: azienda specializzata nei servizi di carrozzeria, compresa la verniciatura a forno degli autoveicoli (S8);
- Impresa edile Basei Franco: magazzino dell'impresa atta alla costruzione di edifici residenziali e non residenziali (S9).

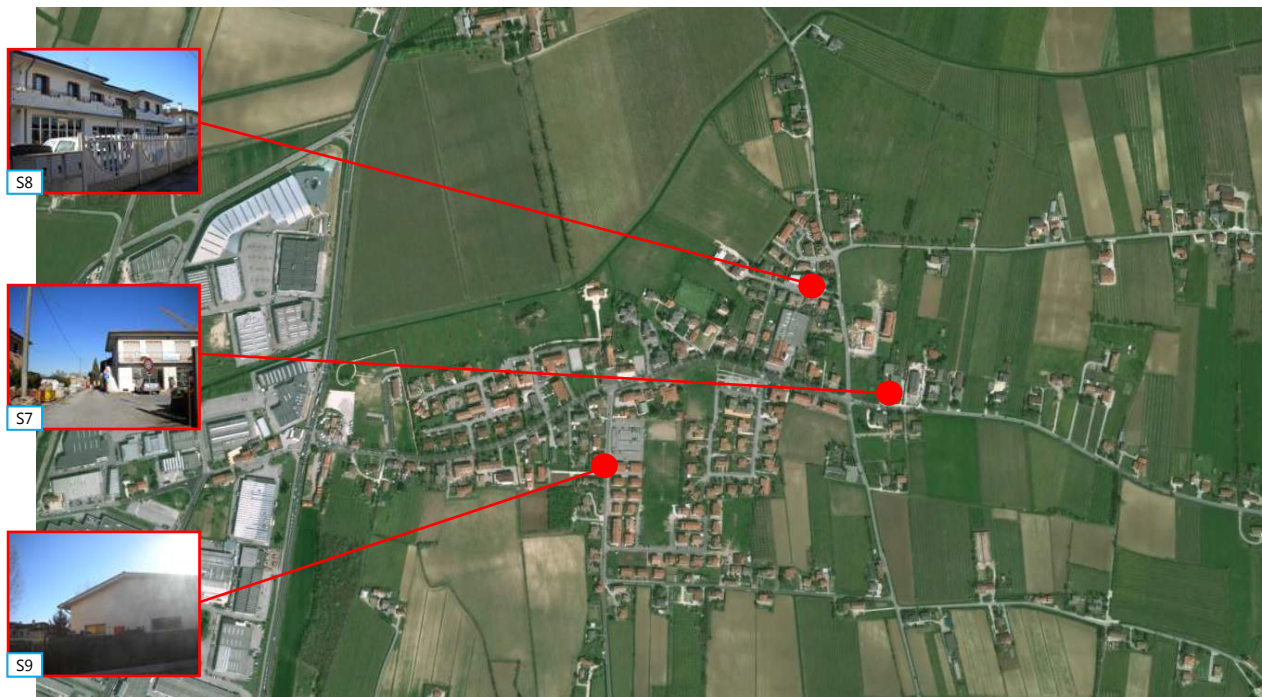


Figura 5.2. Localizzazione dei sopralluoghi della frazione di Levada

Infine nella sottostante Figura 5.3 sono rappresentate su ortofoto le attività in zona impropria della frazione di Negrisia:

- Cantina Sociale Ormelle: magazzini di deposito di prodotti di lavorazione dell'uva (S10);
- Osteria Violina: ristorazione con somministrazione cibi e bevande (S11);
- Due P: fabbricazione di articoli di maglieria, produzione e ingrosso (S12);
- Zamberlan Mario: lavorazioni meccaniche, montaggio e assemblaggio di materiale (S13);
- Osteria Al Platano: ristorante, bar e trattoria (S14);
- Locanda Ristorante Bertola: ristorante, bar e trattoria(S15).

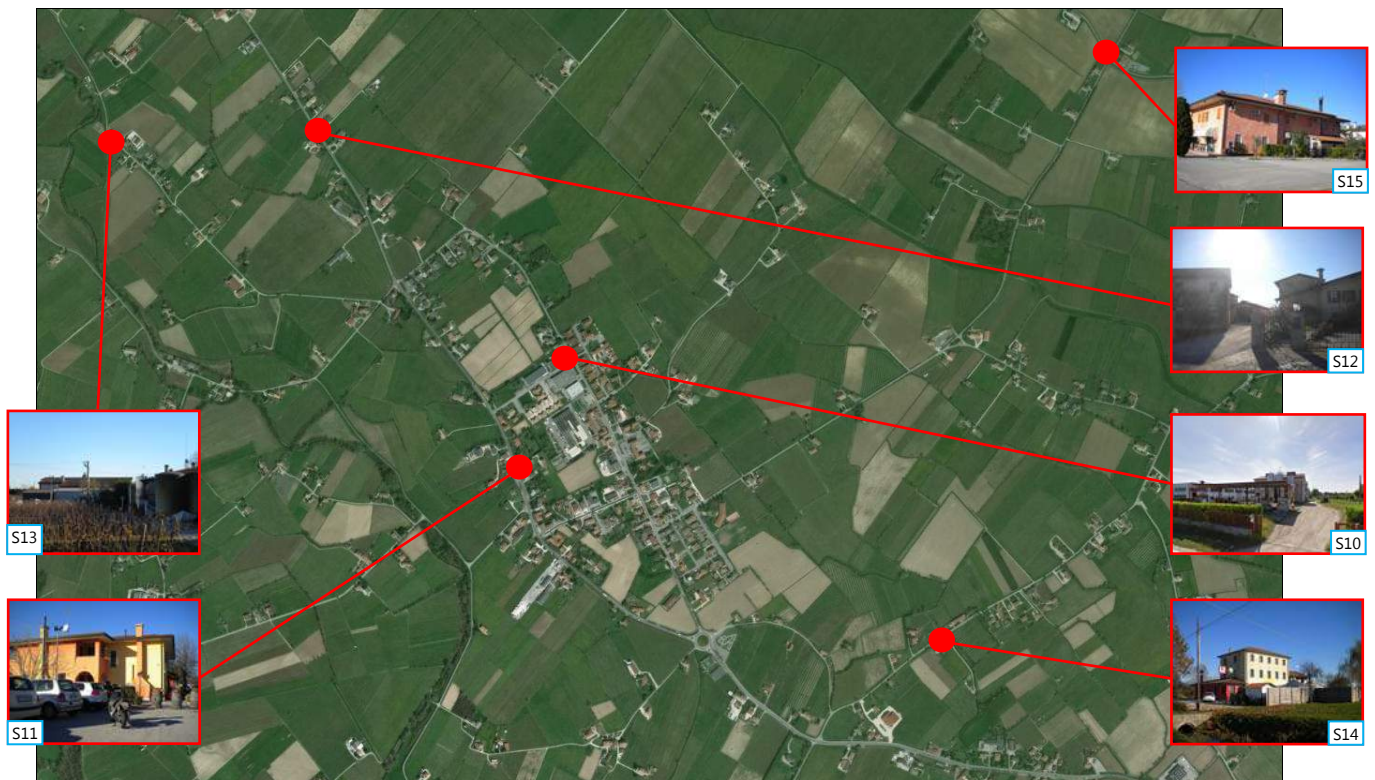


Figura 5.3. Localizzazione dei sopralluoghi della frazione di Negrisia

È doveroso precisare che alcune delle attività in zona impropria sopra elencate, pur non generando emissioni sonore, rappresentano delle imprese a carattere artigianale o con lavorazioni che utilizzano macchinari ed attrezzature complesse riscontrabili a livello industriale. Per tale motivo le attività in zona impropria di seguito elencate:

- Saviane Celeste (A.O. n.647)
- Caseificio F.Ili Castellan (A.O. n.97)
- Battistella Formaggi, Battistella Luigi & C e Battistella Valfeo & C (A.O. n.649, 650 e 651)
- Cantina La Salute (A.O. n.654)
- Cantina Sociale di Ormelle (A.O. n.150)
- Due P (A.O. n.653)
- Zamberlan Mario (A.O. n.652)

sono state ulteriormente analizzate nel successivo paragrafo 6.7, al fine di una loro corretta individuazione nel Piano Comunale di Classificazione Acustica.

6. PROGETTO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

6.1 PREMESSA

Nelle modalità operative per la proposta di redazione del P.C.C.A. sono stati osservati i criteri generali presenti nella D.G.R.V. 4313/93, in particolare:

- la proposta è stata sviluppata a partire dalla cartografia numerica del territorio in scala 1:5.000 fornita dalla Regione Veneto e dalle indicazioni relative al P.I. fornite dai competenti Uffici del Comune di Ponte di Piave;
- i confini tra le aree per le quali sono stati assegnati i relativi punteggi e quelle successive, diversamente classificate, corrispondono per quanto possibile a elementi fisici naturali o alle infrastrutture di trasporto esistenti;
- ove ritenuto opportuno sono stati presi a riferimento i confini delle zone previste dal P.I. vigente o linee che fanno comunque riferimento a confini naturali. Le Aree Omogenee (A.O.) che ne sono scaturite, hanno individuato in particolare l'automatica assegnazione:
 - in classe I, per la casa di riposo, per le zone dedicate all'istruzione e per le aree facenti parti del SIC-ZPS
 - in classe II, per le aree agricole del parco "Medio corso del Piave", che rappresentano le zone del grave del Piave e le zone di preparco dove valgono prioritariamente le norme specifiche di salvaguardia del P.A.I. vigente
 - in classe III, per le zone D3 (tessuto per insediamenti ricettivi - alberghieri) e per tutte le zone E (ad eccezione delle aree indicate nel punto successivo)
 - in classe IV, per il depuratore comunale, per le zone D2 (tessuto per insediamenti commerciali), per le aree in zone E interessate da "insediamenti produttivi in zona impropria" di carattere artigianale e per i terreni occupati dall'impianto biogas
 - in classe V, per le zone industriali D1 e D4
 - in classe VI, per le zone industriali D1 caratterizzate dalla presenza di stabilimenti attivi a ciclo continuo, secondo le dichiarazioni fornite dell'Ufficio Tecnico
- conformemente alle direttive regionali si è evitata una zonizzazione troppo frammentata e si è cercato di considerare la rappresentazione di ambiti funzionali significativi.

Seguendo questi criteri il territorio è stato suddiviso in Aree Omogenee (A.O.):

- per ciascuna delle Aree Omogenee inizialmente individuate è stato attribuito un numero che le identifica in maniera univoca ed attribuito un punteggio tra quelli previsti dalla D.G.R.V. per ognuno dei seguenti parametri:
 - tipologia e intensità del traffico
 - densità della popolazione
 - densità delle attività commerciali
 - densità delle attività artigianali
- la rappresentatività delle aree individuate è stata verificata dai competenti uffici comunali, che hanno contribuito altresì a determinare i punteggi dei rispettivi parametri descrittivi come riportato nella tabella del paragrafo 6.3.

La classificazione delle aree urbane è stabilita sommando i contributi dei quattro parametri di valutazione, secondo le indicazioni della tabella riportata di seguito.

Tabella 6.1. Criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane

| Parametri/Punteggio | 1 | 2 | 3 |
|----------------------------------|----------|--------------------|----------|
| Densità di popolazione | Bassa | Media | Alta |
| Traffico veicolare/ferroviario | Locale | Di attraversamento | Intenso |
| Attività commerciali e terziarie | Limitate | Presenti | Elevate |
| Attività artigianali | Assenti | Limitate | Presenti |

Le aree con valore 4 sono di classe II.

Le aree con valori tra 5 e 8 sono di classe III.

Le aree con valori superiori a 8 sono di classe IV.

6.2 CRITERI METODOLOGICI PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

L'attività di raccolta dei dati analitici di base per l'applicazione dei criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane è stata la fase più impegnativa di tutto il lavoro.

La D.G.R.V. n. 4313/93 prevede una zonizzazione più precisa per le aree "urbane" in quanto in esse il maggior inquinamento da rumore è causato dal traffico sulla base della maggior compresenza di funzioni generatrici di traffico, quali le attività terziarie, amministrative, commerciali, ecc.

In tutto il territorio comunale sono state individuate n. **679** Aree Omogenee all'interno delle quali è stato possibile estrarre i dati consolidati sulle attività antropiche di Ponte di Piave.

Per la determinazione delle superfici destinate ad uso commerciale e terziario, è stata utilizzata la lista delle imprese attive nel territorio comunale con la superficie in mq corrispondente, incrociata con i civici di ogni via ricavati dal SIT comunale.

Per tutte le **attività commerciali e terziarie**, comprese le imprese individuali, i piccoli artigiani e le aziende agricole di dimensioni ridotte, per le quali non è stato possibile ottenere direttamente il parametro dei mq di superficie (es. dato non censito, sede legale all'interno di edificio ad uso residenziale) è stata ipotizzata una metratura media di 25 mq. Tale metodica è stata desunta generalizzando le indicazioni delle Linee Guida della D.G.R. 5 marzo 2009, n. 463 della Regione Friuli Venezia Giulia, che allo stato attuale rappresentano lo strumento di Classificazione Acustica Comunale più innovativo e dettagliato del panorama normativo nazionale.

Una precisazione a parte deve essere evidenziata per quanto riguarda la scelta delle superfici delle attività terziarie, in quanto i dati forniti dal Comune riportano la superficie coperta che, vista la ridotta dimensione delle aziende analizzate, corrisponde grosso modo alla superficie di vendita, come richiesto dalla D.G.R.V. n. 4313/1993.

Per le **attività industriali - artigianali** si è individuata la superficie del lotto ottenendola dalla cartografia del P.I. del Comune di Ponte di Piave.

Questi dati aggregati, rapportati alla superficie delle singole Aree Omogenee ed alla **densità di popolazione**, ottenuta sulla base degli abitanti residenti per numero civico, hanno consentito di determinare gli indici di densità abitativa, di presenza di attività commerciali e terziarie e di attività artigianali.

Per la classificazione relativa alla **tipologia e l'intensità di traffico** si è adottata una classificazione a traffico intenso, di attraversamento ed a traffico locale dei tratti viari che insistono sul territorio comunale o che fungono da confine del territorio comunale.

I risultati ottenuti sono riportati nelle tabelle che seguono nei successivi paragrafi.

6.2.1 Densità di popolazione

Questa sezione indica, per tutte le Aree Omogenee individuate, le densità di abitanti (ab./ha).

Nel calcolo della densità media **dell'area urbana**, sono stati considerati il centro di Ponte di Piave, le frazioni di Negrisia, Levada, Busco e San Nicolò e le conurbazioni maggiormente abitate lungo gli assi viari per la determinazione delle superfici rapportate al numero di abitanti per numero civico.

È stata in seguito calcolata la densità minima (0 ab/ha) e massima (344,52 ab/ha) delle Aree Omogenee individuate. Si è quindi scelto di individuare i 3 range a bassa/media/alta densità secondo valori equamente ripartiti tra 0 e 374,44 ab/ha. Rapportarsi alla densità media comunale, pari a 2,40 ab/ha, avrebbe infatti falsato la valutazione della reale condizione acustica, poiché a causa delle grandi dimensioni del territorio comunale (per la maggior parte a vocazione agricola), numerose Aree Omogenee sarebbero rientrate nel livello medio o alto.

In Tabella 6.2 viene riportato il riepilogo degli indicatori numerici per l'individuazione della densità di popolazione.

Tabella 6.2. Parametri per il calcolo della densità della popolazione

| | |
|------------------------------|--------------------------|
| Valore medio comunale | 2,40 ab/ha |
| Bassa densità | < 124,81 ab/ha |
| Media densità | da 124,81 a 249,62 ab/ha |
| Alta densità | > 249,62 ab/ha |

6.2.2 Densità di attività commerciali e terziarie

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea la presenza di attività commerciali e terziarie espresse in termini di superficie coperta per abitante (mq/ab).

Analogamente alla densità di popolazione, i 3 range sono stati individuati da una ripartizione equa tra il valore più basso e quello più alto riferiti alle Aree Omogenee.

La classificazione è stata quindi realizzata sulla base dei seguenti indicatori numerici.

Tabella 6.3. Parametri per il calcolo della densità delle attività commerciali e terziarie

| | |
|------------------------------|---------------------------|
| Valore medio comunale | 8,02 mq/ab. |
| Limitata presenza | < 368,00 mq/ab. |
| Presenza | da 368,00 a 736,00 mq/ab. |
| Elevata presenza | > 736,00 mq/ab. |

6.2.3 Densità di attività artigianali

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea la presenza di attività artigianali espresse in termini di superficie del lotto per abitante (mq/ab).

È da specificare che in questo caso si sono riscontrate situazioni di totale assenza di residenti nella quasi totalità di tutti i lotti a carattere artigianale - industriale. Questa condizione non permette di effettuare il rapporto matematico tra mq di attività artigianale numero di abitanti.

Pertanto il problema è stato risolto considerando le sole superfici in mq dei lotti artigianali - industriali senza dividerli per il numero di residenti all'interno di ogni A.O. di appartenenza.

Tabella 6.4. Parametri per il calcolo della densità delle attività artigianali

| | |
|------------------------------|-----------------------|
| Valore medio comunale | 0,38 mq/ab. |
| Assenza | < 224,33 mq |
| Limitata presenza | da 224,33 a 448,67 mq |
| Presenza | > 448,67 mq |

6.2.4 Tipologia ed intensità del traffico

Questa sezione evidenzia in Tabella 6.5 i tratti stradali che attraversano il territorio comunale e che garantiscono la comunicazione interna e quella extracomunale.

Ad ogni Area Omogenea è stato attribuito un punteggio relativo alla tipologia di infrastruttura che la attraversa.

Le strade regionali sono state considerate a traffico intenso, le strade provinciali a traffico di attraversamento mentre tutte le altre strade comunali e vicinali a traffico locale.

Tabella 6.5. Classificazione infrastrutture di trasporto del territorio di Ponte di Piave

| Classificazione delle infrastrutture | Identificazione delle infrastrutture |
|---|---|
| Tratti viari a traffico intenso (strade regionali) | S.R. n.53 "Postumia" comprensiva del tratto di Via Guglielmo Marconi e dell'omonima Via Postumia |
| Tratti viari a traffico stradale di attraversamento (strade provinciali) | <ul style="list-style-type: none"> ❖ S.P. n.34 comprensiva dei tratti di Via San Romano, Via Roma, Via Europa e Via Leonardo Murialdo ❖ S.P. n.117 "Abbazia" comprensiva del tratto di Via della Vittoria ❖ S.P. n.133 "Talponada" comprensiva del tratto di Via IV Novembre |
| Tratti viari a traffico stradale locale (strade comunali e vicinali) | Via A. De Faveri, Via A. De Gasperi, Vicolo Prevedel, Via Argine, Via B. Simonetti, Via Bassa Caldebra, Via C. Gasparinetti, Via Caldebra, Via Campagne, Via Castelginset, Via Chiesa, Via Chiodo, Via Concie, Via Croce, Via Dante, Via degli Alpini, Via dei Bersaglieri, Strada dei Mazzarroi, Via del Chilo, Via dell'Artigiano, Vicolo della Vittoria, Via delle Industrie, Via di Mezzo, Via Don Antonio Lanzarini, Via Don Luigi Moretto, Via Donatori AVIS-AIDO, Via Dr. Mario Spilimbergo, Via E. Perinotto, Vicolo F. Bissolo, Via F. Masarin, Via Fanti del Piave, Via Ferrara, Via Ferrovia, Via Fontane, Via Fossadelle, Via Fossadelle di Sopra, Piazza G. Garibaldi, Via G. Verdi, Via G. Villeneuve, Via Grasseghella, Vicolo Grasseghella, Via Grave di Negrisia, Via Grave di Sopra, Via Grave Ponte, Via Ilario Coden, Via Jesolo, Via L. Baradello, Borgo Lorenzoni, Piazza Marco Polo, Via Mons. G. Paro, Via Monte Grappa, Via N. Tommaseo, Via Negrisia, Via Peschiere, Via Piave, Vicolo Postumia, Via Prof. Don Angelo Dalla Torre, Borgo Rinaldi, Via Risorgimento, Via Ronche, Via Ronche di Sotto, Via Rustignè, Via Salute, Via San Lorenzet, Piazza Sarajevo, Via Sospiri, Via Sotto Treviso, Via Spini, Via Terreni, Via Todaro, Via Vittime di Marcinelle e Via Zattere |

6.3 VALUTAZIONE DEI DATI

I dati ottenuti dalle precedenti elaborazioni, rapportati alla superficie delle singole Aree Omogenee hanno consentito di definire la base territoriale di riferimento per l'assegnazione delle classi, secondo i punteggi riportati nella sottostante Tabella 6.6.

LEGENDA:



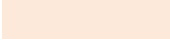
-  Alta densità/presenza
-  Media densità/presenza
-  Bassa densità/presenza

Tabella 6.6. Punteggi assegnati alle Aree Omogenee e classe acustica proposta

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 1 | RA | 41,30 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 2 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 3 | RA | 104,59 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 4 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 5 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 6 | RS | 14,45 | 1 | 0,00 | 1 | 80 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 7 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R16 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 8 | RA | 108,42 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 9 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R16 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 10 | RA | 22,51 | 1 | 0,42 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 11 | RA | 23,26 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 12 | RA | 61,40 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 13 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 14 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 15 | RA | 41,10 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 16 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 17 | RA | 39,22 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 18 | RA | 51,89 | 1 | 2,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 19 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 20 | Sb | 6,79 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 21 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 22 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 23 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 24 | Sb | 3,78 | 1 | 674,67 | 2 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 6 | III | --- | III |
| 25 | RA | 43,66 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 26 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 27 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 28 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 29 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 30 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 31 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 32 | RA | 0,71 | 1 | 166,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|--|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 33 | RA | 16,13 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 35 | RA | 46,92 | 1 | 1,52 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 36 | Sc | 0,00 | 1 | 1,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 37 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R3 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 38 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 40 | Sb | 0,00 | 1 | 1,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 41 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico C si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 42 | RS | 7,37 | 1 | 100,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 43 | RA | 78,40 | 1 | 2,20 | 1 | 475 | 3 | Attrav. | 2 | 7 | III | --- | III |
| 44 | Sa | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 45 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 46 | RA | 64,82 | 1 | 25,71 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 47 | RA | 65,29 | 1 | 1,98 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 48 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 49 | RA | 31,40 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 52 | RA | 35,05 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 53 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 54 | RA | 41,96 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 55 | RA | 34,75 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 56 | RA | 113,82 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 57 | RA | 12,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 58 | RA | 26,26 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 59 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R14 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 61 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 62 | RM | 19,90 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 63 | RM | 41,62 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R22 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 66 | RA | 71,77 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R14 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 70 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 71 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 72 | RA | 43,17 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 73 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 74 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 75 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 76 | Sb | 3,49 | 1 | 114,50 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 77 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 79 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 80 | RA | 54,68 | 1 | 1,31 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 81 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 82 | RA | 197,72 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|--|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 83 | RA | 68,69 | 1 | 4,02 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 84 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico A si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 85 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 86 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R5 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 87 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 88 | RA | 127,40 | 2 | 0,88 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 7 | III | --- | III |
| 89 | RA | 79,81 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 90 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 91 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 92 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 93 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 94 | Sm | 5,38 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 95 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 96 | P | 31,50 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 99 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 100 | RA | 120,85 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 6 | III | --- | III |
| 101 | RS | 23,12 | 1 | 30,26 | 1 | 53 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 102 | RA | 170,61 | 2 | 8,80 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 7 | III | --- | III |
| 103 | RS | 48,04 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 104 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|--|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 105 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 106 | RS | 150,61 | 2 | 14,24 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |
| 107 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 108 | RS | 67,61 | 1 | 10,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 109 | RS | 116,33 | 2 | 74,67 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 7 | III | --- | III |
| 110 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 111 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 112 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 113 | RS | 6,45 | 1 | 35,50 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 114 | RA | 9,96 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 115 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 116 | RA | 126,62 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | II |
| 118 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 119 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 120 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 121 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 122 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 123 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 124 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 125 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 127 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 128 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 129 | RA | 50,46 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 130 | RA | 30,49 | 1 | 1,81 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 131 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 132 | RA | 82,94 | 1 | 2,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 133 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 136 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 137 | RA | 43,79 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R2 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 138 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R2 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 139 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 140 | RA | 124,80 | 2 | 15,85 | 1 | 90 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | II |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 141 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 142 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 143 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 145 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 146 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 147 | RA | 56,71 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 148 | RA | 30,26 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 149 | Sb | 0,00 | 1 | 1,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 151 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 152 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 153 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 154 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 155 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R18 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 156 | RA | 105,17 | 1 | 5,88 | 1 | 500 | 3 | Locale | 1 | 6 | III | --- | III |
| 157 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 158 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 159 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 160 | RA | 9,67 | 1 | 47,60 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 162 | RA | 14,31 | 1 | 2,32 | 1 | 65 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 163 | RA | 16,99 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 164 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | | III |
| 165 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 166 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 167 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 168 | RA | 13,63 | 1 | 50,90 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 169 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 170 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 171 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 172 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 173 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 174 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 175 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 219 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 221 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 223 | Sm | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 247 | RS | 25,84 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 260 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 261 | RS | 38,33 | 1 | 5,26 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 262 | RM | 8,75 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 263 | RA | 88,69 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 264 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico E si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 265 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 267 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 268 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico E si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 269 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico E si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 271 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 272 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 273 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 274 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 287 | RM | 108,67 | 1 | 12,50 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 288 | RA | 124,47 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |
| 294 | RS | 6,71 | 1 | 2,89 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|--|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 295 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 296 | RM | 14,49 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 298 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 299 | RA | 59,24 | 1 | 16,67 | 1 | 366 | 2 | Attrav. | 2 | 6 | III | --- | III |
| 301 | RM | 81,06 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 302 | RM | 20,94 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 303 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 304 | RM | 6,26 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 313 | RA | 31,62 | 1 | 8,33 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 324 | RM | 43,30 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 325 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 326 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 327 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 328 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 336 | RM | 93,89 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 337 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 338 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 339 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | II |
| 341 | Sb | 16,84 | 1 | 20,83 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 342 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 343 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 345 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 348 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 349 | RM | 20,04 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 350 | RM | 128,32 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |
| 351 | RM | 12,05 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 352 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 353 | RM | 13,32 | 1 | 12,50 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 354 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 355 | RM | 159,83 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 6 | III | --- | III |
| 356 | RA | 221,47 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 6 | III | --- | III |
| 357 | RM | 80,43 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 358 | RM | 31,50 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 359 | RM | 14,78 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 360 | RM | 61,30 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 361 | RM | 9,11 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 362 | RM | 130,69 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 6 | III | --- | III |
| 363 | RM | 8,85 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 364 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 366 | RM | 284,27 | 3 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 6 | III | --- | III |
| 371 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 271 | 2 | Intenso | 3 | 7 | III | --- | III |
| 375 | RA | 21,93 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R10 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 376 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 377 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 380 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 381 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 382 | Sc | 27,27 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 383 | Sc | 90,17 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 384 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 385 | P | 40,58 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 386 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 387 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 388 | RA | 44,80 | 1 | 45,45 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 389 | RA | 374,45 | 3 | 5,32 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 6 | III | --- | III |
| 390 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 391 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| | | | | | | | | | | | | ridotte | |
| 392 | RA | 23,27 | 1 | 23,19 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R3 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 393 | RA | 209,96 | 2 | 7,28 | 1 | 167 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |
| 394 | RA | 38,92 | 1 | 1,46 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 395 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 396 | RA | 27,50 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 397 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 398 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 399 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 400 | RA | 114,67 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 401 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 402 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 403 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 404 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 405 | RA | 58,19 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 406 | RA | 24,79 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 407 | RA | 36,49 | 1 | 17,06 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 408 | RA | 25,12 | 1 | 0,44 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 409 | RA | 59,81 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R1 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 410 | RA | 42,37 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R18 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 411 | RA | 54,07 | 1 | 19,22 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 412 | RA | 19,58 | 1 | 1,56 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 413 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 414 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 415 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 416 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 417 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 418 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 419 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 420 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 421 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 422 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 423 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 424 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|--|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 425 | RA | 196,25 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | II |
| 427 | RM | 18,13 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 428 | RM | 50,59 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 429 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 430 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 431 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 432 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 433 | Sc | 15,34 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 434 | RA | 64,31 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 435 | RA | 78,05 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 436 | RA | 40,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 437 | RA | 45,14 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 438 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 439 | RA | 96,36 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 440 | RA | 26,22 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 441 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 442 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 443 | RA | 44,91 | 1 | 1,75 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 444 | RM | 22,25 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 445 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|--|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 446 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 447 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 448 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 449 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 450 | RM | 14,66 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 451 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 452 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 453 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 454 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 455 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 456 | RA | 16,79 | 1 | 264,25 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 457 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 458 | RA | 56,25 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 459 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 460 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 461 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 462 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 463 | RA | 29,81 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 464 | RA | 75,93 | 1 | 5,84 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 465 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 466 | RA | 182,06 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |
| 467 | RA | 73,38 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 468 | RA | 32,97 | 1 | 2,40 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 469 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 470 | RA | 163,29 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |
| 471 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 472 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 473 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 474 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 475 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 476 | RM | 21,22 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 477 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 478 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 479 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 480 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 481 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 482 | RA | 27,45 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 483 | RA | 283,45 | 3 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 6 | III | --- | III |
| 484 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 485 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 486 | RA | 74,65 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 487 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 488 | RA | 93,49 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 489 | RS | 144,23 | 2 | 16,29 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | A seguito del rilievo fonometrico R4 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | II |
| 490 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 491 | RA | 53,99 | 1 | 5,75 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 492 | RA | 16,32 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 493 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 494 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 495 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 496 | RA | 45,35 | 1 | 6,50 | 1 | 92 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 497 | RS | 50,62 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 498 | RS | 335,72 | 3 | 4,39 | 1 | 350 | 2 | Locale | 1 | 7 | III | --- | III |
| 499 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 500 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 501 | RM | 2,98 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R18 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 502 | Sc | 42,10 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. | II |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| | | | | | | | | | | | | confinante | |
| 509 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 510 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 511 | Sb | 6,05 | 1 | 125,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 512 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 513 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 515 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 516 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 519 | Sm | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 520 | Sm | 0,00 | 1 | 1,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 521 | Sm | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 522 | RM | 128,90 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | II |
| 523 | RM | 124,79 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | A seguito del rilievo fonometrico R1 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | II |
| 528 | Sm_OB | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 532 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 533 | RM | 0,00 | 1 | 3,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 548 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 549 | Sc | 0,00 | 1 | 1,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 550 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 553 | RA | 6,19 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 559 | RS | 134,54 | 2 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 5 | III | --- | III |
| 560 | RS | 261,96 | 3 | 0,33 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 6 | III | --- | III |
| 561 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 562 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 563 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 565 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 566 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 567 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 568 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 569 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 571 | RM | 13,14 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 573 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 574 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 576 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| | | | | | | | | | | | | ridotte | |
| 577 | RS | 5,39 | 1 | 108,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 578 | RS | 98,81 | 1 | 9,58 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 579 | RA | 14,86 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 580 | RA | 16,57 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 581 | Sm | 1,22 | 1 | 80,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico E si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 582 | RA | 90,50 | 1 | 2,21 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 583 | RA | 78,12 | 1 | 15,81 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 584 | Sb | 45,88 | 1 | 28,67 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 585 | RM | 25,90 | 1 | 76,11 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 586 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R22 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 587 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 588 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 589 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 590 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 591 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 592 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 593 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 594 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 595 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 596 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 597 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 598 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 599 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 600 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |
| 601 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 602 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 603 | RM | 13,68 | 1 | 6,50 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R22 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 605 | RS | 12,96 | 1 | 115,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 606 | RS | 3,52 | 1 | 38,00 | 1 | 0 | 1 | Intenso | 3 | 6 | III | --- | III |
| 609 | RA | 25,61 | 1 | 1,79 | 1 | 673 | 3 | Attrav. | 2 | 7 | III | --- | III |
| 616 | Sm | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico E si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 619 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 621 | RM | 17,55 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 622 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 623 | RM | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 624 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 625 | Sm | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Attrav. | 2 | 5 | III | --- | III |
| 626 | Sc | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 648 | RA | 15,47 | 1 | 5,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 664 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |

| Nr. A.O. (Aree Omogenee) | Zona da P.I. | Densità di popolazione | | Presenza di attività terziarie/commerciali | | Presenza di attività artigianali/industriali | | Traffico veicolare e ferroviario | | Classe acustica risultante | | Criterio del cambiamento di classe | Classe acustica proposta |
|-----------------------------|--------------|------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------|----------------------------------|--------|----------------------------|--------|---|--------------------------|
| | | ab./ha | punteggio | mq/ab. | punteggio | mq | punteggio | intensità | valore | somma | classe | | |
| 665 | RA | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | A seguito del rilievo fonometrico R19 si è appurato il reale clima acustico dell'A.O. | III |
| 676 | P | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 677 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 678 | Sb | 0,00 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Zona cuscinetto per principio di scalarità tra le classi e armonizzazione con A.O. confinante | III |
| 679 | RA | 52,75 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | --- | II |
| 682 | RM | 6,37 | 1 | 0,00 | 1 | 0 | 1 | Locale | 1 | 4 | II | Armonizzazione con il contesto; aggregazione di aree di dimensioni ridotte | III |

6.4 ZONE DI CLASSE PRIMA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'esigenza di tutelare la quiete di tali zone spesso risulta in contrasto con lo sviluppo circostante del territorio che nella situazione attuale vede la vicinanza a tali aree di realtà residenziali, agricole e di infrastrutture di trasporto stradali.

Le aree assegnate in classe I sono le seguenti:

- il complesso scolastico costituito da scuola elementare e media (A.O. n.39 e 517) e la scuola materna (A.O. n.117) all'interno dell'area del capoluogo di Ponte di Piave;
- la scuola elementare (A.O. n.134) e la scuola materna (A.O. n.144) nella frazione di Negrisia;
- la scuola materna (A.O. n.507) e la scuola elementare (A.O. n.508) nella frazione di Levada.
- la casa di riposo comunale ubicata lungo la S.R. n.53 all'altezza del centro di Ponte di Piave e corrispondente alla A.O. n.340;
- le zone interessate dal SIC IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia" corrispondente alla ZPS IT3240023 "Grave del Piave" che si sovrappone in buona parte con il Sito di Importanza Comunitaria e corrispondenti alle A.O. n. 641, 642, 644, 667, 668, 669, 670, 671 e 672.

6.4.1 Variazioni di classe

Non sono state effettuate variazioni di classe in quanto le aree da P.I. corrispondenti alle zone Sa "Aree per l'istruzione" e Sb "Aree per attrezzature di interesse comune" risultano perfettamente idonee alle caratteristiche di classe I. Quanto descritto vale analogamente per le porzioni del territorio appartenenti alle aree SIC e ZPS.

6.5 ZONE DI CLASSE SECONDA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

6.5.1 Aree residenziali del territorio di Ponte di Piave

Dalla lettura dei dati all'interno della Tabella 6.6, le risultanze dell'inserimento dei parametri di popolazione, attività artigianali, commerciali e traffico veicolare all'interno di ogni A.O. hanno confermato, come richiesto dalle Linee Guida della D.G.R. 21.09.1993, n.4313, la classe II per le aree a vocazione fortemente residenziale. Queste zone appartengono a zone del P.I. classificate come RA "Tessuto residenziale alto", RM "Tessuto residenziale medio" e RS "Tessuto residenziale storico", P "Aree per parcheggi pubblici", Sc "Aree a parco e per il gioco e per lo sport", Sm "Aree per standard ambientale" e Sb "Aree per attrezzature di interesse comune". Tali spazi destinati alla mera residenza sono rispettivamente collocati:

- a Ponte di Piave nella zona a nord-ovest del capoluogo comunale (delimitata da Via Europa, Via Ronchi e Via F. Masarin), nella zona a nord, tra i campi sportivi e la Cantina Sociale "Viticoltori di Ponte di Piave" (delimitata da Via Europa, Via A. De Gasperi, Via E. Perinotto, Via G. Villeneuve, Via N. Tommaseo e Via G. Verdi), nella zona a sud-est (delimitata da Via Sotto Treviso, Via C. Gasparinetti, Via Terreni e Via Dante Alighieri) e nella zona a sud-ovest tra l'agglomerato urbano del capoluogo comunale e il fiume Piave;
- a Levada nella zona a ovest della frazione (delimitata da Via dei Bersaglieri e Vicolo della Vittoria), nella zona SUD di collegamento con il capoluogo comunale (delimitata da Via di Mezzo e Via Fanti del Piave), nella zona al centro della frazione (delimitata dalla Via Castelginest) e nella zona a nord-est di collegamento con il Comune di Oderzo (delimitata da Via Rustignè e Via Todaro);
- a Negrisia nella zona di collegamento con il capoluogo comunale, a sud-est della frazione (delimitata da Via Croce, Via Chiesa e Via A. De Faveri) e nella zona a nord-ovest (delimitata da Via Chiesa, Vicolo Chiesa e Via Peschiere);
- a Busco presso nella zona a nord della frazione (delimitata da Via Todaro e Via I. Coden).

6.5.2 Aree agricole del parco "Medio corso del Piave"

Le zone del grave del Piave e le zone di preparco dove valgono le norme specifiche di tutela e di salvaguardia del P.A.I. vigente, rappresentano delle aree agricole a sud del territorio comunale, individuate dal P.I. come *aree agricole del parco "Medio corso del Piave"*. Alla luce della loro importante valenza di tutela ambientale e paesaggistica si è deciso di assegnare tali aree alla classe II, ritenendo tale scelta come un buon compromesso per una alta tutela acustica e la possibilità di effettuare attività antropiche che non siano penalizzate da limiti troppo restrittivi.

Secondo tali scelte sono state pertanto portate alla classe seconda tutte le aree appartenenti al "Medio corso del Piave" e numerate come A.O. n. 200, 204, 205, 206, 207, 210, 211, 212, 213, 214, 218, 291, 305, 306, 316, 555, 557, 217, 529, 666, 673, 674 e 675.

Inoltre è doveroso precisare che la A.O. n.645 assegnata alla classe II, apparterebbe al SIC IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia", tuttavia tale area segue il corso di un fossato con una larghezza da sponda a sponda di ca. 12 m. Pertanto si è ritenuto opportuno non inserire tale A.O. in classe I perché avrebbe generato un salto di classe maggiore di 5 dBA con le zone agricole assegnate in classe III, causando una "stretta frattura" di classe I nel territorio comunale, che dal punto di vista della tutela acustica ambientale avrebbe ben poca valenza, vista l'esiguità della sua ampiezza.

6.5.3 Variazioni di classe

Al fine di minimizzare le microsuddivisioni del territorio e di armonizzare le aree in modo da renderle conformi alla reale fruizione del territorio, evitando criteri rigidi che avrebbero condotto necessariamente ad interventi di risanamento acustico, per l'A.O. n.201, 202 e 203 (Aree agricole da P.I. in prossimità del parco del Medio Corso del Piave) si è scelto di modificarne la classificazione dalla classe III alla classe II.

6.6 ZONE DI CLASSE TERZA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Dall'applicazione dei criteri metodologici (densità di popolazione, attività terziarie ed artigianali e tipologia di traffico) molte A.O. si trovano già assegnate alla classe III come è possibile evincere dalla Tabella 6.6 a partire da pagina 39.

6.6.1 Centro abitato di Ponte di Piave

Il centro abitato è caratterizzato da elementi distintivi che hanno condotto all'assegnazione della classe III a gran parte delle Aree Omogenee come indicato in Tabella 6.6. La presenza delle infrastrutture stradali con traffico di attraversamento quali la S.R. n.53 (Via Postumia) e la S.P. n.34 (Via Europa e Via Roma) unite ad una medio - alta densità abitativa e alla intensa presenza di attività commerciali nel tessuto urbano, influisce sull'innalzamento del clima acustico. Tale situazione è sottolineata anche dalla Tabella 5.3, in cui i rilievi effettuati in diverse zone del capoluogo mettono in mostra valori caratterizzati dalla presenza di numerose attività umane.

6.6.2 Centri abitati di Negrisia e Levada

Le maggiori frazioni del Comune di Ponte di Piave sono caratterizzate da partizioni dislocate lungo la S.P. n.34 per quanto riguarda le località di Negrisia (Via San Romano) e lungo la S.P. n.117 per quanto riguarda la frazione di Levada (Via della Vittoria). Tali zone sono destinate in particolare ad uso abitativo ma non è rara la presenza di diverse attività terziarie. In tali aree, pertanto non è stata riconosciuta la funzione prettamente residenziale, e pertanto buona parte delle A.O. delle frazioni sono state classificate in classe III (si veda Tabella 6.6).

6.6.3 Centri abitati di Busco e San Nicolò

Per queste piccole località interessate comunque dal passaggio di viabilità di grande comunicazione come la S.P. n.133 "Talponada" (Via IV Novembre), si registra un situazione territoriale dedicata in particolare alla residenza della popolazione locale. Tuttavia tali aree sono state classificate in classe III in quanto all'interno dei centri urbani si registra l'attraversamento delle già citate Strade Provinciali che concorrono a mantenere livelli sonori apprezzabili a causa del passaggio di veicoli provenienti da Salgareda o da Oderzo.

6.6.4 Aree ad uso agricolo

In accordo con il principio espresso dalle linee guida regionali, le aree ad uso agricolo rimangono "non esplicitamente definite" dal punto di vista acustico; ad esse tuttavia si applicano i criteri di valutazione ed i limiti acustici propri della classe III.

Secondo tale principio sono state pertanto portate alla classe terza tutte le Aree Omogenee definite dal P.I. come zone E "Aree agricole" in corrispondenza delle A.O. n.50, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 201, 202, 203, 208, 209, 215, 216, 220, 222, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 266, 270, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 289, 290, 292, 293, 297, 300, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 314, 315, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 367, 368, 369, 370, 373, 378, 379, 426, 503, 504, 505, 506, 514, 528, 551, 552, 554, 556, 558, 564, 572, 575, 604, 608, 610, 611, 612, 614, 615, 617, 620, 628, 630, 639, 646, 647, 652, 653 e 654.

Tali zone agricole possono essere approssimativamente distinte in due macrosettori, ubicati rispettivamente:

- nella parte occidentale del territorio comunale compreso tra i Comuni di Oderzo, Ormelle ed il SIC-ZPS;
- nella parte orientale tra la zona industriale di ampie dimensioni ed i Comuni di Salgareda, Oderzo e Chiarano.

6.6.5 Zone per insediamenti ricettivi - alberghieri

Il P.I. comunale identifica le partizioni D3 "Tessuto per insediamenti ricettivi - alberghieri". È chiaro che tali aree non possono presentare limiti acustici troppo bassi per permettere il normale svolgimento delle loro attività alberghiera. Tuttavia essendo queste zone destinate anche alla ricettività di persone, le emissioni sonore non dovranno essere troppo intense per garantirne la fruizione di accoglienza e riposo. Pertanto le A.O. assegnate alle classe III sono le n.64, 78, 98, 126 e 347.

6.6.6 Variazioni di classe:

Non sono state effettuate variazioni di classe in quanto le aree da P.I. analizzate qualitativamente e corrispondenti alle zone E "Aree agricole" e D3 "Tessuto per insediamenti ricettivi - alberghieri" risultano perfettamente idonee alle caratteristiche di classe III. Per quanto riguarda le restanti aree urbane da P.I. assegnate alla classe terza, l'analisi quantitativa delle A.O. inserite in Tabella 6.6 risponde perfettamente ai dettami parametrici indicati e richiesti dalla D.G.R.V. 4313/1993.

6.7 ZONE DI CLASSE QUARTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Sono state identificate alcune aree di estensione sufficiente, tali da rispondere alle caratteristiche definite nelle linee guida regionali.

6.7.1 Aree commerciali ed aree di intensa attività umana

Sono state automaticamente assegnate alla classe IV tutte le zone del P.I. definite come D2 "Tessuto per insediamenti commerciali", che corrispondono a delle aree poste presso il capoluogo comunale, come ad esempio la zona di deposito dei prodotti della cantina "Viticoltori Ponte S.r.l." mentre nella frazione di Negrisia sono riscontrabili dei lotti con presenza di capannoni. Nello specifico le A.O. in classe IV sono le n.51, 60, 135, 150, 161, 57, 629, 640 e 683.

6.7.2 Aree ospitanti il depuratore comunale e l'impianto di biogas

L'A.O. n.344 ospita l'impianto di depurazione dei reflui urbani in una da P.I. definita come Sb "Aree per attrezzature di interesse comune". La scelta di porre il terreno ospitante tale impianto è data dalla presenza di alcuni macchinari rumorosi (pompe di rilancio, scroscio acqua, grate di pulizia dei reflui) funzionanti a ciclo continuo 24 ore su 24. Pertanto alla luce delle risultanze del rilievo R8 è stata confermata la compatibilità dell'A.O. alla classe IV.

Le medesime osservazioni valgono per l'impianto di produzione di biogas costruito nella zona settentrionale del Comune di Ponte di Piave. Tale struttura si trova in una zona da P.I. definita come E "Aree agricole" ed all'interno della A.O. n.646. Anche in questo caso sono state rilevate alcune sorgenti di rumore (rilievi R13_{day} e R13_{night}) quali il cogeneratore, ventilatori e mezzi agricoli che hanno portato a zonizzare l'area dell'impianto in una congrua classe IV.

6.7.3 Insediamenti produttivi in zona impropria

Una considerazione è doverosa effettuarla per quanto riguarda gli insediamenti produttivi in zona impropria. Tali attività sono state ulteriormente suddivise nel corso della redazione del P.C.C.A. in due distinti sottogruppi in base alla loro vocazione terziaria ed artigianale, ottenuta analizzando i rispettivi codici ATECO 2007:

- attività terziarie: R.A.L.C. Costruzioni (deposito materiale edile), Carrozzeria Redigolo, Impresa edile Basei Franco (deposito materiale edile, Zanatta e Toffoletto Carrozzeri, Tappezzeria tendaggi Fleurì, Carrozzeria Argine, Locanda ristorante Bertola, Osteria Violina ed Osteria al Platano;
- attività artigianali: Saviane Celeste S.a.s. - A.O. 647, Caseificio F.Ili Castellan S.n.c - A.O. 97, Battistella Formaggi - A.O. 649, Battistella Luigi & C S.n.c. - A.O. 650, Battistella Valfeo & C S.n.c. - A.O. 651, Cantina La Salute - A.O. 654, , Due P - A.O. 653 e Zamberlan Mario - A.O. 652.

Alla luce dei sopralluoghi visivi effettuati si è riscontrata la presenza o meno di attrezzature o potenziali macchine rumorose. Per quanto riguarda le attività terziarie non si è rilevata alcuna fonte di emissione sonora particolarmente impattante e pertanto tali attività economiche sono state conteggiate come tessuto urbano e inserite nel paragrafo 6.3 per la loro analisi quantitativa.

Per quanto riguarda le attività artigianali si è cercato di dare a tali lotti di terreno una valenza acustica consona nel territorio, trattandosi di imprese che dal punto di vista economico rappresentano il settore secondario (artigianale - industriale). Pertanto tutte le A.O. con edifici destinati alla produzione sono stati inseriti nella classe IV.

È da precisare che la Cantina Sociale di Ormelle - A.O. 150, pur trattandosi di un insediamento produttivo in zona impropria, è inserito in una zona da P.I. denominata D2, la quale è già zonizzata in classe IV come descritto nel precedente paragrafo 6.7.1.

6.7.4 Variazioni di classe:

Non sono state effettuate variazioni delle aree territoriali precedentemente classificate al fine di azzonarle alla classe IV.

6.8 ZONE DI CLASSE QUINTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Questa classe è attribuibile a diverse aree a destinazione produttiva. Si tratta di zone destinate ad uso esclusivamente industriale, con scarsità di edifici residenziali o abitazioni a servizio dell'attività produttiva.

Si ravvisano incompatibilità col criterio di contiguità delle aree di diversa classe acustica, in quanto i confini delle Zone Industriali di classe V insistono prevalentemente su aree a destinazione agricola, creando di conseguenza fenomeni di impatto acustico⁽¹⁶⁾, seppur di lieve entità.

6.8.1 Territorio di Ponte di Piave

A nord-ovest e a est del centro abitato di Ponte di Piave, sono presenti due insediamenti classificati dal P.I. come D4 "Tessuto per insediamenti agroindustriali", ospitanti un consorzio agrario nella A.O. n.618 ed una cantina sociale nelle A.O. n.34 e 60. In particolare presso l'azienda Viticoltori Ponte S.r.l. si è in presenza di una realtà operante a ciclo continuo durante la stagione della vendemmia dell'uva. Entrambe tali zone sono classificate in classe V.

A nord del capoluogo comunale, lungo il lato sinistro della S.R. n.53 è insediata la zona industriale la quale è definita nel P.I. come D1 "Tessuto per insediamenti produttivi". Le A.O. assegnate alla classe V sono le n.67, 69, 251, 335, 346, 365, 372, 518, 524, 525, 526, 527, 530, 531, 613, 632 e 637.

6.8.2 Territorio di Negrizia e Levada

A sud del centro abitato della frazione di Negrizia, lungo la S.P. n.34 e a nord-est della frazione di Levada lungo la S.P. n.117 sono presenti due lotti industriali, entrambi in zona da P.I. denominata D1 "Tessuto per insediamenti produttivi". Tali lotti corrispondenti rispettivamente alle A.O. n.627 e 607 sono stati assegnati alla classe V anche alla luce dei sopralluoghi visivi e del rilievo fonometrico R19.

6.8.3 Variazioni di classe:

Alcune aree all'interno della zona industriale a nord del capoluogo di Ponte di Piave e aventi funzione nel P.I. di P "Aree per parcheggi pubblici" (A.O. n.176, 534, 536, 537, 538, 539, 541, 545, 635 e 638) e Sc "Aree a parco e per il gioco e per lo sport" (A.O. n.65, 248, 249, 250, 535, 540, 542, 543, 544, 546, 547, 631, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662 e 681) non presentano una previsione urbanistica tale da destinarle alla classe V. Tuttavia le loro esigue dimensioni e la loro posizione limitrofa ai lotti industriali (alcune hanno funzione di sosta dei mezzi operanti nei lotti produttivi) hanno portato ad una loro collocazione alla classe V evitando microssuddivisioni che non sarebbero state rappresentative della loro ubicazione in tale contesto industriale.

¹⁶ Saranno da valutare, nell'ambito dell'adozione degli strumenti attuativi del P.C.C.A., i criteri da seguire per impedire l'instaurarsi di situazioni incompatibili con quanto definito nel piano stesso.

6.9 ZONE DI CLASSE SESTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Questa classe è attribuibile ad una serie di aree a destinazione esclusivamente produttiva. Si tratta di lotti destinati ad uso esclusivamente industriale, con assenza di abitazioni non asservite all'industria stessa, i quali presentano attività produttive a ciclo continuo ovvero in funzione 24 ore su 24 (anche per soli periodi stagionali).

Si ravvisano incompatibilità col criterio di contiguità delle aree di diversa classe acustica, in quanto i confini delle Zone Industriali di classe VI insistono prevalentemente su aree a destinazione agricola, portando alla costituzione di apposite fasce di transizione.

6.9.1 Territorio di Ponte di Piave

Come indicato precedentemente nel paragrafo 6.8.1, a nord del capoluogo comunale, lungo il lato sinistro della S.R. n.53 è insediata la zona industriale la quale è definita nel P.I. come D1 "Tessuto per insediamenti produttivi". Con l'ausilio dei dati forniti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ponte di Piave, sono state assegnate alla classe VI tutte le A.O. ospitanti gli stabilimenti produttivi che rimangono in funzione a ciclo continuo sia nel periodo diurno che nel periodo notturno, rappresentate dai n.68, 374, 524, 531, 634, 637, 638, 655 e 680.

6.9.2 Variazioni di classe:

Alcune aree all'interno della zona industriale a nord del capoluogo di Ponte di Piave e aventi funzione nel P.I. di P "Aree per parcheggi pubblici" (A.O. n.545 e 636), Sb "Aree per attrezzature di interesse comune" (A.O. n.633) e Sc "Aree a parco e per il gioco e per lo sport" (A.O. n.543, 544, 656, 658, 659, 660, 661, 662 e 663) non presentano una previsione urbanistica tale da destinarle alla classe V. Tuttavia le loro esigue dimensioni e la loro posizione limitrofa ai lotti industriali (alcune hanno funzione di sosta dei mezzi operanti nei lotti produttivi) hanno portato ad una loro collocazione alla classe V evitando microsuddivisioni che non sarebbero state rappresentative della loro ubicazione in tale contesto industriale.

6.10 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

Considerata la loro rilevanza per l'impatto acustico ambientale, le strade sono elementi di primaria importanza nella predisposizione del P.C.C.A., per cui, così come indicato dalla normativa, le aree prospicienti alle infrastrutture di trasporto sono state classificate tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di queste ultime.

In assenza di una classificazione ufficiale dello Stato e del catasto citato dal D.P.R. n. 142/2004, ai soli fini della verifica del rispetto dei limiti di rumorosità, l'Amministrazione Comunale ha scelto di utilizzare la classificazione provvisoria di seguito citata nei paragrafi successivi, per le infrastrutture stradali che insistono sul proprio territorio.

Per le strade di diretta competenza comunale la scelta della categoria assegnata è stata eseguita, in generale, effettuando una classificazione funzionale dei diversi tratti viari, piuttosto che ispirarsi ai requisiti geometrici previsti dal vigente codice della strada, per ciascuna delle categorie previste, per la costruzione di nuove infrastrutture viarie.

6.10.1 Strade di Tipo "Cb"

Secondo quanto disposto dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142, le seguenti arterie stradali:

- S.R. n.53 "Postumia"
- S.P. n.34 "Sinistra Piave"
- S.P. n.117 "Abbazia"
- la S.P. n.133 "Talponada"

sono state equiparate a infrastrutture viarie di tipo **Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)**. Per tale tipologia di classificazione stradale, le fasce di pertinenza sono pari a 100 m (fascia A - più vicina all'infrastruttura) e 50 m (fascia B - a partire dal limite della prima fascia) per un totale di 150 m, coerentemente con quanto definito dal decreto stesso, allo scopo di tenere in debito conto le emissioni acustiche dell'asse viario stesso⁽¹⁷⁾.

All'interno di tali fasce di rispetto valgono i seguenti limiti di immissione (cfr. Tabella 3.1):

- in presenza di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, il limite diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA;
- per gli altri ricettori:
 - nella fascia A il limite diurno è pari a 70 dBA, quello notturno pari a 60 dBA;
 - nella fascia B il limite diurno è pari a 65 dBA, quello notturno pari a 55 dBA.

6.10.2 Strade comunali e vicinali

Per quanto riguarda le rimanenti infrastrutture del traffico, è importante infine osservare che le strade comunali e vicinali (di quartiere o locali) sono state considerate parte integrante dell'area di appartenenza ai fini della classificazione acustica, ovvero per esse è stata assegnata una fascia di pertinenza di 30 m non riportata negli elaborati grafici.

¹⁷ È noto che le linee guida fissano il principio che la presenza di tratti stradali ad elevato traffico non deve essere il fattore condizionante dell'assegnazione della classe acustica.

Come specificato al paragrafo 3.2.1, tali aree sono riferite solamente all'asse viario e i limiti in esse previsti si applicano esclusivamente alle sorgenti acustiche proprie dell'asse viario stesso. All'interno della fascia di rispetto, unicamente per il rumore dovuto alla circolazione di veicoli, vengono indicati come limiti da rispettare, quelli indicati nel paragrafo 5.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. n. 4313 ovvero di classe IV con limiti di 65 dBA per il periodo diurno e 55 per il periodo notturno.

Si ricorda che in presenza di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, il limite diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA.

6.11 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Per quanto riguarda la ferrovia Treviso - Portogruaro, le informazioni fornite da Trenitalia S.p.A. segnalano la seguente situazione per il tratto che interessa il territorio di Ponte di Piave:

1. volumi giornalieri feriali: passaggio di 19 treni viaggiatori e 15 treni merci
2. volumi settimanali complessivi: passaggio di 125 treni viaggiatori e 82 treni merci

a partire dalle ore 5:00 e fino alle ore 23:00 (circa).

Essendo una **infrastruttura ferroviaria esistente, di velocità inferiore a 200 km/h**, a partire dalla mezzera dei binari esterni e per ciascun lato sono fissate fasce territoriali di pertinenza della infrastruttura della larghezza di 250 m. Tale fascia viene suddivisa in due parti: la prima, più vicina all'infrastruttura, della larghezza di 100 m, denominata fascia A, di classe V, la seconda, più distante dall'infrastruttura, della larghezza di 150 m, denominata fascia B, di classe IV.

Le uniche pertinenze costituite da ricettore sensibili, interessate dalle fasce di rispetto della linea ferroviaria (fasce B), sono quelle del complesso scolastico presente nel capoluogo di Ponte di Piave, per le quali il limite diurno è pari a 50 dBA come indicato dal D.P.R. 459/1998.

7. INTERFACCIAMENTO TRA AREE DI CLASSE ACUSTICA NON CONTIGUA

Alcune zone non risultano confinare con aree di classe acustica contigua, come invece è suggerito dalle linee guida regionali.

Si tratta, in particolare, delle aree inserite in classe V e VI ed in classe I. Negli ambiti delle zone industriali D4 e delle scuole sono state definite delle fasce di transizione di ampiezza pari a 25 m e 50 m, mentre per le zone industriali D1 le fasce sono pari a 50 m; tali aree di decadimento acustico sono state poste esternamente al confine:

- tra le aree di classe VI e quelle di classe III;
- tra le aree di classe V e quelle di classe III o II;
- tra le aree di classe III e quelle di classe I.

L'Allegato C1 della D.G.R.V. 4313/1993 ha come oggetto i *"Criteri orientativi per le Amministrazioni Comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tab. 1 allegata al D.P.C.M. 1 marzo 1991"*. Più precisamente nel paragrafo denominato "Contenuti" si descrivono gli indirizzi di classificazione proposti dalla D.G.R.V. 4313/1993, per le zone poste lungo i confini di aree di diversa classe. Il principio generale si fonda sulla individuazione di una "fascia di transizione" tale da consentire il graduale passaggio del disturbo acustico dalla zona di classe superiore alla zona di classe inferiore, stabilendo che la rumorosità all'interno di tali "fasce", non deve superare i livelli ammessi per la zona di classe superiore, e che comunque in nessun caso nelle ore notturne può essere superata la soglia di 60 dBA.

Per quanto riguarda il P.C.C.A. del Comune di Ponte di Piave, il decadimento acustico tra aree con limiti massimi di livello sonoro diversi, è di seguito sintetizzato:

- le fasce di 50 m tra classe VI e III sono poste in classe V;
- le fasce di 50 m tra classe V e III sono poste in classe IV;
- le fasce di 50 m tra classe V e II sono poste in classe III;
- le fasce di 25 m tra classe V e III sono poste in classe IV;
- le fasce di 25 m tra classe I e III sono poste in classe II.

Qualora un edificio sia parzialmente interessato da una fascia di transizione sia interessato dalla presenza di limiti diversi, si assume per esso il livello di decadimento acustico di valore superiore (seguendo di conseguenza i dettami della D.G.R.V. 4313/93, la quale prevede che la rumorosità all'interno delle "fasce" non superi i livelli della zona di classe superiore). Tale affermazione può essere chiarita con un esempio: se una abitazione è posta all'interno di una fascia di transizione di larghezza pari a 50 m (che va dalla classe V alla classe III) ed è interessata da due diversi limiti pari a 65 dBA (all'interno della fascia) e 60 dBA (all'esterno della fascia), si attribuisce a tutto l'edificio il limite di 65 dBA, ovvero il limite acustico della fascia di decadimento di valore superiore.

Per le pertinenze degli edifici interessate da una fascia di transizione, per la parte esterna alla fascia di decadimento si applicano i limiti propri della classe acustica nelle quali sono inserite; per la parte interna invece si applicano i limiti assegnati alla fascia di transizione..

Rimane sempre valido quanto enunciato nella D.G.R.V. n. 4313 del 21.09.1993 dove in nessun caso può essere tollerato un livello di rumorosità notturna superiore a 60 dBA al perimetro delle abitazioni eventualmente esistenti all'interno delle fasce di transizione.

Di seguito nelle successive tabelle, sono riepilogate le aree conflittuali analizzate, per le quali è stato valutato l'inserimento della fascia di transizione.

1. Stabilimenti produttivi posti a nord del capoluogo di Ponte di Piave: tale zona industriale confina per la sua totalità con aree di classe III che interessano aree agricole ad eccezione di due lotti di piccole dimensioni assegnati alla classe IV; si è pertanto proceduto alla realizzazione di una fascia di decadimento acustico di 50 m a confine con la classe III, la quale è stata ripartita esternamente ai lotti produttivi di classe VI e classe V.

Tabella 7.1. Fasce di transizione tra classe VI e classe III assegnate alla zona industriale a nord del capoluogo comunale

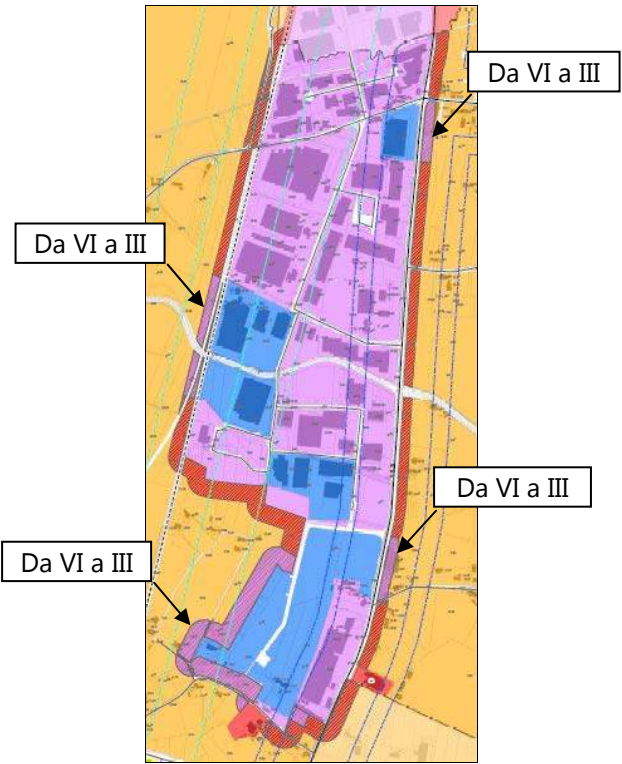
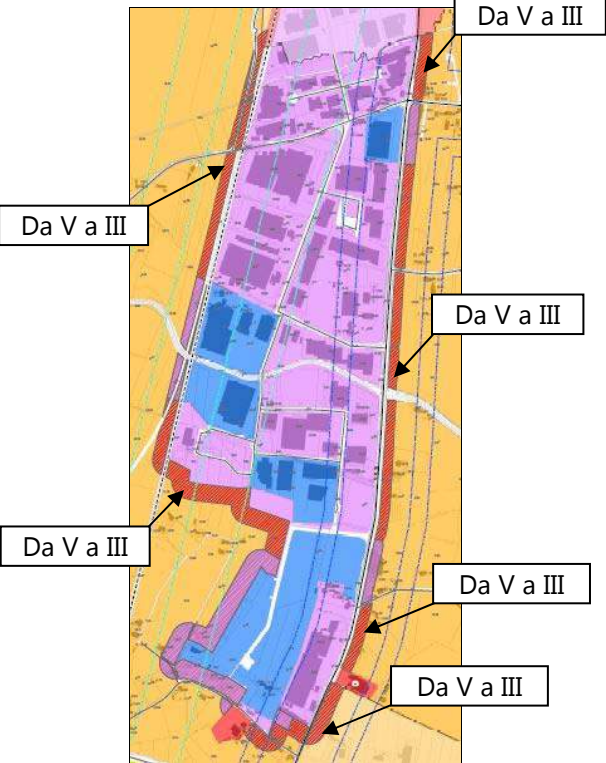
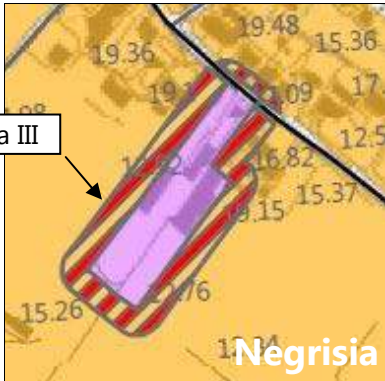

| Area conflittuale | Dalla classe VI alla classe III | | | | Ampiezza |
|---|---------------------------------|------------|-----------|------------|----------|
| | Limiti di classe V | | | | |
| | Diurno | | Notturmo | | |
| | Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | |
|  | 65 | 70 | 55 | 60 | 50 m |

Tabella 7.2. Fasce di transizione tra classe V e classe III assegnate alla zona industriale a nord del capoluogo comunale

| Area conflittuale | Dalla classe V alla classe III | | | | Ampiezza |
|---|--------------------------------|------------|----------------|------------|----------|
| | Limiti di classe IV | | | | |
| | Diurno (dBA) | | Notturno (dBA) | | |
| | Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | |
|  | 60 | 65 | 50 | 55 | 50 m |

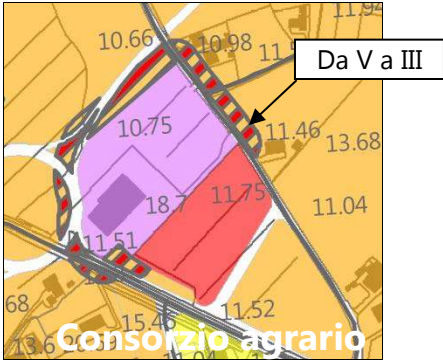
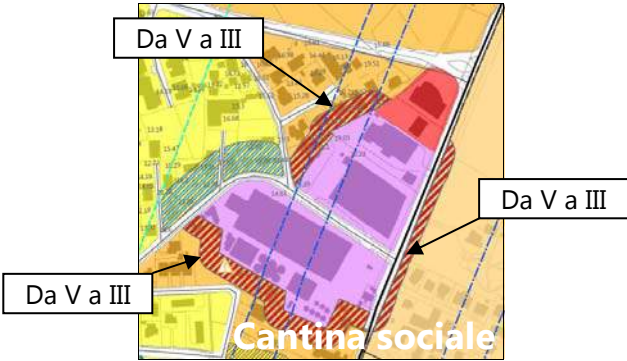
2. Attività produttive a Negrisia e Levada: questi piccoli lotti industriali unicamente assegnati classe V sono circondati da aree di classe III che interessano aree agricole; si è pertanto proceduto alla realizzazione di una fascia di decadimento acustico di 50 m a confine con la classe III.

Tabella 7.3. Fasce di transizione tra classe V e classe III assegnate alle zone industriali di Negrisia e Levada

| Area conflittuale | Dalla classe V alla classe III | | | | Ampiezza |
|---|--------------------------------|------------|----------------|------------|----------|
| | Limiti di classe IV | | | | |
| | Diurno (dBA) | | Notturno (dBA) | | |
| | Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | |
|  <p>Negrisia</p> | 60 | 65 | 50 | 55 | 50 m |
|  <p>Levada</p> | | | | | |

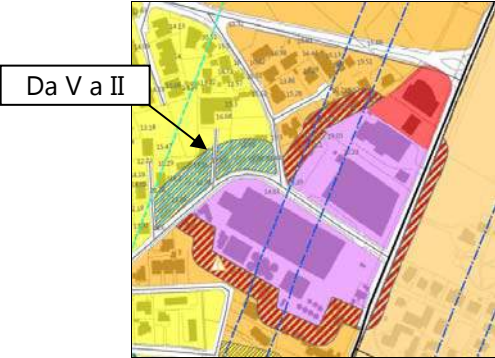
3. Consorzio agrario e Cantina sociale "Viticoltori Ponte S.r.l.": tali edifici sono indicati nel P.I. come zona D4 "Tessuto per insediamenti agroindustriali". Il consorzio è ubicato tra il capoluogo comunale e la frazione di Negrisia lungo via Europa mentre la cantina sociale è nel capoluogo comunale all'altezza della S.R. n.53; i lotti confinano con zone in classe IV e con aree zonizzate in classe III, si è pertanto proceduto alla realizzazione di una fascia di decadimento acustico di 25 m a confine con tale classe.

Tabella 7.4. Fasce di transizione tra classe V e classe III assegnate al consorzio agrario e alla cantina sociale

| Area conflittuale | Dalla classe V alla classe III | | | | Ampiezza |
|---|--------------------------------|-----------|----------------|----|----------|
| | Limiti di classe IV | | | | |
| | Diurno (dBA) | | Notturmo (dBA) | | |
| Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | | |
|  <p>Consorzio agrario</p> | | | | | |
|  <p>Cantina sociale</p> | 60 | 65 | 50 | 55 | 25 m |



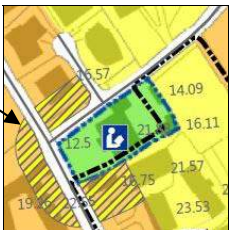
4. Cantina sociale "Viticoltori Ponte S.r.l.": il capannone destinato alla lavorazione dell'uva si trova nel capoluogo comunale a confine con aree residenziali di classe II poste a nord-ovest dello stabilimento; si è pertanto proceduto alla realizzazione di una fascia di decadimento acustico di 50 m a confine con la classe II.

Tabella 7.5. Fasce di transizione tra classe V e classe II assegnate alla cantina sociale

| Area conflittuale | Dalla classe V alla classe II | | | | Ampiezza |
|---|-------------------------------|------------|----------------|------------|----------|
| | Limiti di classe III | | | | |
| | Diurno (dBA) | | Notturno (dBA) | | |
| | Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | |
|  | 55 | 60 | 45 | 50 | 50 m |


5. Le aree di classe I (nello specifico il complesso scolastico di via Tommaseo a Ponte di Piave, le materne e le elementari di Levada in via della vittoria e le materne di via Chiesa ed elementari in via De Faveri a Negrisia) confinanti con zone assegnate alla classe III, sono state dotate di una fascia di rispetto di 25 m ripartite uniformemente all'esterno dei lotti scolastici.

Tabella 7.6. Fasce di transizione assegnate alle aree scolastiche di classe I confinanti con aree di classe III

| Aree conflittuali | Dalla classe III alla classe I | | | | |
|--|--------------------------------|------------|----------------|------------|----------|
| | Limiti di classe II | | | | Ampiezza |
| | Diurno (dBA) | | Notturno (dBA) | | |
| | Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | |
|  <p>Da I a III</p> <p>Scuole elementari e medie di Ponte di Piave</p> | 45 | 50 | 35 | 40 | 25 m |
|  <p>Da I a III</p> <p>Scuole materna ed elementare di Levada</p> | | | | | |
|  <p>Da I a III</p> <p>Scuole materna di Negrisia</p> | | | | | |


6. L'area di classe I della casa di riposo ubicata nel capoluogo di Ponte di Piave lungo la S.R. n.53 e le relative pertinenze. Tale zona è stata dotata esternamente a nord, a est e a sud di una fascia di rispetto di 25 m a confine con la classe acustica III.

Tabella 7.7. Fasce di transizione assegnate alla casa di riposo di classe I confinante con aree di classe III

| Area conflittuale | Dalla classe III alla classe I | | | | Ampiezza |
|--|--------------------------------|------------|----------------|------------|----------|
| | Limiti di classe II | | | | |
| | Diurno (dBA) | | Notturmo (dBA) | | |
| | Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | |
|  | 45 | 50 | 35 | 40 | 25 m |

7. L'area a confine con il territorio comunale di Ormelle la quale è inserita in classe III a contatto con la classe I del SIC-ZPS di Ponte di Piave; è stata applicata una fascia della larghezza di 25 m completamente all'interno del territorio comunale in classe I di Ponte di Piave.

Tabella 7.8. Fasce di transizione assegnate alle zone di contatto intercomunali tra classe III e I

| Area conflittuale | Dalla classe III alla classe I | | | | Ampiezza |
|--|--------------------------------|------------|----------------|------------|----------|
| | Limiti di classe II | | | | |
| | Diurno (dBA) | | Notturmo (dBA) | | |
| | Emissione | Immissione | Emissione | Immissione | |
|  | 45 | 50 | 35 | 40 | 25 m |

8. ANALISI DELLE CRITICITÀ

8.1 PROBLEMATICHE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Il risultato della campagna di rilievi fonometrici è stato confrontato con i limiti proposti nella classificazione acustica per il Comune di Ponte di Piave, al fine di evidenziare eventuali situazioni di criticità. Le aree interessate da livelli di rumore che richiedono un risanamento acustico sono segnalate da dei punti esclamativi all'interno degli elaborati grafici (situazioni di bassa, media ed alta criticità).

8.1.1 Criticità del traffico veicolare nei pressi delle scuole e delle casa di riposo

Il traffico veicolare è stato considerato come una delle principali fonte di rumore del territorio comunale; particolare attenzione deve essere posta per l'area urbana circostante Piazza Garibaldi, all'altezza della quale la carreggiata della S.R. n.53 presenta un punto di rallentamento per immettersi in via Roma, costringendo i veicoli leggeri e pesanti ad un flusso continuo in decelerazione ed accelerazione poco scorrevole. La misura C mette in luce i valori diurni e notturni rispettivamente di 66,0 e 58,5 dBA, molto prossimi ai limiti consentiti di 70 e 60 dBA.

Per quanto riguarda i **pleSSI scolastici** (assegnati alle classe I) della frazione di Negrisia, ovvero la scuola materna di via Chiesa (rilievo R1) e le elementari e materne di via della Vittoria (rilievo R5) nella frazione di Levada, sono stati riscontrati valori di Leq superiori a 50 dBA nel periodo diurno. Per capire se fosse stata presente una effettiva criticità da comportare azioni di risanamento acustico, sono state effettuate delle rilevazioni fonometriche all'interno degli edifici per l'istruzione come prescritto dal D.P.R. 142/2004.

La **casa di riposo** (assegnata alle classe I) per la quale sono stati effettuati i rilievi R21_{DAY} e R21_{NIGHT}, essendo ubicata lungo la S.R. n.53, presenta delle problematiche di superamento dei limiti diurni di 50 dBA e dei limiti notturni di 40 dBA a causa del traffico intenso di veicoli leggeri e pesanti.

8.1.1.1 Criticità da traffico veicolare: ipotesi di risanamento

Come sopra descritto, per gli **pleSSI scolastici** di via Chiesa in Negrisia (scuola materna) e via della Vittoria in Levada (scuola materna + scuola elementare), vista l'impossibilità tecnica, economica e di carattere ambientale di conseguire il rispetto del limite di 50 dBA nel periodo diurno, gli interventi eseguiti presso le scuole sono costituiti in attività di controllo dei livelli acustici all'interno delle strutture. Le misurazioni effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) del D.P.R. 142 del 30.03.2004, effettuate al centro delle stanze, a finestre chiuse, all'altezza di 1,5 metri dal pavimento, hanno riscontrato i seguenti risultati:

- nelle aule più esposte della scuola materna di Negrisia è stato misurato un Leq diurno di 28,0 dBA;
- nelle aule più esposte delle scuole materne ed elementari di Levada è stato misurato un Leq diurno di 32,0 dBA.

La legislazione vigente prescrive che all'interno delle stanze scolastiche, a finestre chiuse, non deve essere superato il limite di 45 dBA. I rilievi R1bis (scuola materna di Negrisia) e R5bis (scuola materna + elementare di Levada) hanno ben evidenziato il rispetto dei valori richiesti dal D.P.R. 142/2004.

Anche nella situazione legata alla **casa di riposo** lungo la S.R. n.53 "Postumia", vista l'impossibilità tecnica, economica e di carattere ambientale di conseguire il rispetto del limite di 40 dBA nel periodo notturno, gli interventi eseguiti presso la struttura di degenza per gli anziani sono costituiti in attività di controllo dei livelli acustici all'interno dell'edificio. Le misurazioni effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del D.P.R. 142 del 30.03.2004, effettuate al centro della stanza, a finestre chiuse, all'altezza di 1,5 metri dal pavimento, hanno rilevato un Leq notturno di 34,0 dBA.

La legislazione vigente prescrive che all'interno delle stanze delle case di riposo, a finestre chiuse, non deve essere superato il limite di 35 dBA. Il rilievo R21bis ha riscontrato il rispetto dei valori richiesti dal D.P.R. 142/2004.

È comunque necessario porre una particolare attenzione alle situazioni descritte, che pur non presentando evidenti criticità acustiche, richiedono una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, la quale potrebbe aumentare le capacità di isolamento acustico delle strutture, installando dei serramenti ad alta prestazione di mitigazione sonora per mantenere livelli sonori poco intensi all'interno dell'edificio del ricettore sensibile, garantendo una buona qualità della degenza degli alunni e degli anziani con l'assenza di rumori disturbanti.

Per quanto riguarda l'**area urbana circostante Piazza Garibaldi**, dato l'elevato numero di edifici prospicienti la strada, è consigliabile agire adottando opere di mitigazione sulla sorgente, per ridurre l'inquinamento acustico prodotto dall'esercizio dell'infrastruttura, attraverso:

- riduzione della velocità, che può portare ad apprezzabili risultati se ottenuto mantenendo la fluidità del flusso veicolare;
- uso di pavimentazione a bassa rumorosità;
- pianificazione del traffico, deviando il traffico con la progettazione di una nuova viabilità.

8.1.2 Criticità connesse con le attività produttive

La classificazione acustica è stata redatta cercando di minimizzare le situazioni critiche connesse con attività produttive rumorose. Sono state pertanto introdotte fasce di decadimento acustico al confine delle aree produttive in classe V, qualora queste fossero confinanti con aree in classe III o ricettori sensibili. Tuttavia sono presenti tre casistiche nelle quali permane una situazione in cui è consigliabile un monitoraggio acustico.

La prima casistica è legata alla attività di una **fabbrica produttrice di guaine impermeabilizzanti (A.O. n.365)**. Tale azienda pur rispettando i limiti di zona dati dal progetto di classificazione acustica (misura $R_{12_{night}}$) potrebbe presentare uno sfornamento dei limiti differenziali notturni di 3 dBA. Sarà necessario una volta approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica, che lo stabilimento effettui ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 447/1995, entro il termine temporale di 6 mesi, le congrue verifiche fonometriche strumentali per verificare il rispetto del criterio differenziale di immissione (art. 4 del D.P.C.M. 14/11/1997) presso i ricettori abitativi interessati dalle emissioni sonore della fabbrica.

Per quanto riguarda la seconda casistica, sono state realizzate delle indagini fonometriche specifiche (misure $R_{6_{day}}$ e $R_{6_{night}}$), per le **attività produttive in zona impropria di un caseificio (A.O. n.97)**, funzionante sia in periodo diurno che notturno. Tale azienda ha installato dei gruppi frigo di fronte ad una abitazione in via Dante, 6 nel capoluogo di Ponte di Piave a pochi

metri dalle murature perimetrali della casa. Le misurazioni diurne hanno indicato una differenza minore di 5 dBA tra il livello residuo (L_R) in assenza di impianti e il livello ambientale (L_A) con impianti accesi. Tale esigua differenza è dovuta anche al fatto che la viabilità limitrofa di giorno, presentava un traffico veicolare particolarmente intenso. Lo stesso scenario non si è riscontrato alla notte dove la differenza tra il livello residuo (L_R) e il livello ambientale (L_A) è risultato maggiore di 3 dBA, con la sola presenza degli impianti del caseificio in funzione, quale fonte di emissione sonora ben distinguibile. Alla luce di un superamento dei limiti differenziali di immissione indicati all'art. 4 del D.P.C.M. 14/11/1997 sarà necessario che l'impresa, una volta approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica, entro il termine di sei mesi, presenti al Comune di Ponte di Piave un Piano di Risanamento Acustico Aziendale, per mitigare il rumore dei propri macchinari e rientrare nei limiti definiti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

Infine la terza casistica prevede le medesime considerazioni effettuate per il caseificio. Gli impianti della "**Cantina viticoltori Ponte**" (A.O. n.34 e 60) durante il periodo stagionale della raccolta dell'uva, lavorano a ciclo continuo, in particolare nella zona di stoccaggio dei prodotti, nelle cisterne in acciaio che guardano nella limitrofa via Villeneuve. È stato riscontrato sia durante il periodo diurno che notturno (misure $R7_{day}$ e $R7_{ngt}$), il potenziale rispetto dei limiti di zona, tuttavia il problema dello sfioramento del criterio differenziale risalta a causa della vicinanza delle abitazioni a pochi metri di distanza dalle cisterne di proprietà della cantina. Infatti se durante il giorno tale problematica non è presente, è durante la notte (misura $R7_{night}$) che il livello ambientale (L_A) supera sistematicamente la soglia di applicabilità di 40 dBA indicata dal D.P.C.M. 14/11/1997. Una volta approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica, entro il termine di sei mesi, lo stabilimento dovrà effettuare delle prove all'interno degli ambienti abitativi più prossimi alla cantina come richiesto dal D.M. 16/03/98, e nel caso di sfioramenti del limite differenziale di immissione, presentare al Comune di Ponte di Piave un Piano di Risanamento Acustico Aziendale, per mitigare il rumore dei propri macchinari e rientrare nei limiti definiti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

8.2 PROBLEMATICHE AI CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE

Nella redazione del Piano di Classificazione Acustica di Ponte di Piave è stata verificata la compatibilità con le zonizzazioni acustiche dei Comuni confinanti.

8.2.1 Confini con aree omogenee o compatibili

Dalle informazioni assunte, la situazione appare la seguente:

- Comune di **Oderzo**: è dotato di P.C.C.A.; la zonizzazione delle aree di classe III di Oderzo a confine, risulta compatibile con quella di Ponte di Piave. Anche la zona industriale opitergina classificata in classe IV e V si lega perfettamente al P.C.C.A. di Ponte di Piave;
- Comune di **Chiarano**: non è dotato di P.C.C.A.; dall'analisi del P.R.G. le aree a confine risultano assegnate a zone agricole che con tutta probabilità potrebbero essere assegnate alla classe III che ben si unirebbero con il P.C.C.A. di Ponte di Piave;
- Comune di **Salgareda**: è dotato di P.C.C.A.; la zonizzazione delle aree a confine di classe III risulta compatibile con quella di Ponte di Piave;
- Comune di **San Biagio di Callalta**: è dotato di P.C.C.A.; la zonizzazione delle aree a confine risulta compatibile con quella di Ponte di Piave. In particolare il Comune di San Biagio di Callalta ha definito la propria porzione di territorio a confine con il SIC - ZPS a sud di Ponte di Piave come "area non tutelata - art. 2 della L.R. n.21 del 10/05/1999";
- Comune di **Breda di Piave**: è dotato di P.C.C.A.; la zonizzazione delle aree a confine di classe I risulta compatibile con quella di Ponte di Piave.

8.2.2 Confini con aree di classi acustiche non contigue

Dalle informazioni assunte, la situazione appare la seguente:

- Comune di **Ormelle**: è dotato di P.C.C.A.; si riscontra una zona a confine che prevede un salto di classe:
 - l'area a sud-ovest del territorio di Ponte di Piave è zonizzata come classe I a causa della presenza del SIC-ZPS a confine con la classe III del Comune di Ormelle. Si è deciso pertanto, come indicato in Tabella 7.8, di porre una fascia di decadimento acustico di 25 m di ampiezza, completamente all'interno del Comune di Ponte di Piave in modo da permettere l'armonizzazione tra la classe prima e la classe terza.

9. ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

9.1 PROCEDURA DI ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL P.C.C.A.

La Regione Veneto, all'interno della propria L.R. 10 maggio 1999 n. 21 ha ritenuto di suggerire ai Comuni un iter procedurale per l'adozione della classificazione (art. 3, commi 6, 7, 8 e 9).

Tali indicazioni prevedono, l'adozione e l'approvazione della classificazione mediante Delibera del Consiglio Comunale, attraverso le seguenti fasi:

- adozione in Consiglio Comunale;
- deposito del P.C.C.A. presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni; affissione all'Albo Comunale ed inserzione su almeno un quotidiano locale;
- invio della proposta elaborata alla Provincia di Treviso, alla U.L.S.S. di competenza territoriale ed ai Comuni contermini per la verifica di congruità con i piani di classificazione acustica dei comuni confinanti;
- invio della stesso all'A.R.P.A.V.;
- eventuale adeguamento alle disposizioni previste dall'U.L.S.S. competente territorialmente, dalla Provincia e dall'A.R.P.A.V. qualora siano riscontrate incongruenze;
- risposta alle osservazioni di aziende, enti pubblici o privati, dei cittadini e dei Comuni limitrofi;
- successiva approvazione del P.C.C.A. in Consiglio Comunale ed invio dello stesso alla Regione Veneto, A.R.P.A.V., Provincia di Treviso, alla U.L.S.S. di competenza territoriale ed ai Comuni contermini.

9.2 STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.C.C.A.

L'adozione e l'introduzione del P.C.C.A., effettuate secondo le procedure definite dalla L.R. 21 del 10/5/1999, devono appoggiarsi a precise norme regolamentari comunali per poter ottenere gli effetti previsti e desiderati: dovranno quindi essere studiate ed introdotte regole e prassi finalizzate alla corretta introduzione del Piano stesso.

In una successiva fase (fase di gestione del P.C.C.A.) si interverrà direttamente con gli strumenti tecnici elaborati e pianificati.

Tra questi strumenti di gestione, il principale consta nello studio di un piano pluriennale di lavoro, denominato Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.), finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie al contenimento dei livelli acustici entro i limiti di qualità (o per la richiesta di realizzazione delle stesse); di detto piano sarà data informazione alla popolazione ed esso sarà realizzato con gli strumenti che saranno ritenuti idonei dall'Amministrazione.

Come indicato dalla L.R. 21 del 10/5/1999, all'art. 5 "Piani comunali di risanamento acustico", i Comuni sono tenuti entro 12 mesi dall'approvazione del P.C.C.A., ad elaborare il proprio Piano di risanamento acustico ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge 447 del 26/10/1995. Non è questo il caso del Comune di Ponte di Piave, in cui non vi è presenza di sorgenti fisse e mobili di competenza comunale che concorrono al superamento dei valori limite di attenzione di cui all'art.2, comma1, lettera g) della Legge 447/1995. Inoltre il P.C.C.A. è stato progettato in modo da non generare situazioni presso i confini tra Aree Omogenee, tali da presentare classi acustiche discostanti in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente (principio di scalarità delle classi), come richiesto dall'art. 4, comma 1, lettera a) della Legge 447/1995, ultimo periodo.

Situazione differente si ha invece per le imprese che non rispettano i valori limite indicati descritti all'art. 2 della Legge 447/1995 e stabiliti negli artt. 2, 3 e 4 del D.P.C.M. 14/11/1997. È pertanto il caso che le aziende descritte nel paragrafo 8.1.2 di pag. 85, che presentano un potenziale problema di inquinamento acustico, effettuino una verifica del rispetto dei livelli del rumore prodotto dalla loro attività, e nel caso di superamento dei limiti stabiliti, si adeguino secondo i dettami dell'art. 15, comma 2 della Legge 447/1995.

La lettura della normativa citata nel precedente periodo, prescrive che le imprese interessate dal superamento dei limiti vigenti, presentino al Comune di appartenenza e alla competente Regione, entro il termine di 6 mesi dall'approvazione del P.C.C.A., il piano di risanamento acustico di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1/3/1991. Nel piano di risanamento acustico aziendale, dovrà essere indicato con adeguata relazione tecnica il termine entro il quale le imprese prevedono di adeguarsi ai limiti imposti dalla normativa di settore. Il P.R.A. è approvato dal Consiglio Comunale come indicato dall'art. 7, comma 1 della Legge 447/1995. e dalla Regione entro il termine di 6 mesi dalla data della sua presentazione, ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/1991. Le imprese che non presentano il piano di risanamento dovranno adeguarsi ai limiti fissati dalla suddivisione in classi del territorio comunale entro il termine di 6 mesi, previsto per la presentazione del piano stesso.

In sintesi, il Piano di Risanamento Acustico potrà essere attuato con la procedura di Figura 9.1.

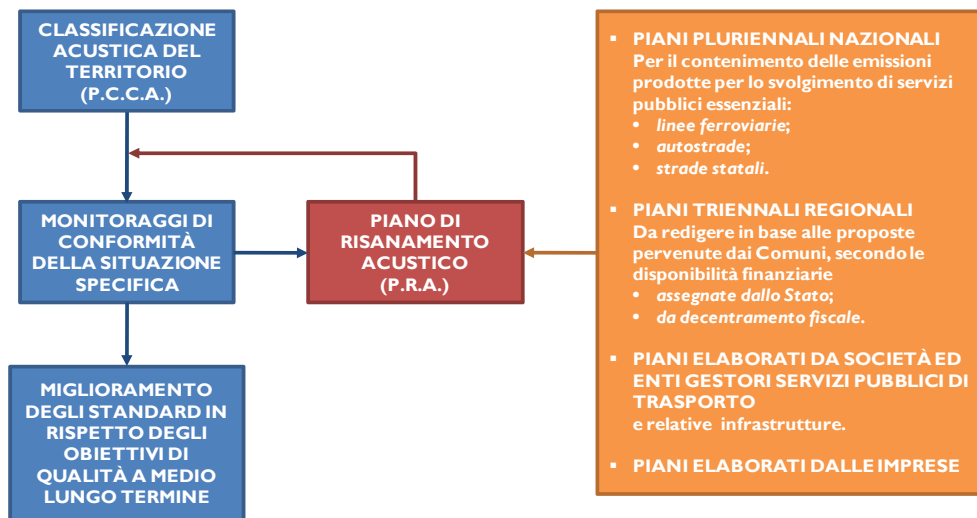


Figura 9.1 Procedura di attuazione del Piano di Risanamento Acustico

9.3 PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL PIANO

9.3.1 Principi

Il P.C.C.A. è finalizzato alla realizzazione ed al mantenimento del miglior clima acustico possibile in accordo con la normativa vigente e con le esigenze operative e produttive esistenti nel territorio.

Mediante l'introduzione degli strumenti attuativi, è lo strumento base per:

- la garanzia del miglior clima acustico nelle aree sotto tutela ambientale e paesaggistica;
- la garanzia della quiete nelle aree residenziali, ospedaliere e di riposo;
- l'autorizzazione all'insediamento di nuove attività produttive e commerciali;
- la realizzazione di nuove infrastrutture viarie e dei trasporti;
- l'insediamento di locali di spettacolo ed intrattenimento;
- l'effettuazione di manifestazioni e pubblici spettacoli anche occasionali all'aperto.

9.3.2 Fasi attuative

- Fase A: studio ed adozione del P.C.C.A.
- Fase B: coordinamento ed ufficializzazione
- Fase C: elaborazione delle norme tecniche e degli strumenti regolamentari attuativi
- Fase D: verifiche strumentali del rispetto dei limiti previsti
- Fase E: elaborazione ed introduzione dell'eventuale P.R.A.⁽¹⁸⁾

Le fasi C e D possono essere anche contemporanee, ma la fase D deve necessariamente precedere la fase E.

¹⁸ P.R.A. – Piano di Risanamento Acustico: insieme di regole, procedure ed interventi finalizzati al raggiungimento, al mantenimento ed al miglioramento del clima acustico nelle diverse zone, tendente al rispetto dei limiti "di qualità" previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997.

10. NOTE TECNICHE E PROGETTUALI

10.1 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici allegati al presente Piano sono stati redatti sulla base cartografica del Piano degli Interventi vigente nel Comune di Ponte di Piave.

10.1.1 Osservazioni sull'utilizzo delle cartografie del P.C.C.A.

- Per qualsiasi incertezza sull'esatta posizione dei confini delle aree, dove non individuati da confini naturali o da strade, si consiglia di fare riferimento ai confini originali del P.I. o, in seconda battuta, delle proprietà;
- per i limiti delle fasce di rispetto, qualora sorgano dubbi si considerano le misure di distanza effettuate in loco; si ricorda al riguardo che la rappresentazione 1:5.000 consente un grado di precisione di circa 5 metri.
- sulle sedi stradali non viene applicato nessun limite in quanto si considerano come sede di sorgenti sonore.

10.2 DEFINIZIONE DELLE AREE

Nella definizione delle varie aree sono stati considerate le zone omogenee del P.I. e i confini naturalmente presenti (e riportati nella CTR).

Gruppo di lavoro:

| Relazione tecnica | Elaborazioni grafiche | Rilievi fonometrici |
|--|--|--|
| Dott. Agr. Diego Carpanese Iscritto all' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Padova al n. 629/A Tecnico competente in acustica ambientale n. 618 - Regione Veneto | dott. ing. Gianluigi Costa Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Padova al n. 5835 | Dott. Agr. Diego Carpanese Tecnico competente in acustica ambientale n. 618 - Regione Veneto |
| | | Dott.ssa Antonetta Cuofano |
| | | dott. ing. Gianluigi Costa Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Padova al n. 5835 |

ALLEGATO 1 - Schede dei rilievi fonometrici

SCHEDA MISURE

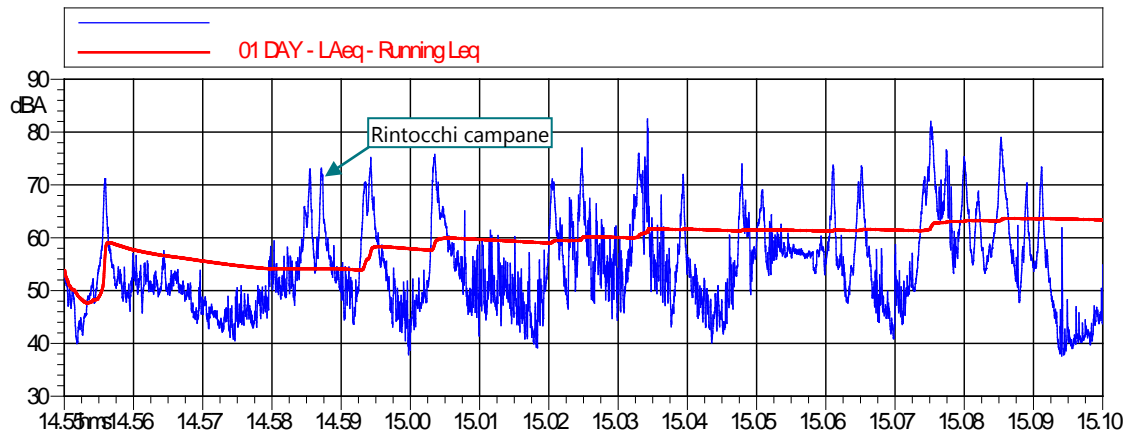
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | |
|---|--|--|----------------------------|---|-------------------------------|---------------------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Negrisia | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 14:55 |
| Numero Misura | 1/27 | N° Postazione | R1 | Identificazione misura | | Scuola materna File #008a |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 14:50 - 15:12 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Traffico stradale e alunni in uscita dalla scuola materna paritaria "Francesco e Ginevra Loschi" | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Area pianeggiante, postazione di rilievo in via Chiesa, 66 a ca. 2 m dalla sede stradale e a ca. 30 m dall'ingresso della scuola materna | | | | |
| Note | Passaggio di mezzi leggeri e pesanti in via Chiesa, rintocco di campane e chiacchierio bambini in uscita dall'asilo. Fermata al 10° minuto del pulmino della scuola. Passaggio aerei in lontananza | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

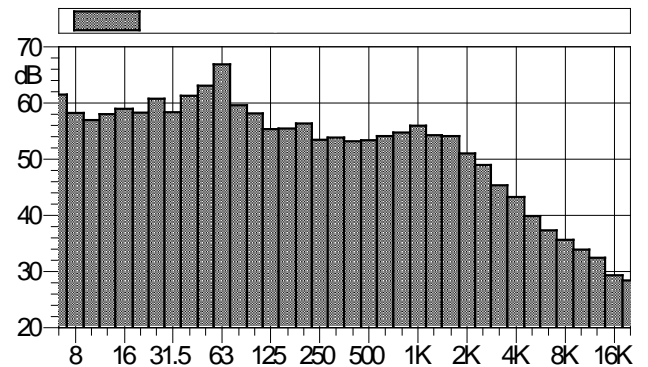


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 48,7 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 63,4 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 25 | 3 | 136 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 75,2 | 70,3 | 66,4 |
| L50 | L90 | L95 |
| 52,8 | 44,2 | 42,3 |

SCHEDA MISURE

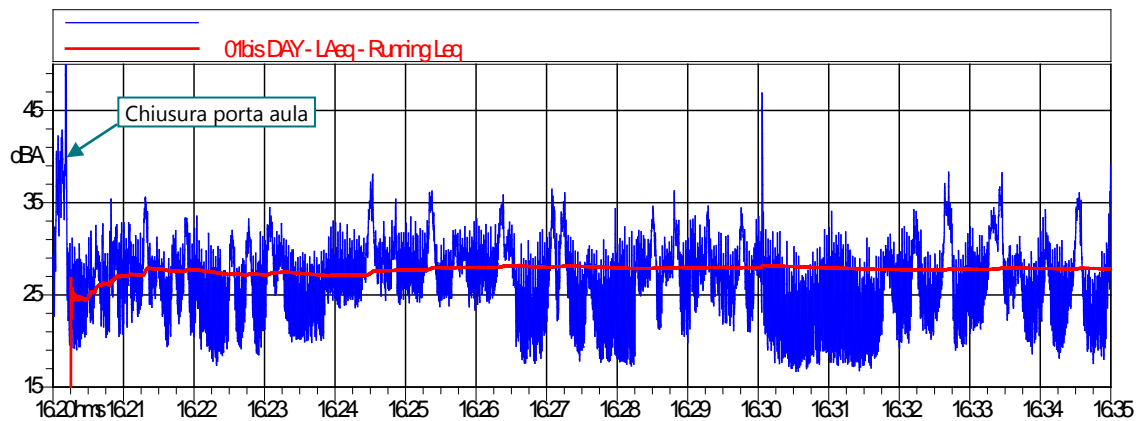
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Negrisia | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 16:20 |
| Numero Misura | 1bis/27 | N° Postazione | R1bis | Identificazione misura | | Scuola materna | File #011a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 16:15 - 16:40 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Misura effettuata all'interno dell'aula più esposta alla strada della scuola materna paritaria "Francesco e Ginevra Loschi" | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Postazione di rilievo su piastrelle all'interno di un'aula della scuola materna prospiciente la strada | | | | |
| Note | Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole poste in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA) | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

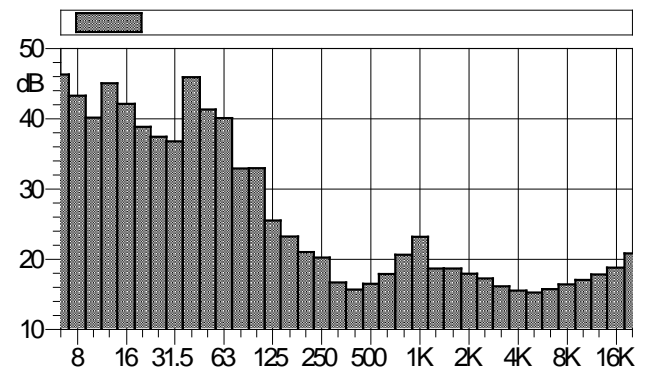


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (con traffico stradale esterno):

Leq = 28,0 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 35,3 | 32,8 | 31,3 |
| L50 | L90 | L95 |
| 26,1 | 20,2 | 19,1 |

SCHEDA MISURE

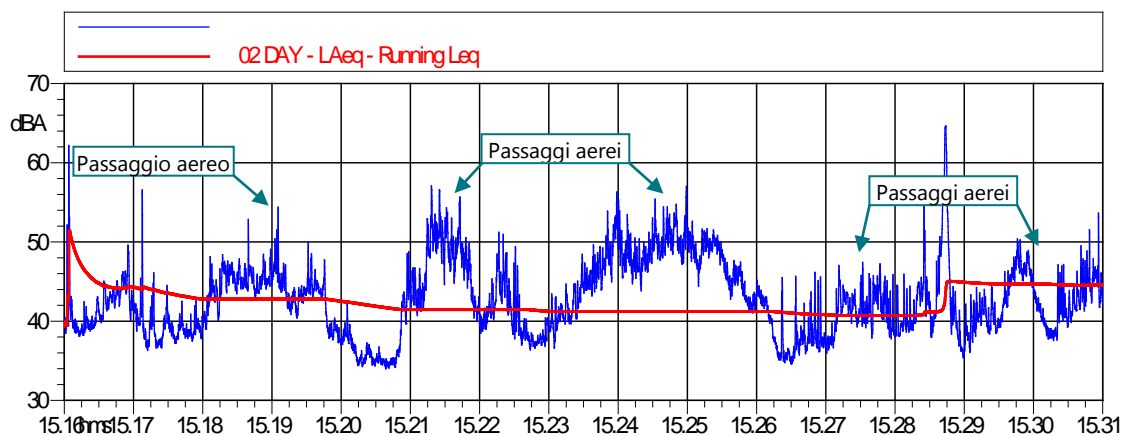
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|----------------------------------|----------------------------------|---|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Negrisia | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 15:16 |
| Numero Misura | 2/27 | N° Postazione | R2 | Identificazione misura | | Scuola elementare | File #009a |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 | <input type="checkbox"/> LD 831D | <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | |
| Tempo di Osservazione | 15:15 - 15:35 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale e aereo | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 5 m da via De Faveri, a ca. 90 m da via Croce e a ca. 25 m dalla scuola elementare "Don Lorenzo Milani" | | | | |
| Note | Passaggio intermittente di auto e in via Croce, passaggio continuo di aerei, abbaai cani in lontananza e rintocchi di campane in lontananza | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

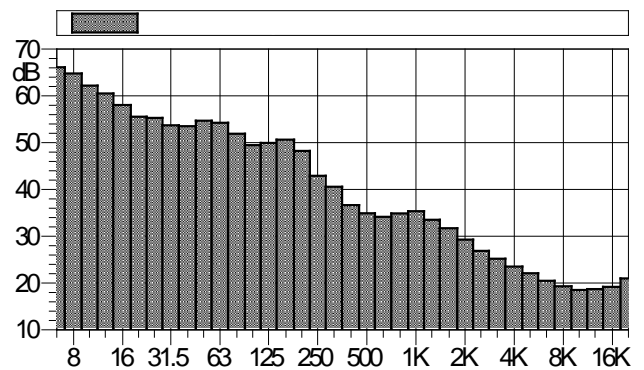


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 38,5 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 44,6 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 15 | --- | 60 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 56,5 | 46,2 | 44,5 |
| L50 | L90 | L95 |
| 39,2 | 35,7 | 35,0 |

SCHEDA MISURE

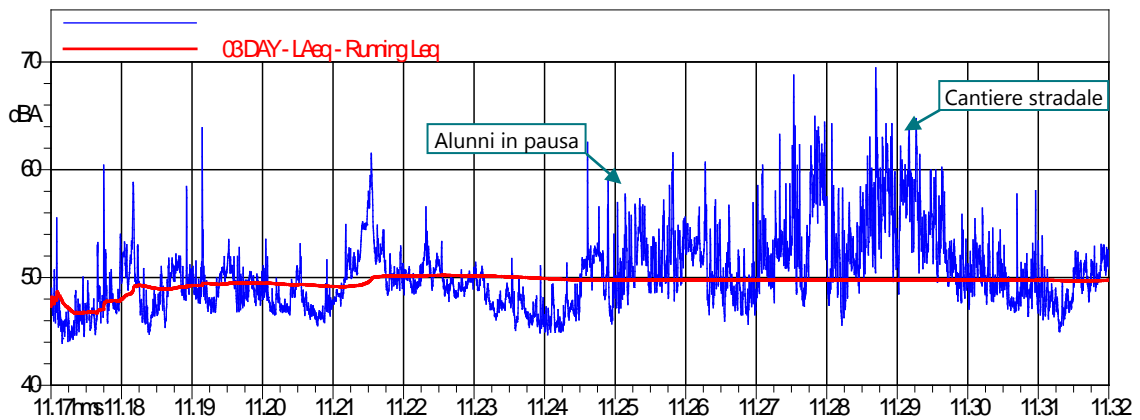
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 11:17 |
| Numero Misura | 3/27 | N° Postazione | R3 | Identificazione misura | | Scuole | File #002d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 11:15 - 11:35 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale in lontananza e alunni in uscita da scuola | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 50 m da via Nicolò Tommaseo di fronte cancello dell'Istituto Comprensivo "Ponte di Piave" | | | | |
| Note | Passaggio di auto in vie limitrofe, chiacchierio alunni delle scuole in cortile durante pausa. A fine misura operai effettuano lavori in strada | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

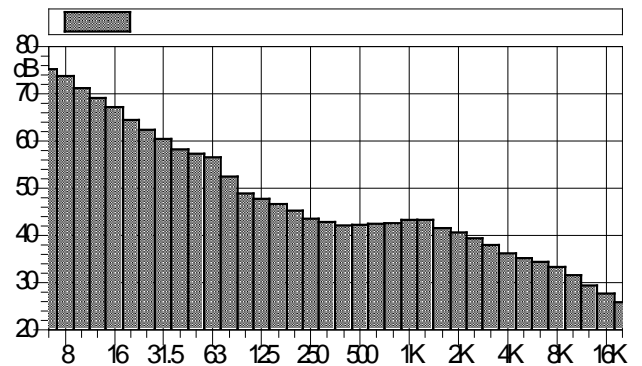


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 49,6 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 56,7 | 52,5 | 51,6 |
| L50 | L90 | L95 |
| 48,6 | 46,2 | 45,6 |

SCHEDA MISURE

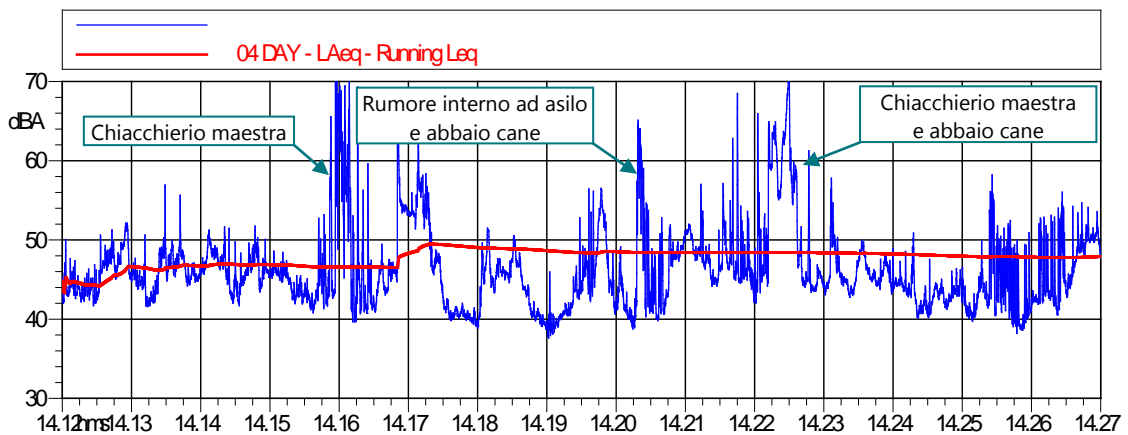
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 14:12 |
| Numero Misura | 4/27 | N° Postazione | R4 | Identificazione misura | | Scuola materna | File #007a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 14:10 - 14:30 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 10 m da via Terreni, di fronte l'ingresso della scuola materna "Carolina Gasparinetti" | | | | |
| Note | Passaggio aereo ad inizio misura. Partenza auto da parcheggio della scuola. Passaggio auto in via Terreni e abbaio cane in lontananza | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

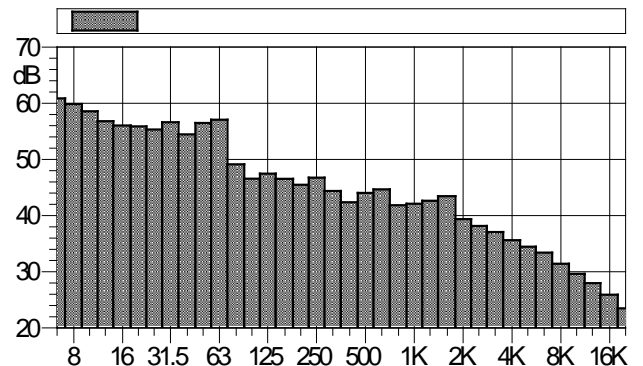


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 42,9 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 47,5 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 6 | --- | 24 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 56,4 | 53,0 | 50,0 |
| L50 | L90 | L95 |
| 44,8 | 40,6 | 40,0 |

SCHEDA MISURE

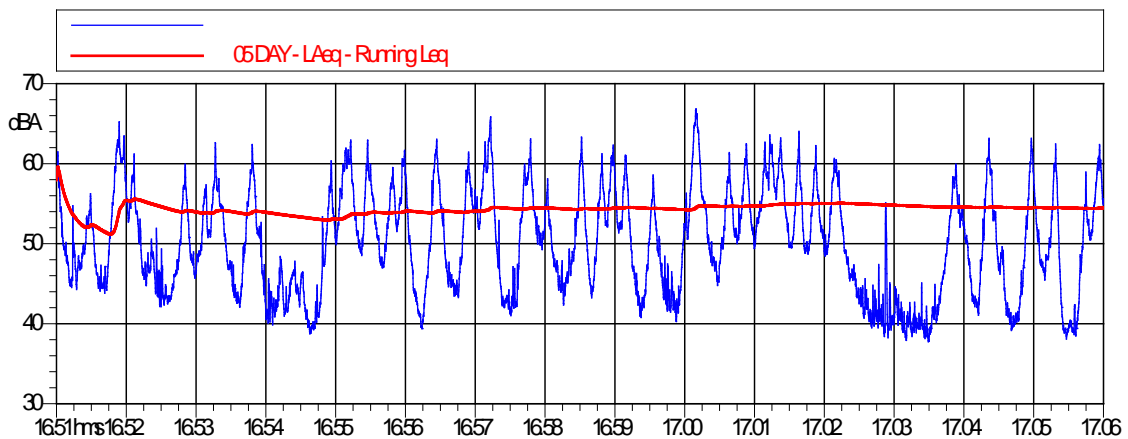
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|--------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Levada | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 16:51 |
| Numero Misura | 5/27 | N° Postazione | R5 | Identificazione misura | | Scuole Levada | File #010d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 16:45 - 17:10 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione su manto erboso a ca. 15 m dalla S.P. 117, a ca. 5 m dall'ingresso della scuola materna "Don Giovanni Pellizzari" e a ca. 30 m di distanza dall'ingresso della scuola elementare "Antonio Fogazzaro" | | | | |
| Note | Passaggio continuo di auto e camion lungo la S.P. n. 117 | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 | |



Descrizione fotografica del rilievo:

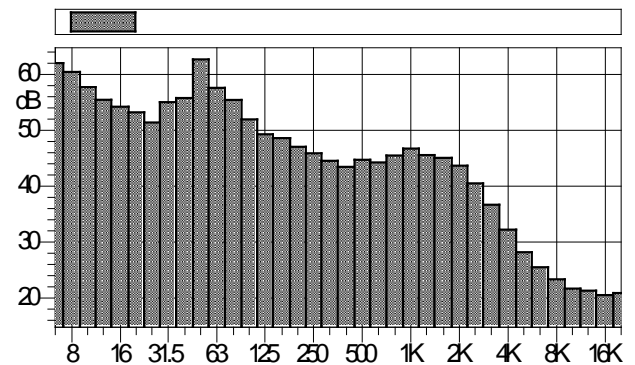


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 40,6 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 54,5 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 43 | 1 | 184 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 62,9 | 60,5 | 59,1 |
| L50 | L90 | L95 |
| 50,0 | 41,4 | 40,2 |

SCHEDA MISURE

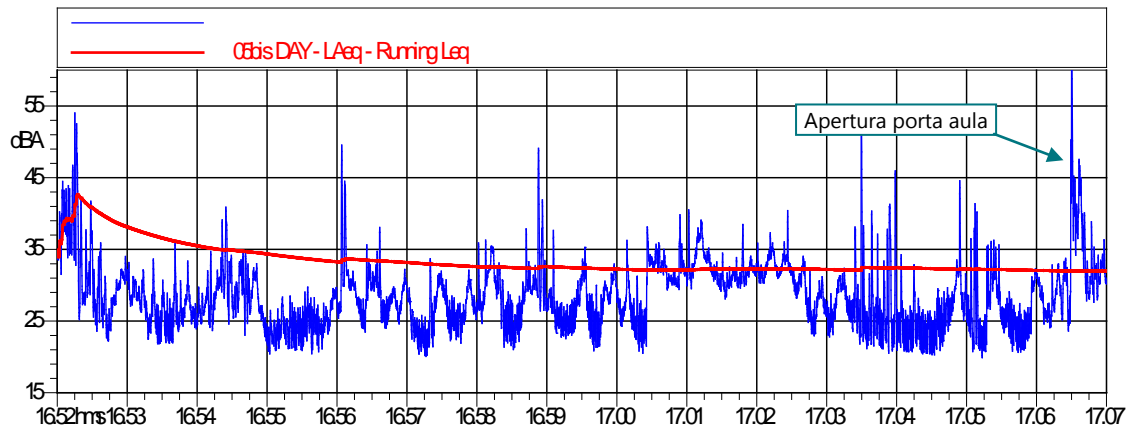
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Levada | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 16:52 |
| Numero Misura | 5bis/27 | N° Postazione | R5bis | Identificazione misura | | Scuole Levada | File #012a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 16:50 - 17:10 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Misura effettuata all'interno dell'aula più esposta alla strada della scuola materna "Don Giovanni Pellizzari" | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Postazione di rilievo su piastrelle all'interno di un'aula della scuola materna prospiciente la strada | | | | |
| Note | Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole poste in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA) | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

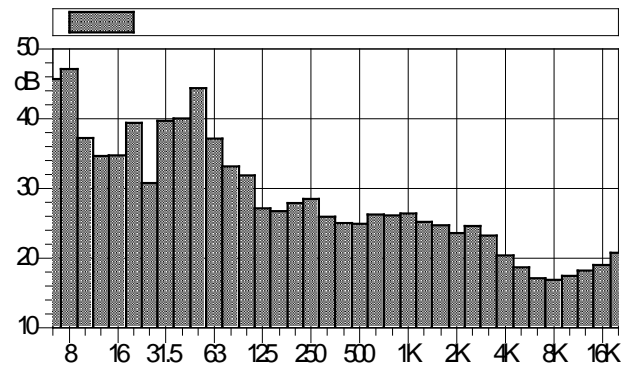


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (con traffico stradale estremo):

Leq = 32,0 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 42,1 | 35,6 | 33,5 |
| L50 | L90 | L95 |
| 28,0 | 23,0 | 22,0 |

SCHEDA MISURE

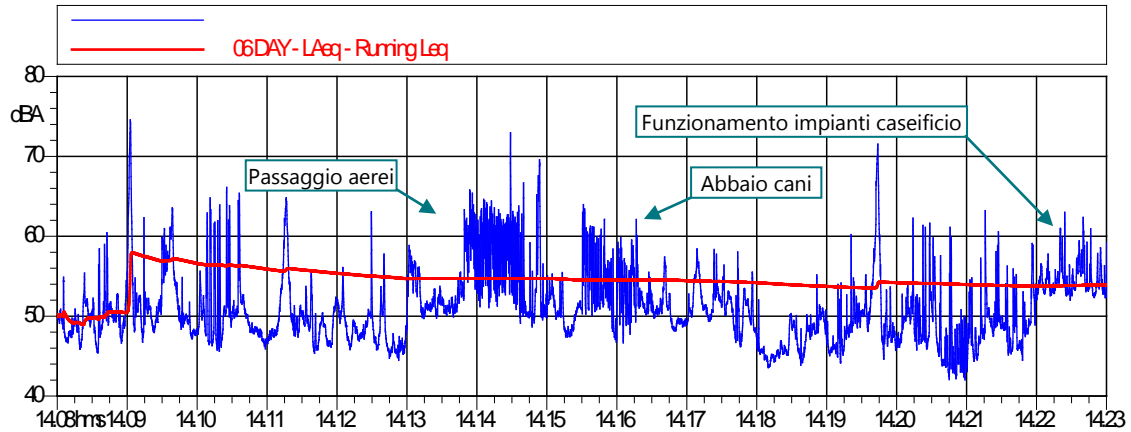
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | |
|---|--|--|-------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 14:08 |
| Numero Misura | 6day/27 | N° Postazione | R6 _{day} | Identificazione misura | Caseificio Castellan | File #006d |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 14:05 - 14:25 | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Traffico stradale in lontananza | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata in via Dante 6, a 45 m da via Sotto Treviso e a ca. 30 m. dagli impianti del caseificio "Fratelli Castellan" | | | | |
| Note | Passaggio di auto e mezzi pesanti sulla S.P. 34, S.S. 53 e in via Sotto Treviso. Abbaio di cani in lontananza. Passaggio aereo. A fine misura rumore causato dalle lavorazioni in caseificio e dal funzionamento dei suoi impianti | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

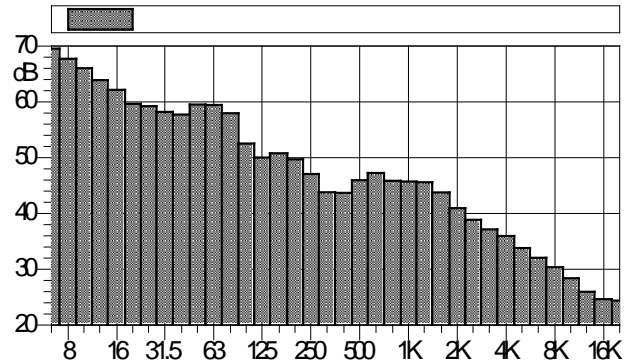


Livello equivalente (impianti caseificio non attivi):

Leq = 53,6 dBA

Livello equivalente (impianti caseificio attivi):

Leq = 55,1 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 63,5 | 57,5 | 54,9 |
| L50 | L90 | L95 |
| 49,4 | 45,8 | 45,1 |

SCHEDA MISURE

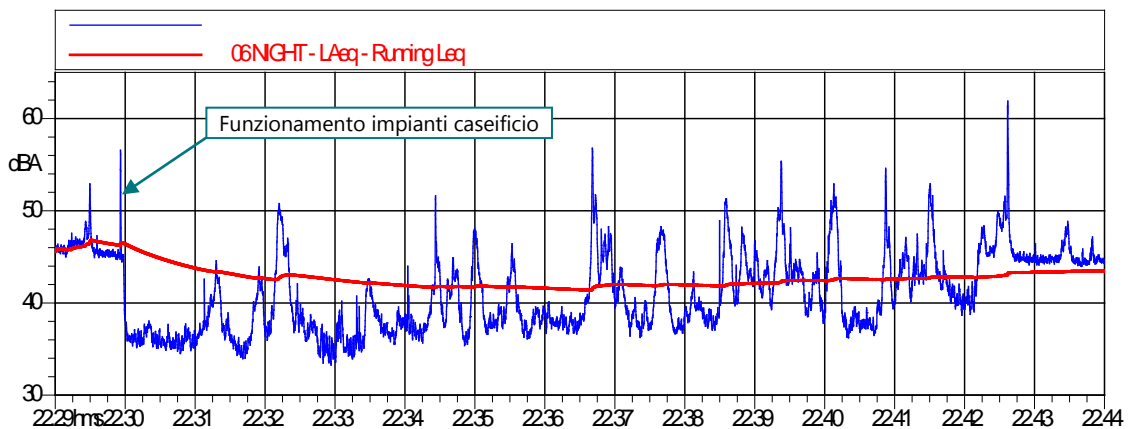
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Notturmo

| | | | | | | |
|---|---|--|----------------------------|---|-------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 22:29 |
| Numero Misura | 6ngt/27 | N° Postazione | R6 _{night} | Identificazione misura | Caseificio Castellan | File #014a |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 22:25 - 22:50 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | |
| Esecutore rilievo | | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Traffico stradale in lontananza | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata in via Dante 6, a ca. 30 m. dagli impianti del caseificio "Fratelli Castellan" | | | | |
| Note | Passaggio di auto e mezzi pesanti sulla S.P. 34, S.S. 53 e in via Sotto Treviso. A inizio misura rumore causato dal funzionamento degli impianti del caseificio | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

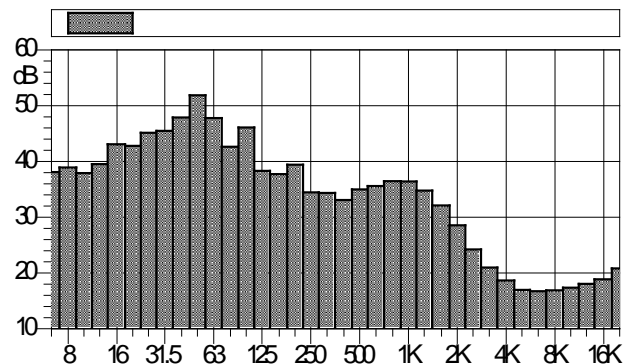


Livello equivalente (impianti caseificio non attivi):

Leq = 42,3 dBA

Livello equivalente (impianti caseificio attivi):

Leq = 45,6 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 51,4 | 48,2 | 46,5 |
| L50 | L90 | L95 |
| 40,2 | 36,2 | 35,5 |

SCHEDA MISURE

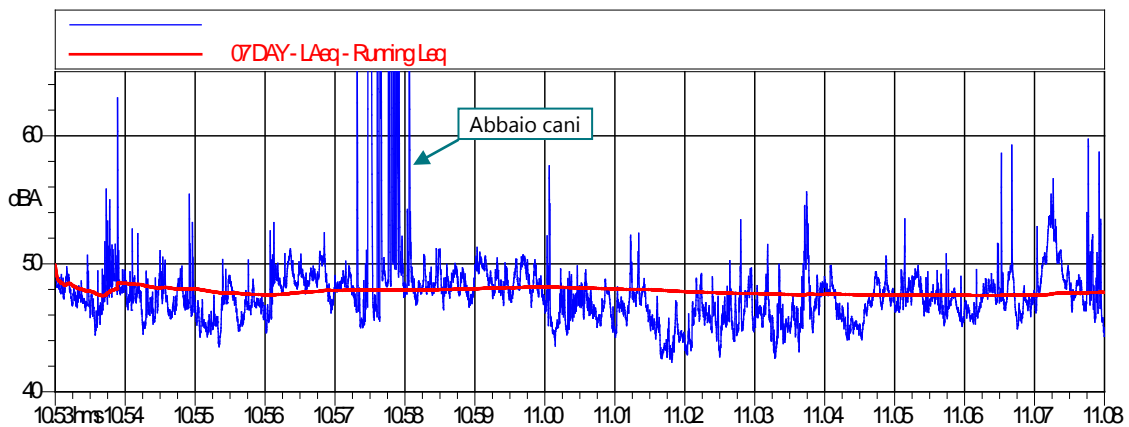
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | |
|---|--|--|-------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 10:53 |
| Numero Misura | 7day/27 | N° Postazione | R7 _{day} | Identificazione misura | Cantina Sociale | File #001d |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 10:50 - 11:10 | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Lavorazioni cantiere in lontananza | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata in via G. Villeneuve a ca. 40 m dagli impianti della "Cantina Sociale Ponte di Piave" | | | | |
| Note | Rumore in lontananza delle lavorazioni nel cantiere della casa di riposo, abbaio di cani | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

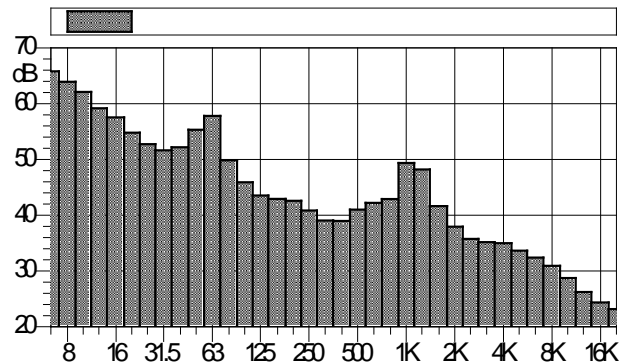


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 47,9 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 53,2 | 50,4 | 49,6 |
| L50 | L90 | L95 |
| 47,4 | 45,1 | 44,6 |

SCHEDA MISURE

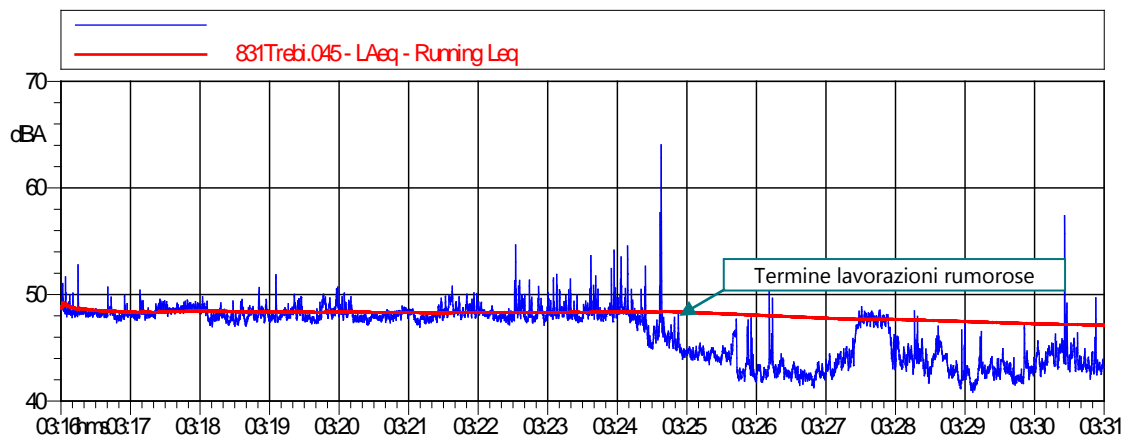
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Notturno

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 09/09/2014 | Ora Inizio Misura | 03:16 |
| Numero Misura | 7ngt/27 | N° Postazione | R7 _{night} | Identificazione misura | | Cantina Sociale | File #045t |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 03:16 - 03:31 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico in lontananza | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata in via G. Villeneuve a ca. 40 m dagli impianti della "Cantina Sociale Ponte di Piave" | | | | |
| Note | Rumore del traffico in lontananza sulla S.S. 53 e rumore dovuto al funzionamento di macchinari posti sopra i serbatoi della cantina sociale | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

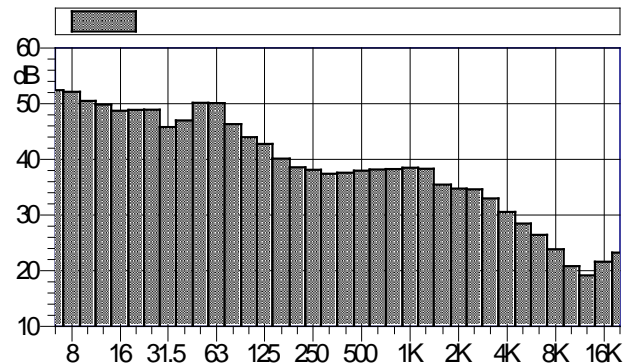


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 47,1 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 50,4 | 49,2 | 48,8 |
| L50 | L90 | L95 |
| 47,7 | 42,7 | 42,3 |

SCHEDA MISURE

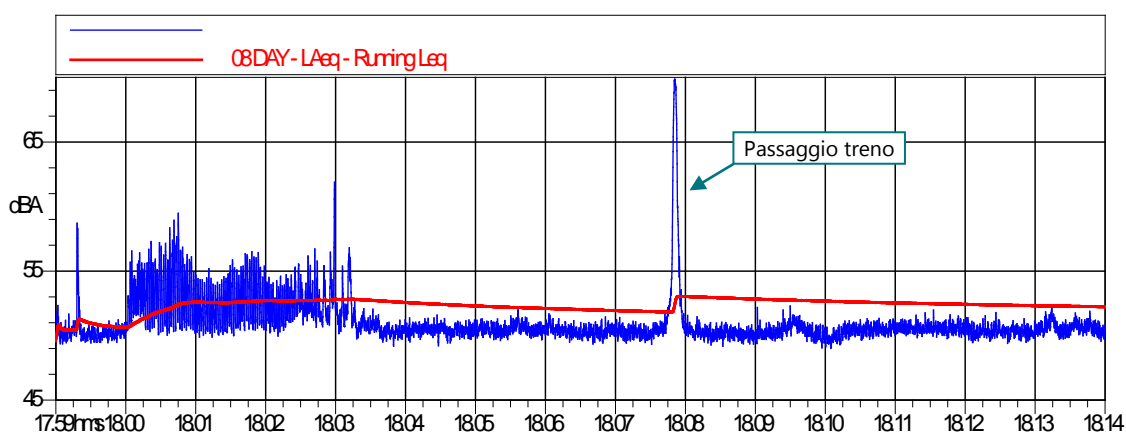
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 17:59 |
| Numero Misura | 8/27 | N° Postazione | R8 | Identificazione misura | | Depuratore | File #012d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 17:55 - 18:20 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Impianti depuratore comunale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su manto erboso a ca. 10 m dagli impianti del depuratore | | | | |
| Note | Scroscio acqua e rumore soffiatori del depuratore. Passaggio di un aereo e un treno. Rumore traffico sulla S.S. 53. Rintocchi campane in lontananza | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

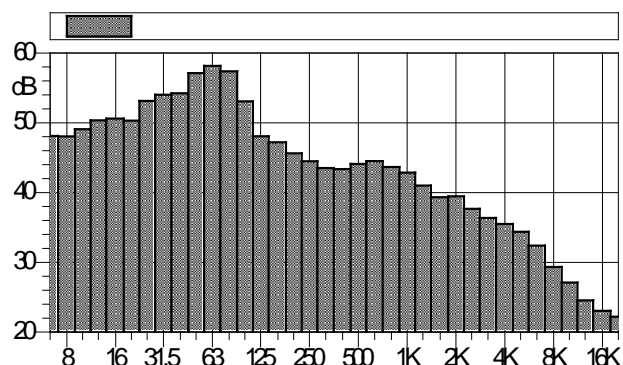


Livello equivalente (assenza strade e ferrovia):

Leq = 51,2 dBA

Livello equivalente (incluse strade e ferrovia):

Leq = 52,0 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 55,9 | 54,4 | 52,9 |
| L50 | L90 | L95 |
| 50,5 | 49,9 | 49,7 |

SCHEDA MISURE

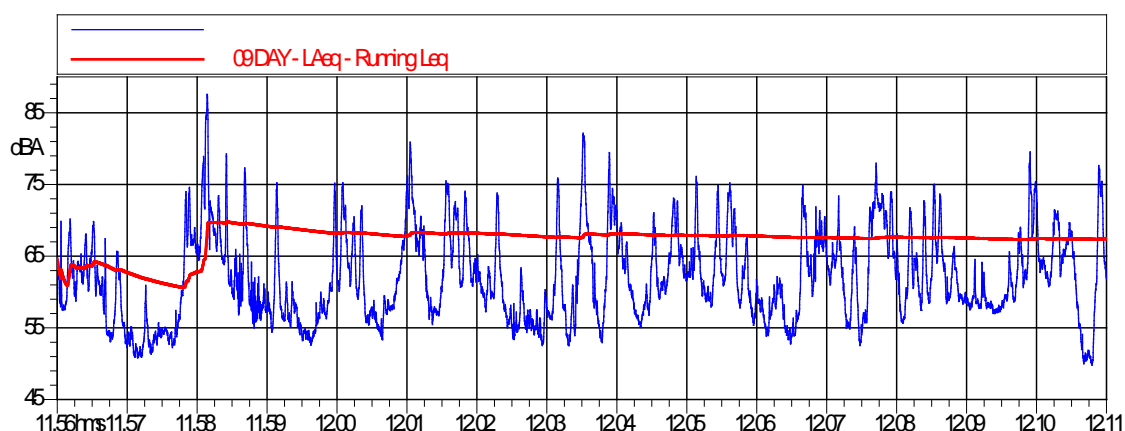
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|-------------------------------|---|--------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 11:56 |
| Numero Misura | 9day/27 | N° Postazione | R9 _{day} | Identificazione misura | | Z. I. nord | File #004a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 11:50 - 12:15 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata, all'incrocio tra la S.P. 117 e la S.S. 53, a ca. 20 m dagli impianti del birrificio, a nord della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Passaggio continuo di auto e mezzi pesanti sulla S.S. 53 e sulle S.P. 117, rumore lavorazioni in birrificio | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 | |



Descrizione fotografica del rilievo:

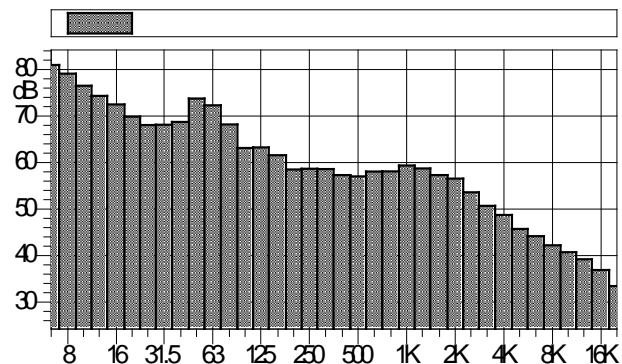


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 53,3 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 67,4 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 88 | 8 | 448 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 77,6 | 73,3 | 71,0 |
| L50 | L90 | L95 |
| 61,0 | 54,5 | 53,5 |

SCHEDA MISURE

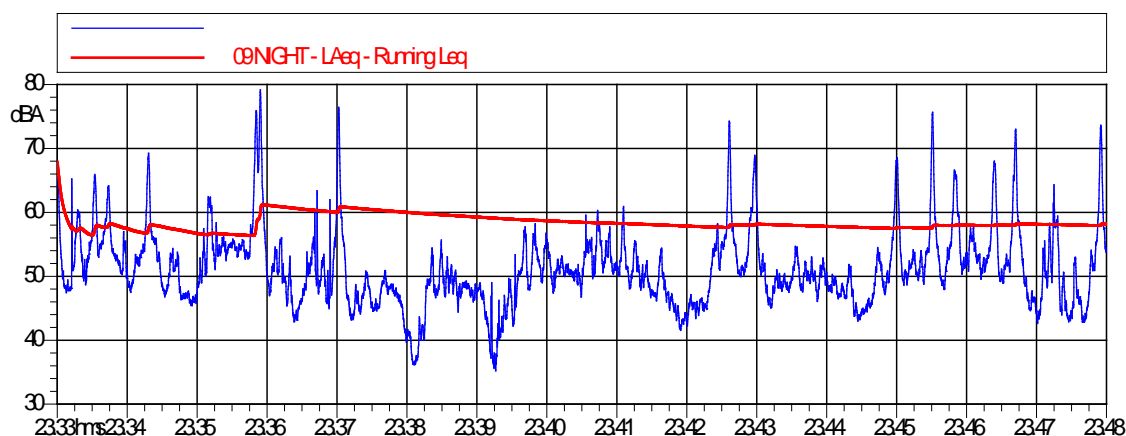
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Notturmo

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 23:33 |
| Numero Misura | 9ngt/27 | N° Postazione | R9 _{night} | Identificazione misura | | Z. I. nord | File #016a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 23:30 - 23:50 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata, all'incrocio tra la S.P. 117 e la S.S. 53, a ca. 20 m dagli impianti del birrifico, a nord della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Passaggio continuo di mezzi sulla S.S. 53 e sulle S.P. 117. Effettuata misura di un minuto ad 1 metro dagli impianti del birrifico Leq = 53,2 dBA | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

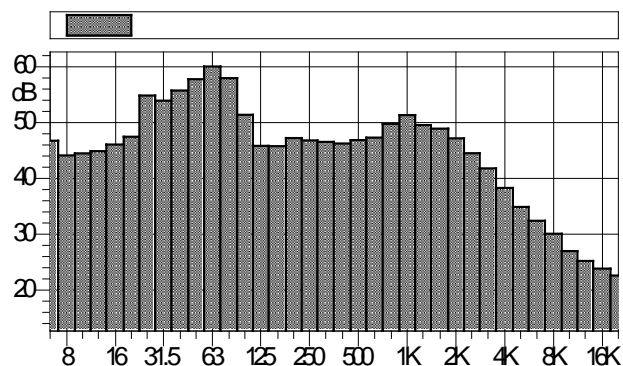


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 44,7 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 58,2 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 17 | --- | 68 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 71,7 | 62,3 | 57,8 |
| L50 | L90 | L95 |
| 50,5 | 44,8 | 43,3 |

SCHEDA MISURE

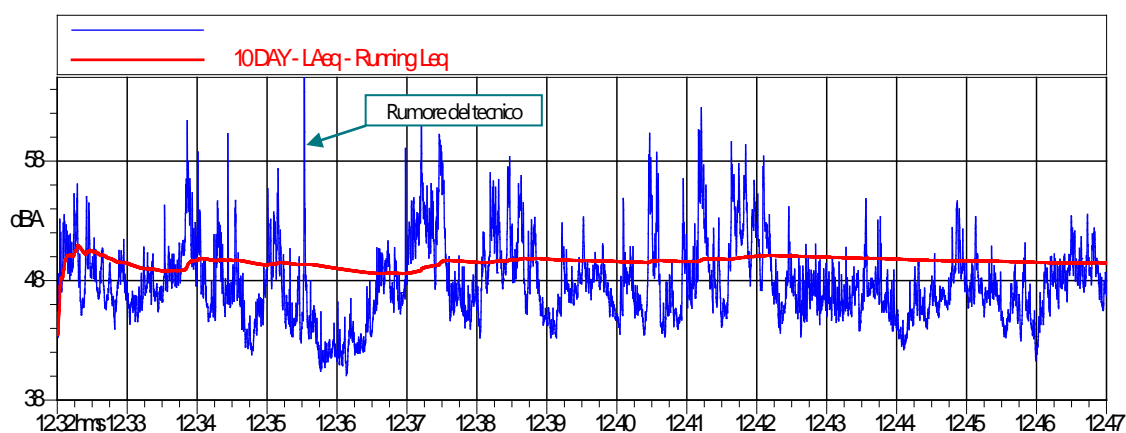
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 12:32 |
| Numero Misura | 10day/27 | N° Postazione | R10 _{day} | Identificazione misura | | Z. I. sud | File #005a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 12:30 - 12:50 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale in lontananza | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su manto erboso a ca. 200 m dalla S. S. n. 53, a sud della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Traffico in lontananza sulla S.S. 53, rumore lavorazioni in zona industriale, abbaio cane in lontananza, passi del tecnico a inizio misura | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

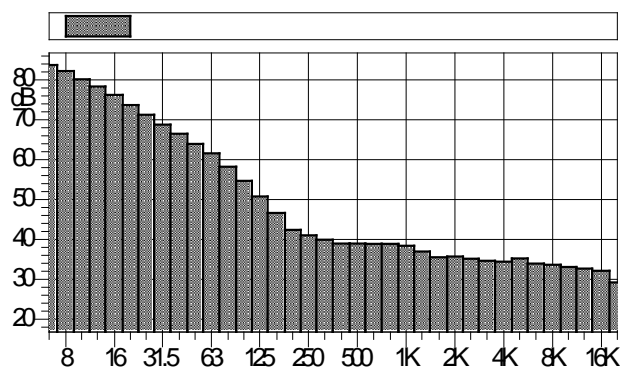


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 49,2 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 57,2 | 54,1 | 52,2 |
| L50 | L90 | L95 |
| 47,3 | 44,1 | 43,0 |

SCHEDA MISURE

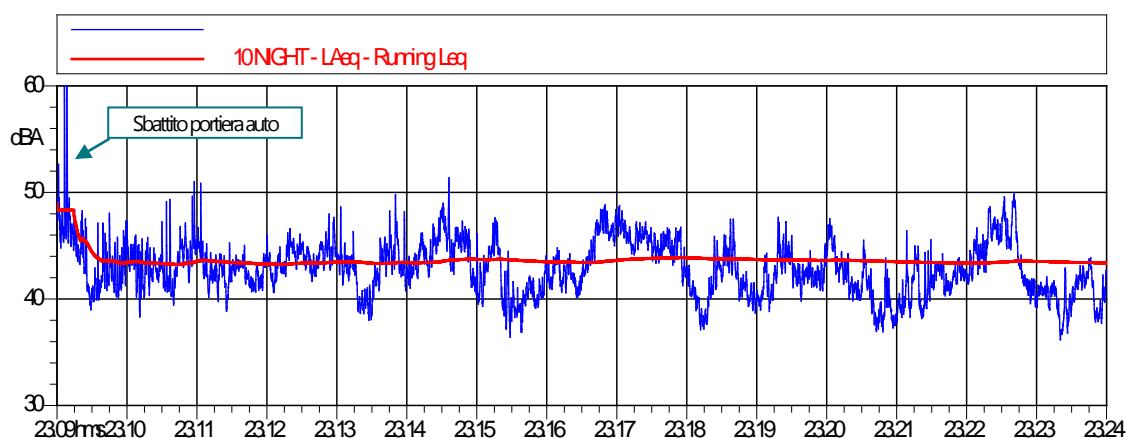
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Notturno

| | | | | | | |
|---|---|--|----------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | Data | 26/11/2013 | Ora Inizio Misura | 23:09 |
| Numero Misura | 10ngt/27 | N° Postazione | R10 _{night} | Identificazione misura | Z. I. sud | File #014d |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 23:05 - 23:30 | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Traffico stradale in lontananza | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 200 m dalla S. S. n. 53, a sud della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Traffico in lontananza sulla S.S. 53, rumore di fondo lavorazioni in zona industriale, abbaio cane in lontananza | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

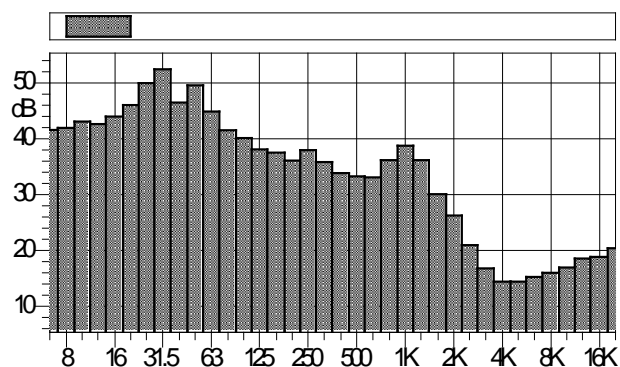


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 43,5 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 48,3 | 46,8 | 46,0 |
| L50 | L90 | L95 |
| 42,8 | 39,7 | 38,9 |

SCHEDA MISURE

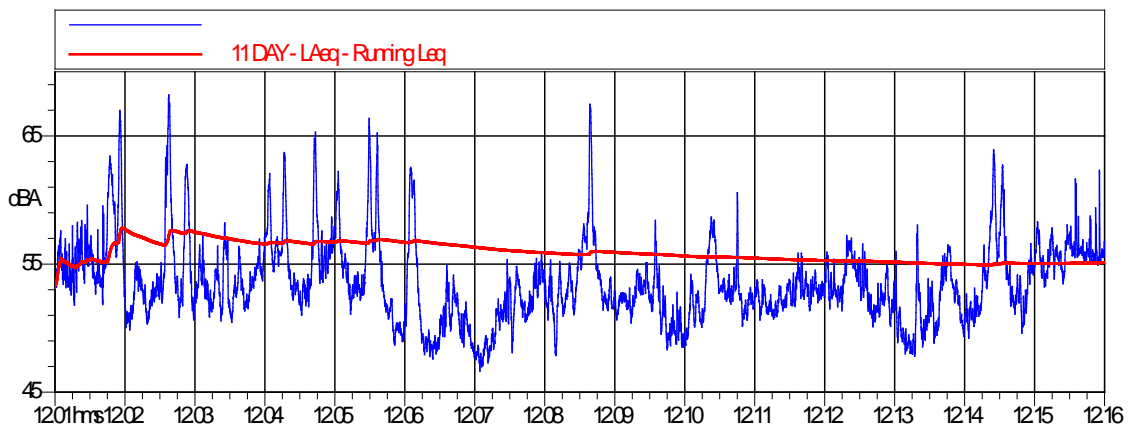
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|--------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 12:01 |
| Numero Misura | 11day/27 | N° Postazione | R11 _{day} | Identificazione misura | | Z. I. ovest | File #003d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 11:55 - 12:20 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su cemento a ca. 2 m da via dell'Artigianato e a ca. 460 m dalla S.S. n. 53, a ovest della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Traffico stradale in lontananza sulla S.S. 53 e passaggio di auto in via dell'Artigianato. Leggero rumore di fondo di lavorazioni in zona industriale | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 | |



Descrizione fotografica del rilievo:

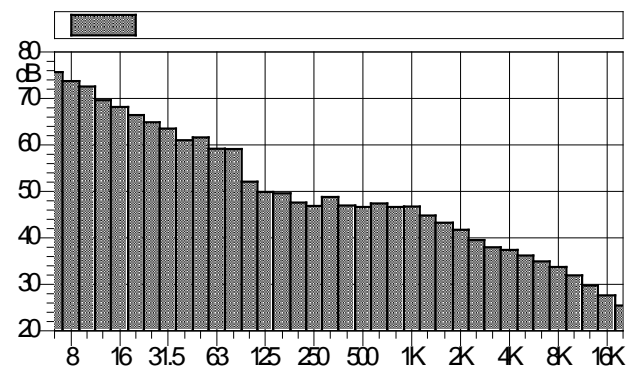


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 48,5 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 55,1 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 20 | --- | 80 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 63,8 | 59,7 | 57,2 |
| L50 | L90 | L95 |
| 53,1 | 50,0 | 49,0 |

SCHEDA MISURE

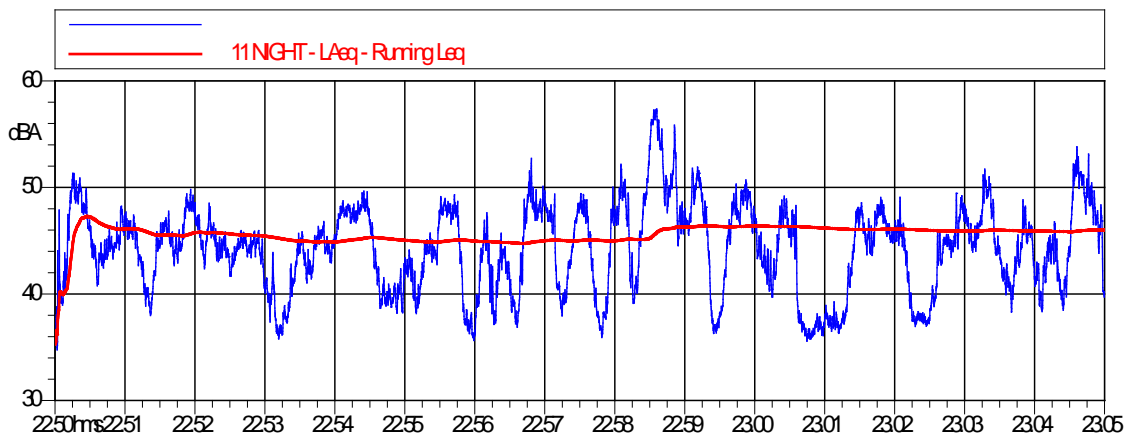
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|--------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 26/11/2013 | Ora Inizio Misura | 22:50 |
| Numero Misura | 11ngt/27 | N° Postazione | R11 _{night} | Identificazione misura | | Z. I. ovest | File #013d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 22:45 - 23:10 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su cemento a ca. 2 m da via dell'Artigianato e a ca. 460 m dalla S.S. n. 53, a ovest della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Traffico stradale in lontananza sulla S.S. 53 | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 | |

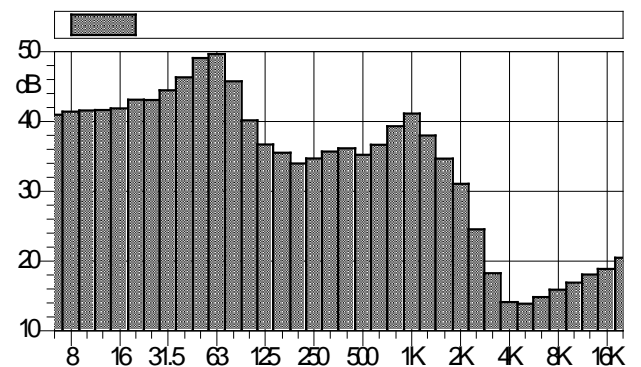


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 46,1 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 54,5 | 50,3 | 49,0 |
| L50 | L90 | L95 |
| 44,6 | 38,1 | 37,2 |

SCHEDA MISURE

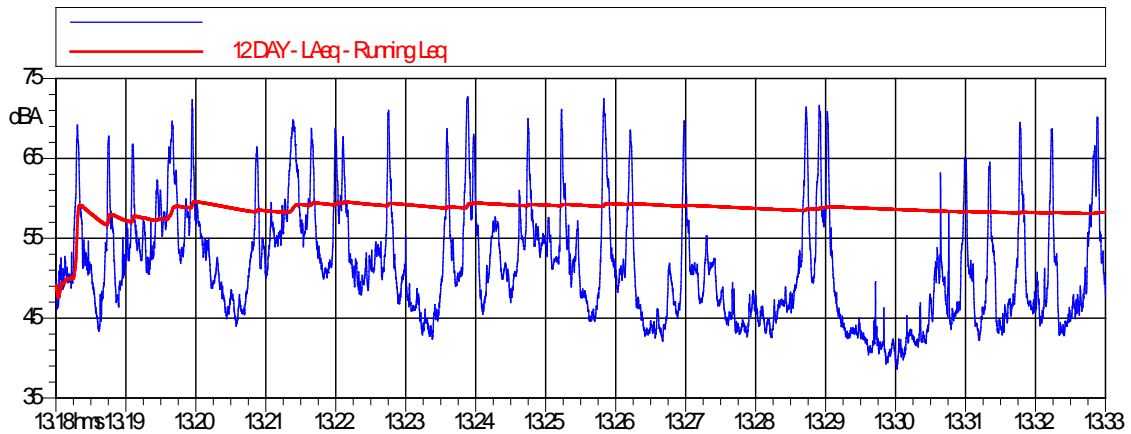
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|--|--|---|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 13:18 |
| Numero Misura | 12day/27 | N° Postazione | R12 _{day} | Identificazione misura | | Z. I. nord-ovest | File #006a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 13:15 - 13:35 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su manto erboso a ca. 4 m da via Ferrovia, a ca. 60 m dalla ferrovia e a ca. 100 m a nord-ovest della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Passaggio di mezzi leggeri e pesanti in via Ferrovia, abbaio cani in lontananza ad inizio misura e rumore in lontananza di lavorazioni in zona industriale | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

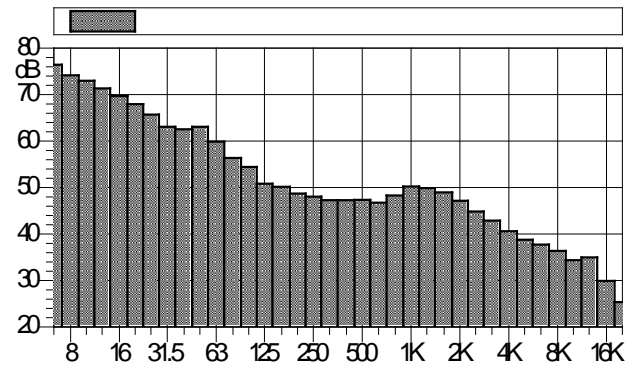


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 42,1 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 58,2 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 31 | 2 | 148 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 69,9 | 66,0 | 61,7 |
| L50 | L90 | L95 |
| 50,5 | 43,5 | 42,5 |

SCHEDA MISURE

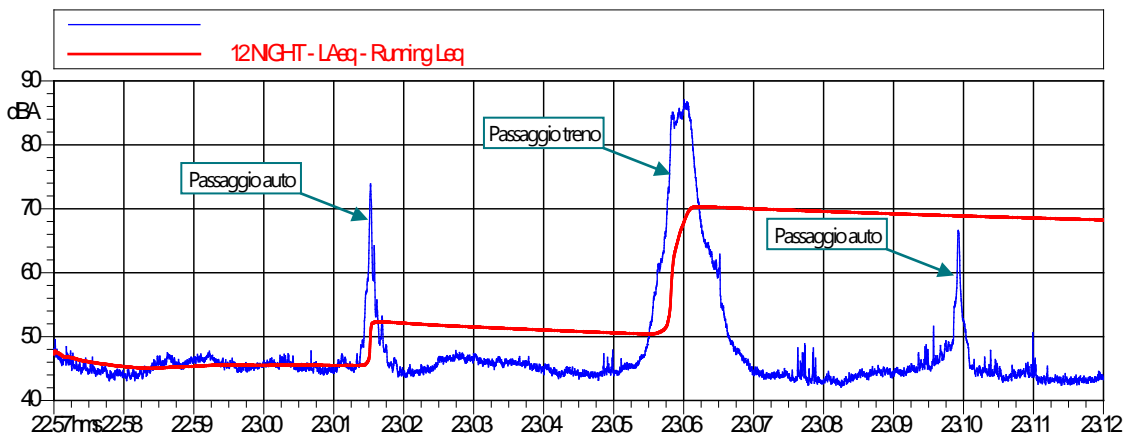
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Notturmo

| | | | | | | | |
|---|--|--|---|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 22:57 |
| Numero Misura | 12ngt/27 | N° Postazione | R12 _{night} | Identificazione misura | | Z. I. nord-ovest | File #015a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 22:55 - 23:15 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su manto erboso a ca. 4 m da via Ferrovia, a ca. 60 m dalla ferrovia e a ca. 100 m a nord-ovest della zona industriale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Passaggio di mezzi leggeri in via Ferrovia, rumore di fondo funzionamento impianti zona industriale, passaggio di un treno | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (escluse strade e ferrovia):

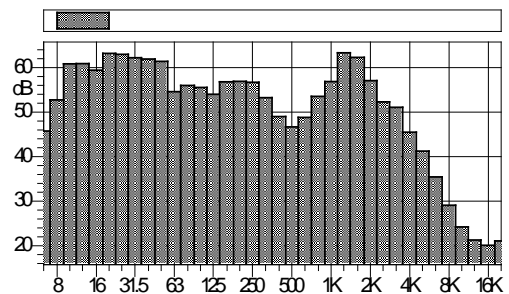
Leq = 45,0 dBA

Livello equivalente (incluso traffico stradale):

Leq = 49,7 dBA

Livello equivalente (incluse strade e ferrovia):

Leq = 68,2 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 2 | --- | 8 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 84,6 | 63,1 | 51,1 |
| L50 | L90 | L95 |
| 45,2 | 43,5 | 43,2 |

SCHEDA MISURE

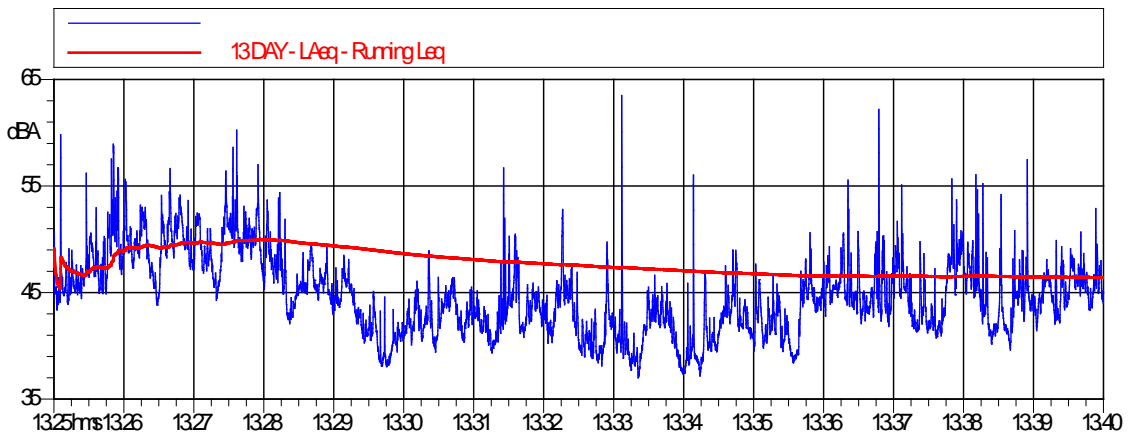
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 13:25 |
| Numero Misura | 13day/27 | N° Postazione | R13 _{day} | Identificazione misura | | Impianto biogas | File #005d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 13:20 - 13:45 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Rumore motore impianto a biogas | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su sterrato a ca. 10 m da via Ferrata | | | | |
| Note | Rumore dovuto al funzionamento del motore dell'impianto a biogas, passaggio auto in via Ferrata e passaggio treno a fine misura | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

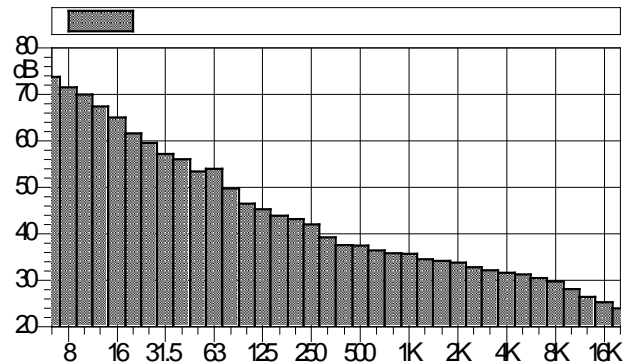


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (escluse strade e ferrovia):

Leq = 46,4 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 53,9 | 51,2 | 49,7 |
| L50 | L90 | L95 |
| 44,4 | 40,3 | 39,2 |

SCHEDA MISURE

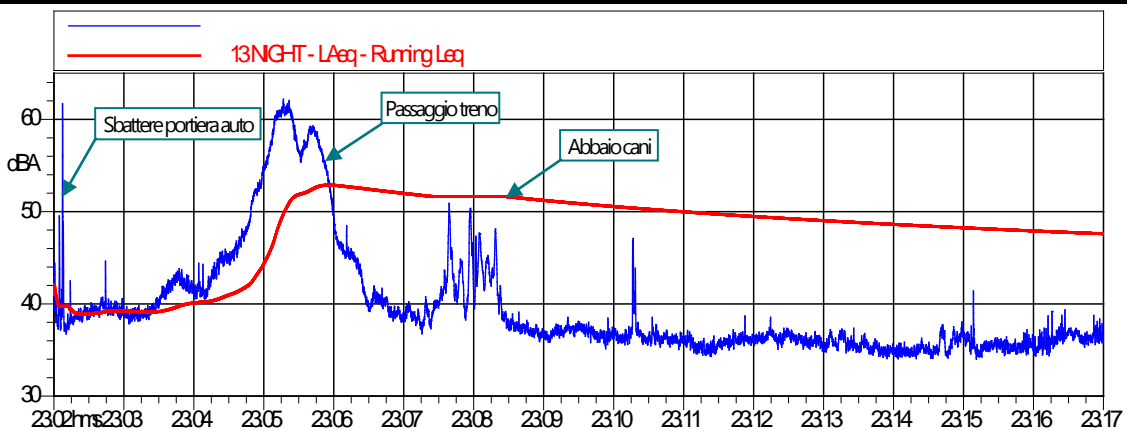
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Notturmo

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 26/11/2013 | Ora Inizio Misura | 23:02 |
| Numero Misura | 13ngt/27 | N° Postazione | R13 _{night} | Identificazione misura | | Impianto biogas | File #018d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 22:55 - 23:20 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Rumore motore impianto a biogas | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su sterrato a ca. 10 m da via Ferrata | | | | |
| Note | Rumore dovuto al funzionamento del motore dell'impianto a biogas, passaggio auto in via Ferrata e passaggio treno a inizio misura. Rumore di fondo lavorazioni in zona industriale | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

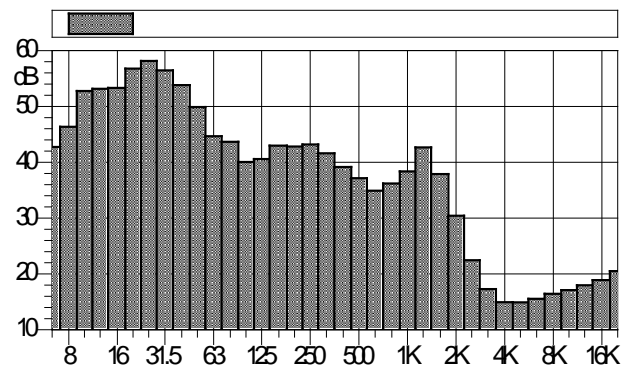


Livello equivalente (escluse strade e ferrovia):

Leq = 37,1 dBA

Livello equivalente (incluse strade e ferrovia):

Leq = 47,8 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 60,7 | 56,6 | 47,0 |
| L50 | L90 | L95 |
| 36,9 | 35,2 | 34,9 |

SCHEDA MISURE

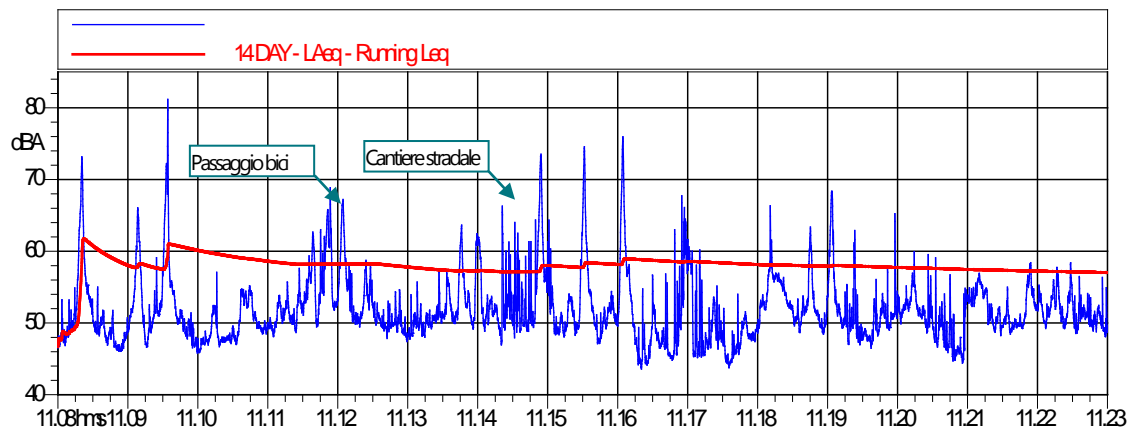
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|--|--|---|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 11:08 |
| Numero Misura | 14/27 | N° Postazione | R14 | Identificazione misura | | Impianto imbottigliamento | File #002a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 11:05 - 11:25 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale e lavorazioni in cantina sociale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata di via Perinotto, a ca. 40 m di distanza dagli impianti di imbottigliamento della cantina sociale di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Passaggio di auto in via Perinotto, traffico in lontananza sulla S.S. 53, abbaio cani, rumori provenienti da cantiere stradale vicino e da cantina sociale | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

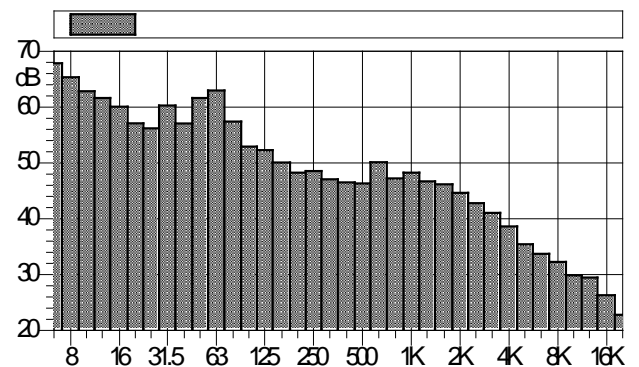


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 51,2 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 56,6 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 13 | --- | 52 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 69,0 | 60,3 | 56,4 |
| L50 | L90 | L95 |
| 50,6 | 47,1 | 46,2 |

SCHEDA MISURE

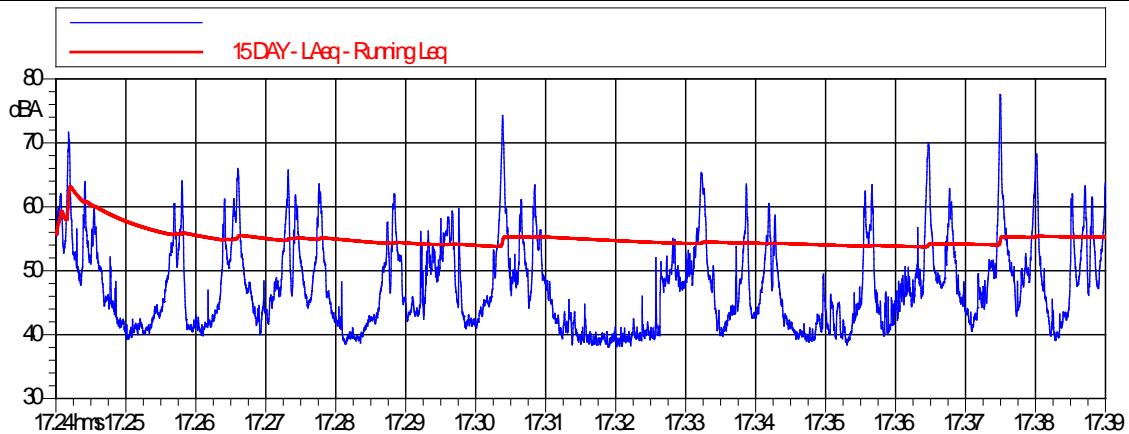
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Busco | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 17:24 |
| Numero Misura | 15/27 | N° Postazione | R15 | Identificazione misura | | Centro Busco | File #011d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 17:20 - 17:45 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su manto asfalto a ca. 2 m dalla carreggiata di via Todaro all'incrocio con la S.P. n 133, a ca. 10 m dal parcheggio della birreria in centro a Busco | | | | |
| Note | Passaggio auto sulla S.P. 133 e in via Todaro, parcheggio veicoli in birreria. Passaggio aereo, abbaio cani e rintocco campane. Leggero sibilo degli impianti della birreria | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

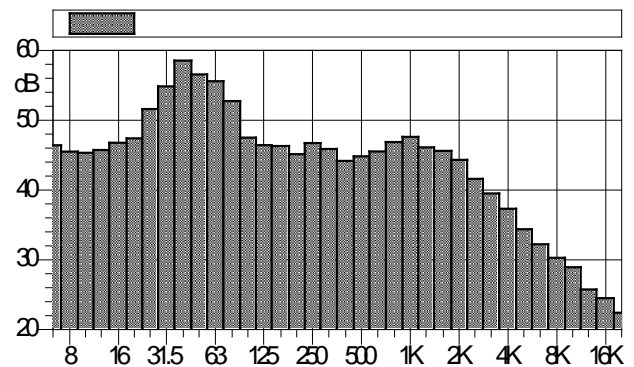


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 40,1 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 55,3 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 46 | --- | 184 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 67,1 | 60,6 | 57,4 |
| L50 | L90 | L95 |
| 45,9 | 40,0 | 39,4 |

SCHEDA MISURE

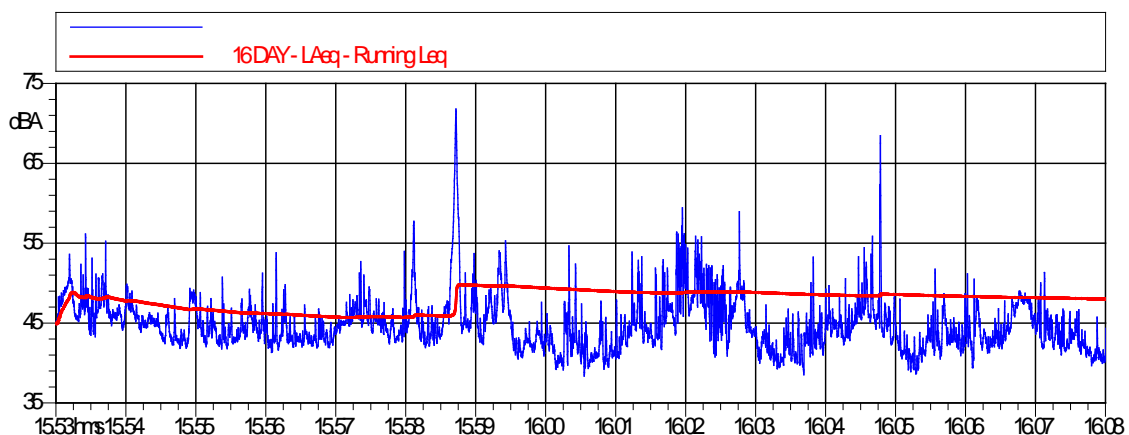
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|----------------------------------|---|----------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 15:53 |
| Numero Misura | 16/27 | N° Postazione | R16 | Identificazione misura | | Zona residenziale ovest | File #009d |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 | <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D | <input type="checkbox"/> LD 831A | |
| Tempo di Osservazione | 15:50 - 16:10 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale in lontananza | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 2 m dalla carreggiata di via Masarin, a ca. 120 dalla S.P. n. 34 | | | | |
| Note | Passaggio intermittente di auto nelle vie del quartiere, rumore traffico in lontananza sulla S.P. 34 e abbai cani in lontananza | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

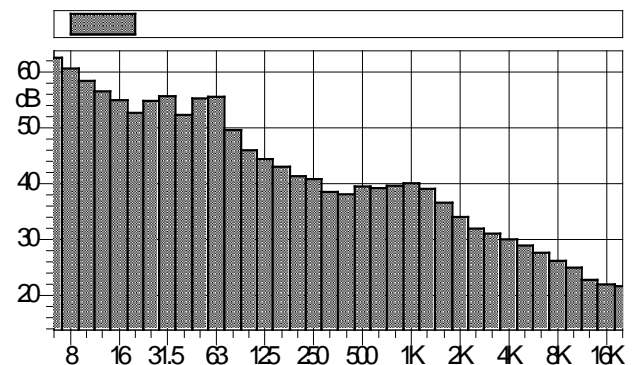


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 43,8 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 48,0 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 4 | --- | 16 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 55,6 | 50,5 | 48,6 |
| L50 | L90 | L95 |
| 44,3 | 41,4 | 40,7 |

SCHEDA MISURE

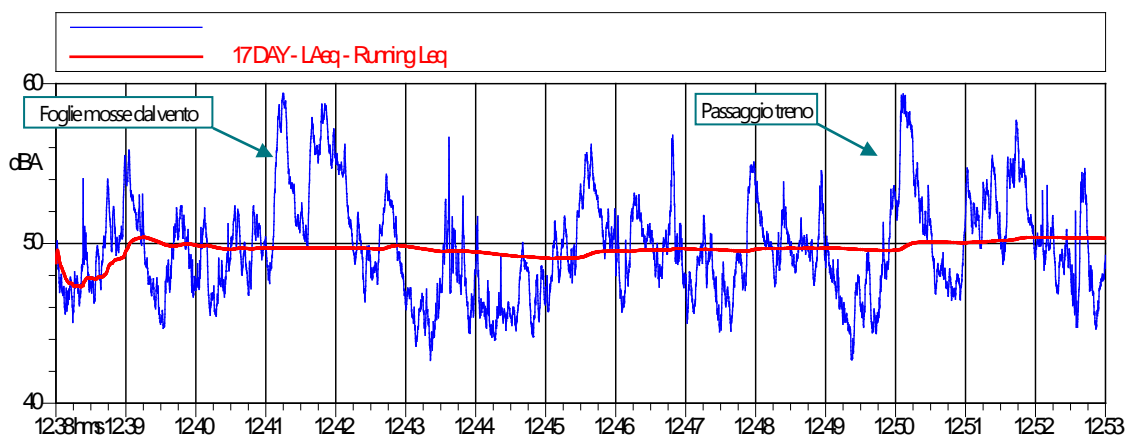
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|--|--|-----|---|------------------------------|--------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 12:38 |
| Numero Misura | 17/27 | N° Postazione | R17 | Identificazione misura | | Zona residenziale est | File #004d |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | | |
| Tempo di Osservazione | 12:35 - 12:55 | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Traffico stradale in lontananza | | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 1 m dalla carreggiata di via A. De Gasperi e a ca. 120 m dalla ferrovia | | | | | |
| Note | Passaggio veicoli leggeri e pesanti in lontananza sulla S.S. 53 e sulla S.P. 34. Passaggio di un treno a fine misura. Fronde alberi in movimento all'inizio | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 | |



Descrizione fotografica del rilievo:

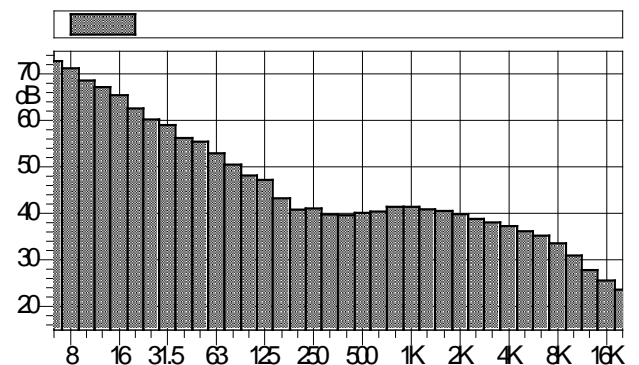


Livello equivalente (escluse strade e ferrovia):

Leq = 49,9 dBA

Livello equivalente (incluse strade e ferrovia):

Leq = 50,3 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 57,5 | 54,4 | 53,1 |
| L50 | L90 | L95 |
| 49,1 | 45,7 | 45,1 |

SCHEDA MISURE

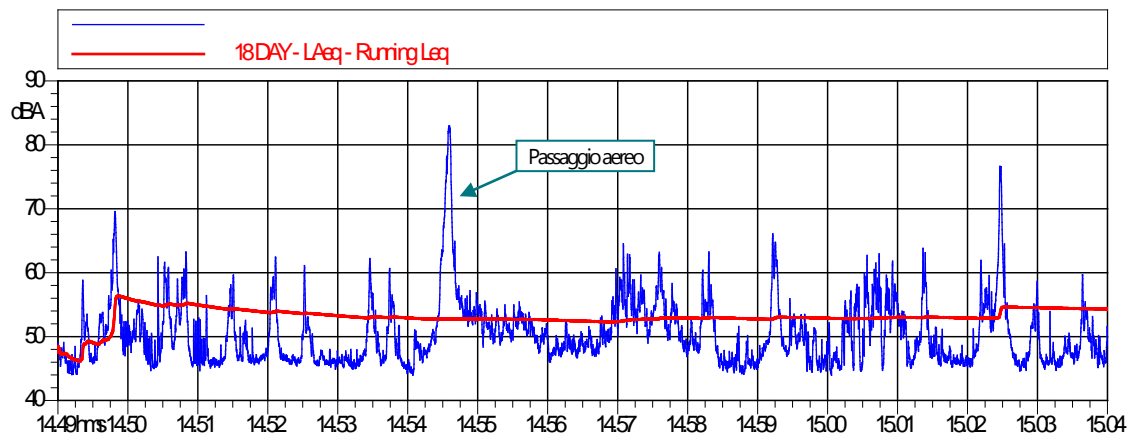
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Negrisia | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 14:49 |
| Numero Misura | 18/27 | N° Postazione | R18 | Identificazione misura | | Zona Industriale | File #007d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 14:45 - 15:10 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 20 m da via Chiesa | | | | |
| Note | Passaggio di mezzi leggeri e pesanti, lavorazioni in zona industriale. Passaggio aereo e abba di cani | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

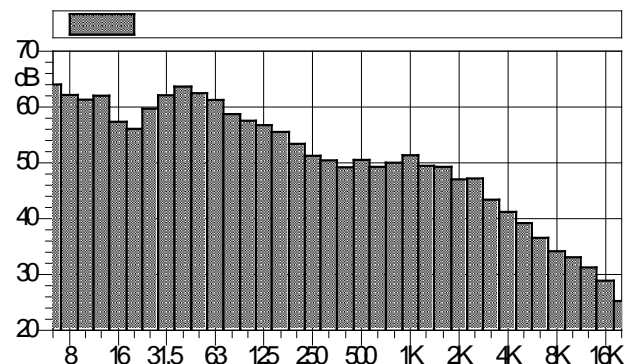


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 46,6 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 54,3 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 25 | 2 | 124 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 63,3 | 58,4 | 56,1 |
| L50 | L90 | L95 |
| 48,9 | 45,7 | 45,3 |

SCHEDA MISURE

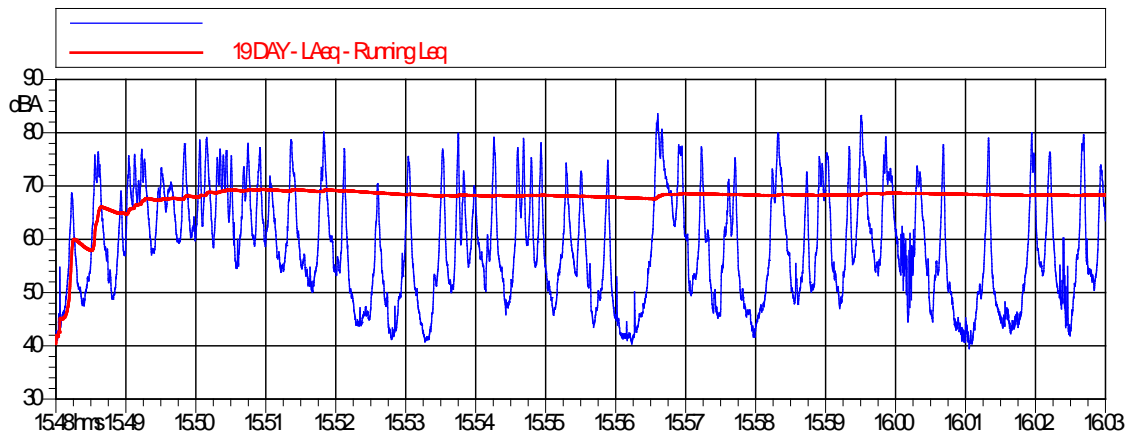
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Negrisia | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 15:48 |
| Numero Misura | 19/27 | N° Postazione | R19 | Identificazione misura | | Centro Negrisia | File #010a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 15:45 - 16:05 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 4 m dalla S.P. n. 34 | | | | |
| Note | Passaggio di veicoli leggeri e pesanti sulla S.P. 34, passaggio aerei e abbaio cani | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

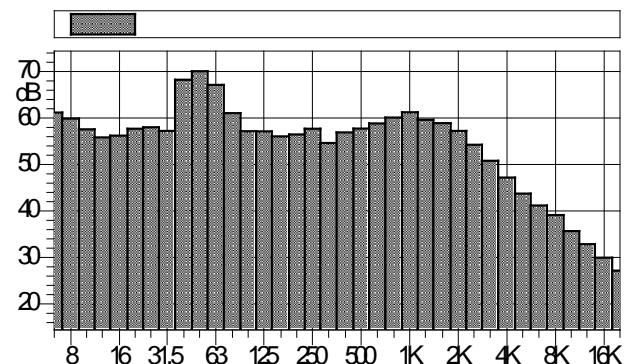


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 42,8 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 68,3 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 88 | 9 | 460 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 79,0 | 75,6 | 72,9 |
| L50 | L90 | L95 |
| 57,5 | 45,1 | 43,2 |

SCHEDA MISURE

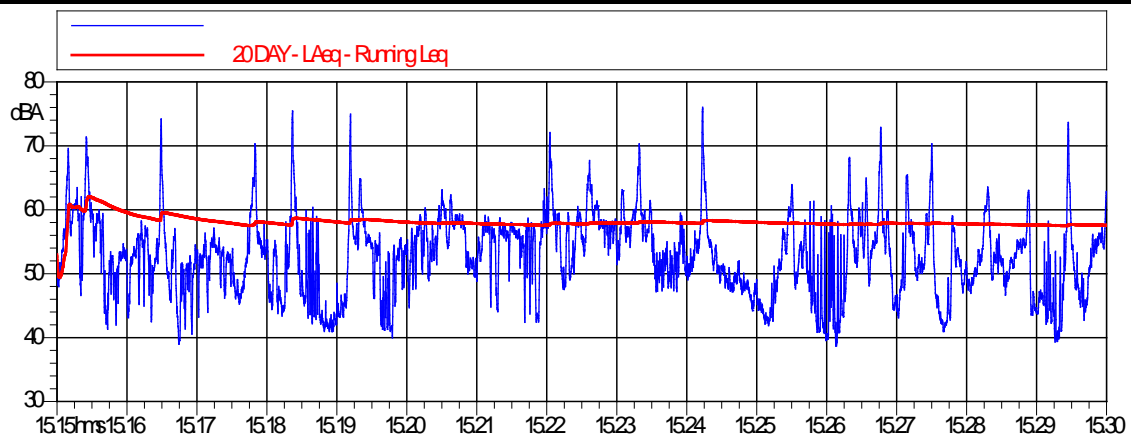
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|---|------------|-----------------------------------|---------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 15:15 |
| Numero Misura | 20/27 | N° Postazione | R20 | Identificazione misura | | Falegnameria "Casa del Faggio" | File #008d |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | | |
| Tempo di Osservazione | 15:13 - 15:35 | | Software Utilizzato | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale e lavorazioni in falegnameria | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su manto erboso a ca. 2 m dalla carreggiata di via Croce e a ca. 20 m dalla falegnameria "Casa del Faggio" | | | | |
| Note | Passaggio di auto in via Croce e via Fossadelle. Utilizzo motosega e operazioni di pulizia presso falegnameria "Casa del Faggio". Passaggio aerei | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

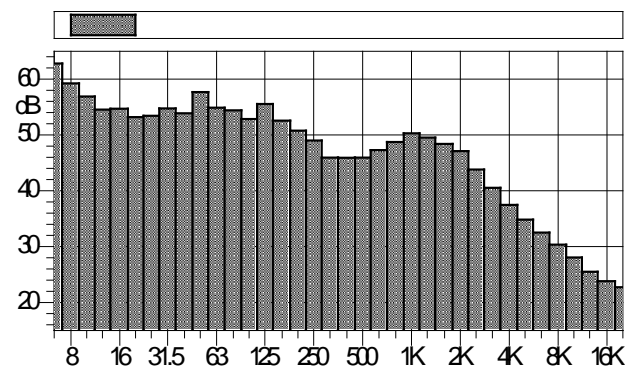


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 52,5 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 57,8 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 30 | --- | 120 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 69,3 | 62,9 | 59,9 |
| L50 | L90 | L95 |
| 52,9 | 44,5 | 42,8 |

SCHEDA MISURE

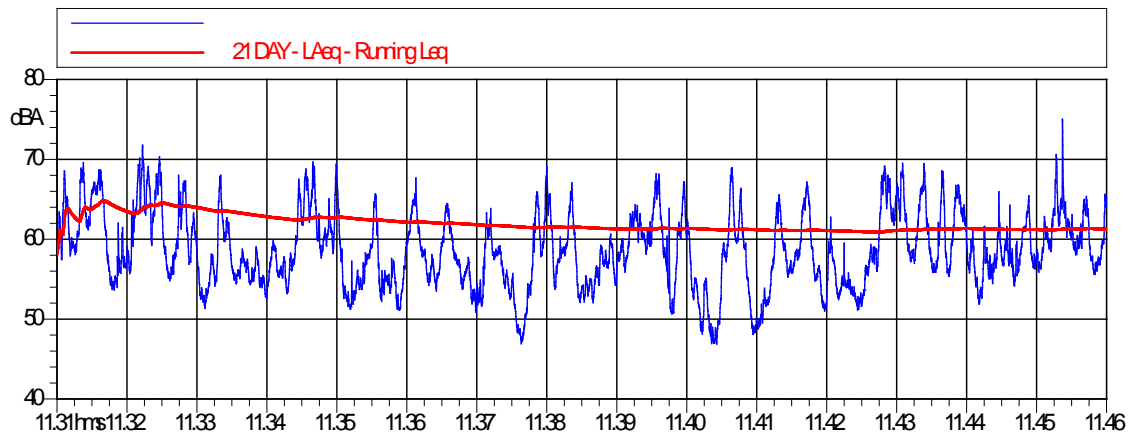
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|--------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 11:31 |
| Numero Misura | 21day/27 | N° Postazione | R21 _{day} | Identificazione misura | | Casa di riposo | File #003a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 11:29 - 11:47 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 20 m dalla S.S. n. 53, davanti ingresso della casa di riposo di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Passaggio di veicoli leggeri e pesanti sulla S.S. 53, abbaio cani in lontananza | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 | |



Descrizione fotografica del rilievo:

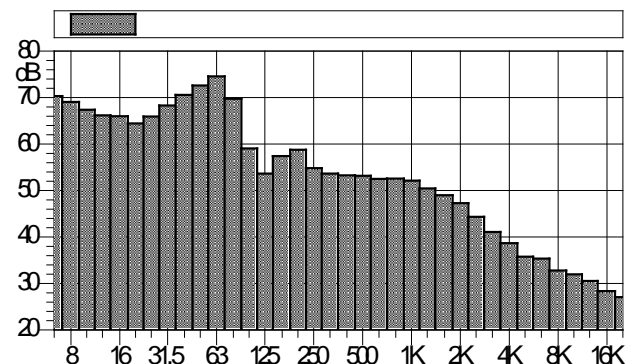


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 48,1 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 61,1 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 200 | 53 | 1436 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 68,7 | 66,9 | 65,3 |
| L50 | L90 | L95 |
| 58,1 | 52,8 | 51,5 |

SCHEDA MISURE

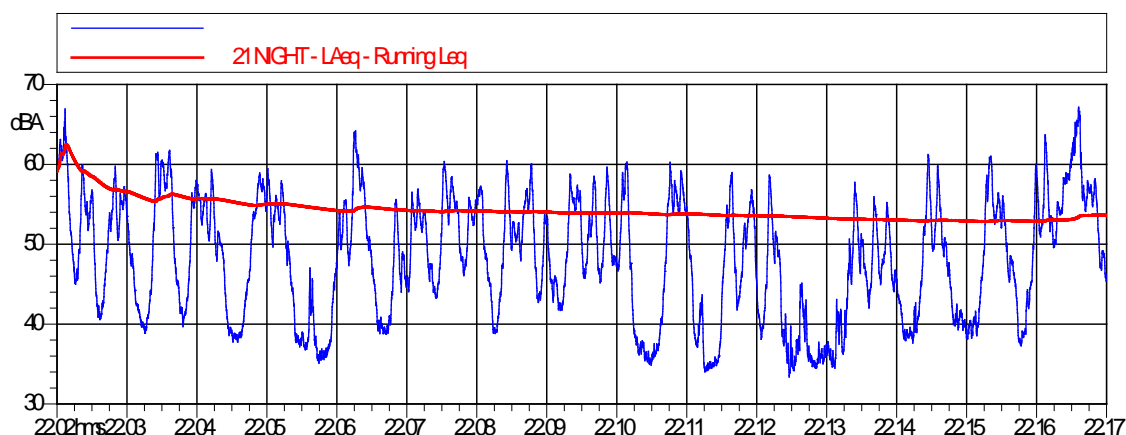
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



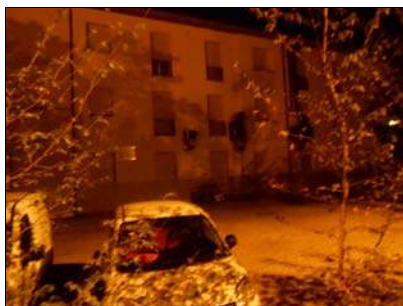
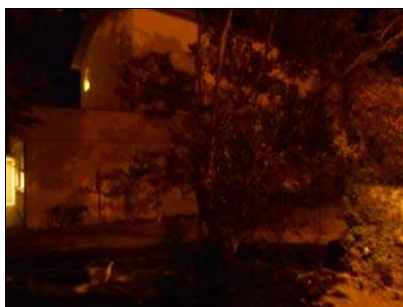
Breve Periodo

Notturno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|-------------------------------|---|--------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 22:02 |
| Numero Misura | 21ngt/27 | N° Postazione | R21 _{night} | Identificazione misura | | Casa di riposo | File #013a |
| Durata della Misura (s) | 900 | | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 831D <input checked="" type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 22:00 - 22:20 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Traffico stradale | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 20 m dalla S.S. n. 53, davanti ingresso della casa di riposo di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Passaggio di veicoli leggeri e pesanti sulla S.S. 53, abbaio cani in lontananza | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 | |



Descrizione fotografica del rilievo:

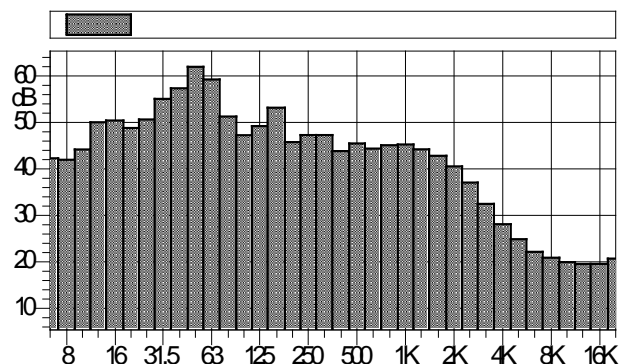


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 36,2 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 53,4 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 63 | 4 | 300 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 62,9 | 59,4 | 57,5 |
| L50 | L90 | L95 |
| 48,4 | 37,7 | 36,0 |

SCHEMA MISURE

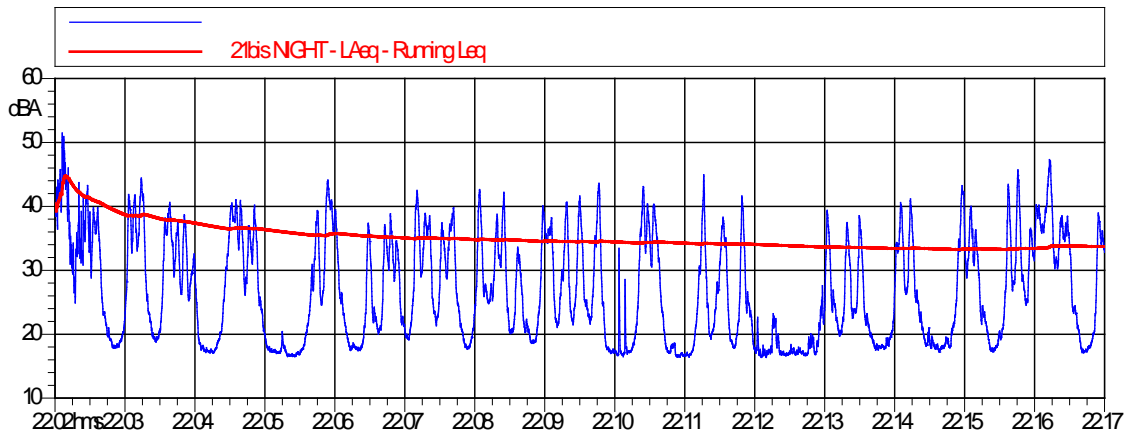
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Notturmo

| | | | | | | |
|---|---|--|----------------------------|---|-------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | Data | 25/11/2013 | Ora Inizio Misura | 22:02 |
| Numero Misura | 21bis_night/27 | N° Postazione | R21bis_night | Identificazione misura | Casa di riposo | File #017d |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D <input type="checkbox"/> LD 831A | | |
| Tempo di Osservazione | 22:00 - 22:20 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | |
| Esecutore rilievo | <input type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Misura effettuata all'interno della casa di riposo | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Postazione di rilievo su piastrelle all'interno della stanza più esposta alla strada della casa di riposo di Ponte di Piave | | | | |
| Note | Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole poste in prossimità di infrastrutture stradali (Leq notturno deve essere < 35 dBA) | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |

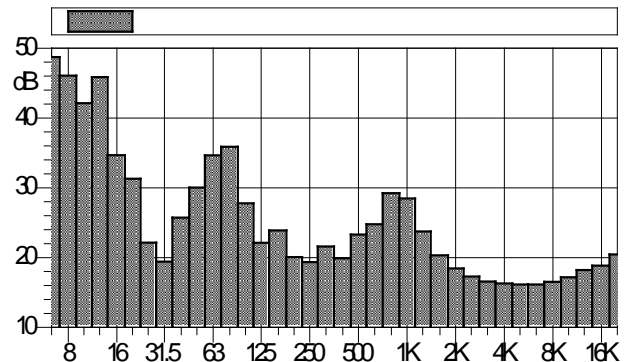


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (con traffico stradale esterno):

Leq = 34,0 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| --- | --- | --- |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 43,8 | 40,3 | 38,5 |
| L50 | L90 | L95 |
| 24,8 | 17,4 | 17,1 |

SCHEDA MISURE

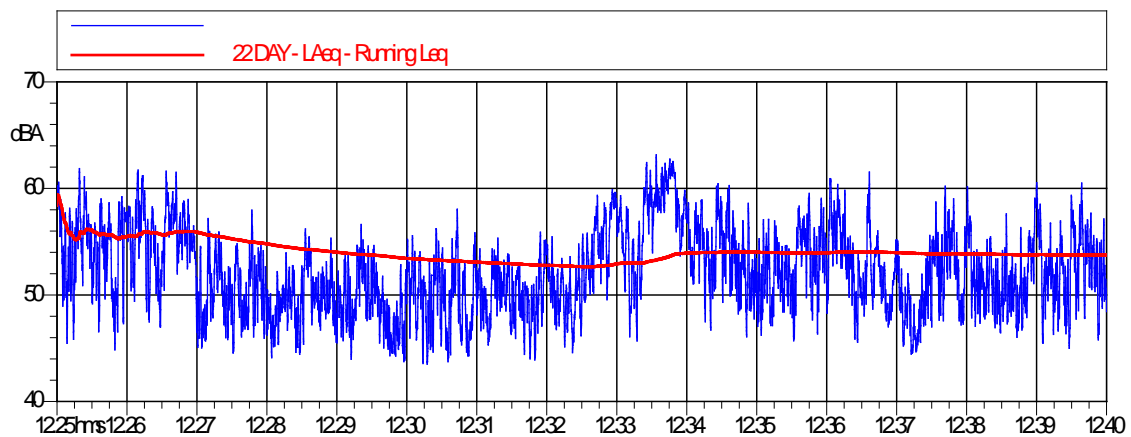
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Breve Periodo

Diurno

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|----------------------------------|---|----------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 26/11/2013 | Ora Inizio Misura | 12:25 |
| Numero Misura | 22/27 | N° Postazione | R22 | Identificazione misura | | Centralina metano | File #020d |
| Durata della Misura (s) | 900 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 | <input checked="" type="checkbox"/> LD 831D | <input type="checkbox"/> LD 831A | |
| Tempo di Osservazione | 12:20 - 12:45 | | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | | Sibilo impianto centralina metano | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | | Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto a ca. 8 m da via Campagne, 43 e a ca. 290 m dalla S.S. n. 53 | | | | |
| Note | Sibilo proveniente dalla centralina di gas metano, passaggio di auto in via Campagne e traffico in lontananza sulla S.S. 53 | | | | | Altezza Microfono (m) | 1,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

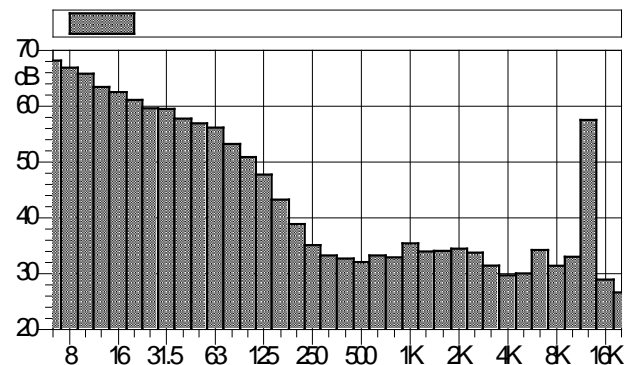


Livello equivalente senza traffico stradale:

Leq = 53,3 dBA

Livello equivalente con traffico stradale:

Leq = 54,0 dBA



Carico stradale:

| Veicoli leggeri | Veicoli pesanti | Veic. equivalenti/ora |
|-----------------|-----------------|-----------------------|
| 1 | --- | 4 |

Livelli statistici:

| L1 | L5 | L10 |
|------|------|------|
| 61,3 | 58,9 | 57,7 |
| L50 | L90 | L95 |
| 52,0 | 47,4 | 46,3 |

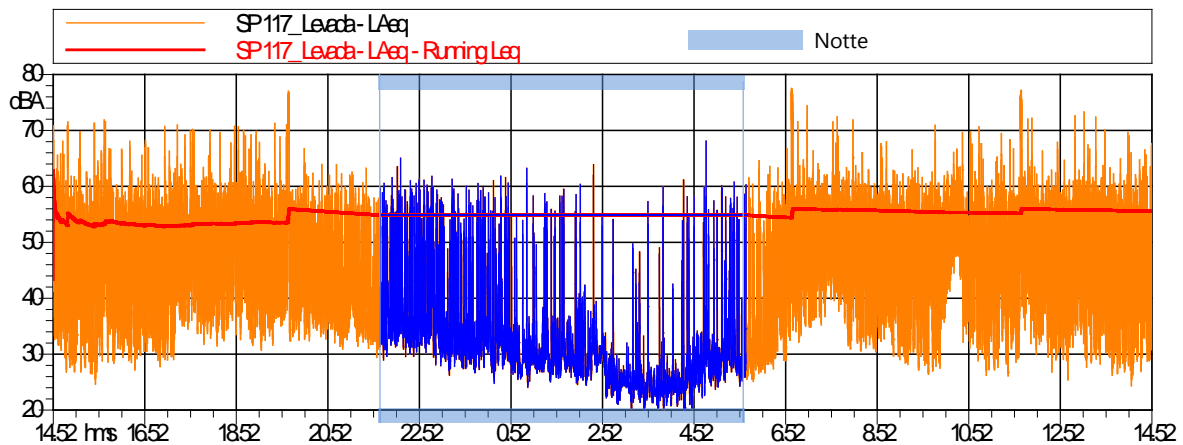
SCHEDA MISURE

**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Lungo Periodo 24 ore

| | | | | | |
|---|---|--|---|-------------------------------|----------------------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | |
| Località | Levada | Data | 25-26/09/2013 | Ora Inizio Misura | 14:52 |
| Numero Misura | 23/27 | N° Postazione | A | Identificazione misura | Oratorio Levada File#SP117 |
| Durata della Misura (s) | 86.400 | Fonometro | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> 01dB <input checked="" type="checkbox"/> LD 831 | | |
| Tempo di Osservazione | --- | Software Utilizzato | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | Rumore del traffico stradale e aereo, rintocco campane | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | Postazione di rilievo presso finestra aperta in una stanza, con pavimentazione in piastrelle, al primo piano (h = 3 m) dell'oratorio "D.G. Pelizzari" a 1,5 m dal pavimento, a ca. 15 m di distanza dalla S.P. n.117, in via della Vittoria, 27 | | | | |
| Note | Transito di veicoli leggeri e pesanti su S.P. n.117. Vociare di bambini durante la ricreazione dalle ore 10:15 alle 10:30. Rintocchi di campane durante la giornata. Passaggi di aerei in partenza da aeroporto militare di Aviano. | | | Altezza Microfono (m) | 4,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

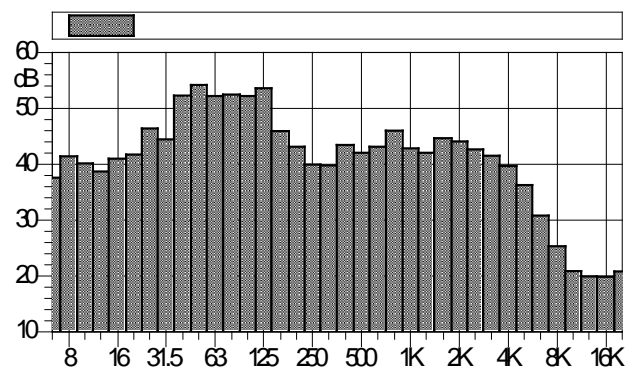


Livello equivalente diurno:

Leq = 55,6 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 43,3 dBA



Livelli statistici diurni:

| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
|------|------|------|------|------|------|
| 67,4 | 58,7 | 56,5 | 45,7 | 33,6 | 30,9 |

Livelli statistici notturni:

| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
|------|------|------|------|------|------|
| 57,0 | 50,0 | 42,6 | 30,0 | 24,2 | 23,2 |

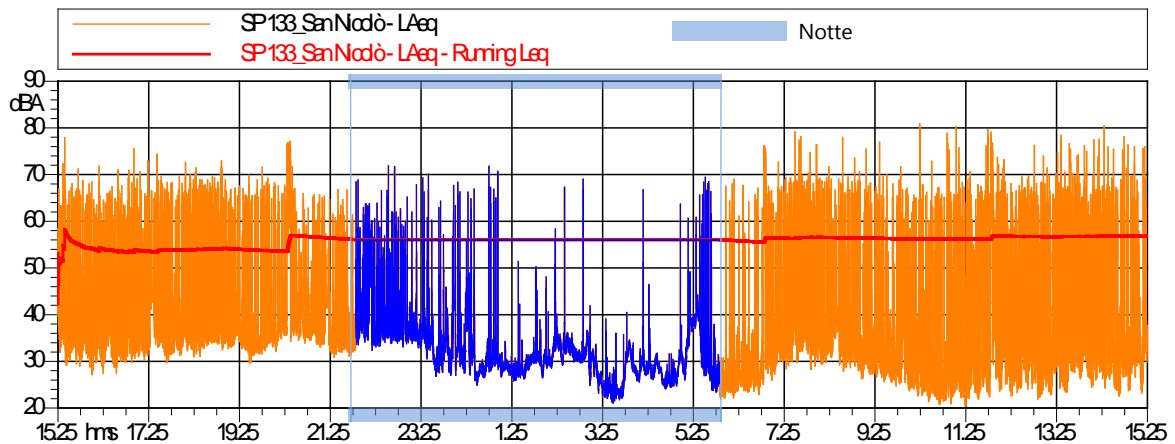
SCHEMA MISURE

**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Lungo Periodo 24 ore

| | | | | | | |
|---|---|---|-------------|---|------------------------------|-------------------------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | San Nicolò | | Data | 25-26/09/2013 | Ora Inizio Misura | 15:25 |
| Numero Misura | 24/27 | N° Postazione | B | Identificazione misura | | Vecchia abitazione File#SP133 |
| Durata della Misura (s) | 86.400 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> 01dB <input checked="" type="checkbox"/> LD 831 | | |
| Tempo di Osservazione | --- | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Rumore del traffico stradale e rintocchi campane | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Postazione di rilievo davanti finestra aperta in una stanza al piano primo (h = 3 m), con pavimentazione in legno a ca. 1,5 m di altezza dal pavimento a ca. 9 m dalla S.P. n.133, in via IV Novembre, 78 | | | | |
| Note | Transito di veicoli leggeri e pesanti sulla Strada Provinciale n.133, rintocchi di campane durante la giornata | | | | Altezza Microfono (m) | 4,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

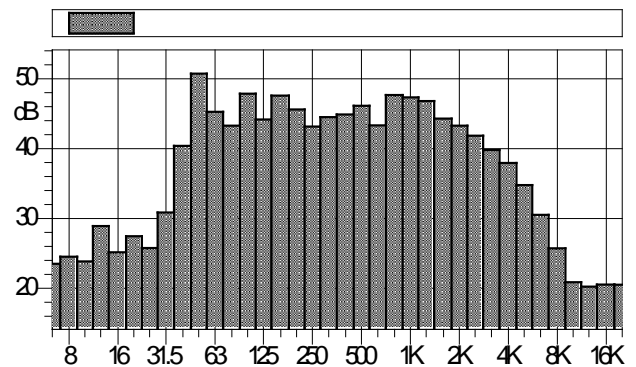


Livello equivalente diurno:

Leq = 56,8 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 44,5 dBA



Livelli statistici diurni:

| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
|------|------|------|------|------|------|
| 69,9 | 62,0 | 55,3 | 35,8 | 26,8 | 24,9 |

Livelli statistici notturni:

| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
|------|------|------|------|------|------|
| 56,7 | 43,7 | 39,4 | 30,8 | 25,9 | 24,5 |

SCHEDA MISURE

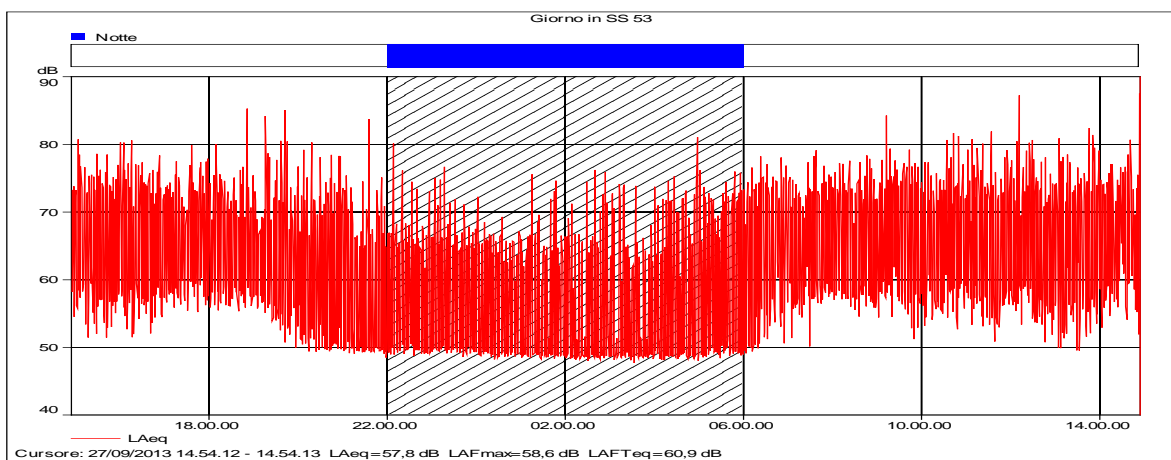
**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Lungo Periodo

24 ore

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|------------------------------|--------------------------|-----------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | | Data | 26-27/09/2013 | Ora Inizio Misura | 14:54 |
| Numero Misura | 25/27 | N° Postazione | C | Identificazione misura | | Municipio | File#SR53 |
| Durata della Misura (s) | 86.400 | Fonometro | | <input checked="" type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> 01dB <input type="checkbox"/> LD 831 | | | |
| Tempo di Osservazione | --- | Software Utilizzato | | BK Protector 7825 Ver. 4.15.2 | | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Rumore del traffico stradale | | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Postazione di rilievo davanti finestra aperta ubicata all'interno del sottotetto, con pavimentazione in legno, a ca. 7 metri di altezza su S.R. n.53 posta a una distanza di ca. 10 m, in piazza Garibaldi, 1 | | | | | |
| Note | Transito di veicoli leggeri e pesanti sulla Strada Statale n. 53 | | | | Altezza Microfono (m) | 8,5 | |



Descrizione fotografica del rilievo:

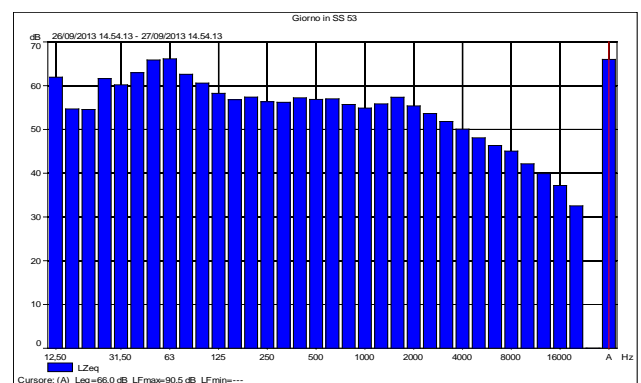


Livello equivalente diurno:

Leq = 66,0 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 58,5 dBA



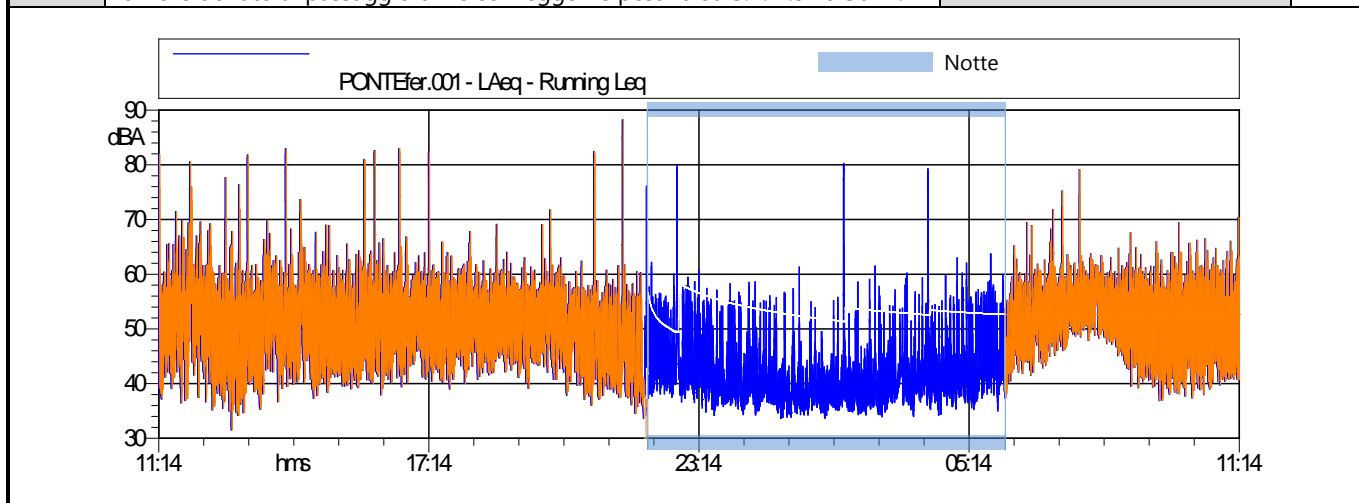
Livelli statistici diurni:



| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 | L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 74,6 | 71,2 | 69,4 | 63,0 | 57,3 | 54,5 | 69,8 | 64,4 | 62,2 | 51,1 | 49,4 | 49,0 |

Livelli statistici notturni:

| | | | |
|----------------------|--------|--|---|
| SCHEMA MISURE | | Classificazione Acustica Comune di Ponte di Piave |  |
| Lungo Periodo | 24 ore | | |

| | | | | | | |
|---|--|--|-------------|---|------------------------------|------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | Data | 06-07/11/2013 | Ora Inizio Misura | 11:14 |
| Numero Misura | 26/27 | N° Postazione | D | Identificazione misura | Ferrovia barriera | File#Ferr. |
| Durata della Misura (s) | 86.400 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> 01dB <input checked="" type="checkbox"/> LD 831 | | |
| Tempo di Osservazione | --- | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.7.0 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | | Rumore dovuto al passaggio dei treni e delle auto su S.P. n.34 | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | | Postazione di rilievo su pavimentazione in piastrelle a ca. 3 m di altezza e ad una distanza di ca. 20 m dai binari ferroviari in via Roma, 76 | | | | |
| Note | Transito di treni passeggeri e merci lungo la tratta ferroviaria Treviso - Portogruaro nel periodo diurno e notturno. Misura valutata secondo disposizioni dell'Allegato "C" del D.M. 16.03.1998. In lontananza rumore dovuto al passaggio di veicoli leggeri e pesanti su S.P. n.34 a 50 m. | | | | Altezza Microfono (m) | 4,5 |



| | |
|---|---|
| Descrizione fotografica del rilievo:   | Livello equivalente diurno: <div style="border: 1px solid orange; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold; color: orange;">Leq = 57,8 dBA</div> |
| | Livello equivalente notturno: <div style="border: 1px solid blue; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold; color: blue;">Leq = 52,6 dBA</div> |
| | |

| | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|-----------|------------|------------|------------|------------|-------------------------------------|-----------|------------|------------|------------|------------|
| Livelli statistici diurni: | | | | | | Livelli statistici notturni: | | | | | |
| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 | L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
| 64,8 | 59,4 | 57,4 | 50,6 | 42,3 | 40,6 | 56,9 | 51,6 | 47,5 | 40,2 | 36,6 | 35,9 |

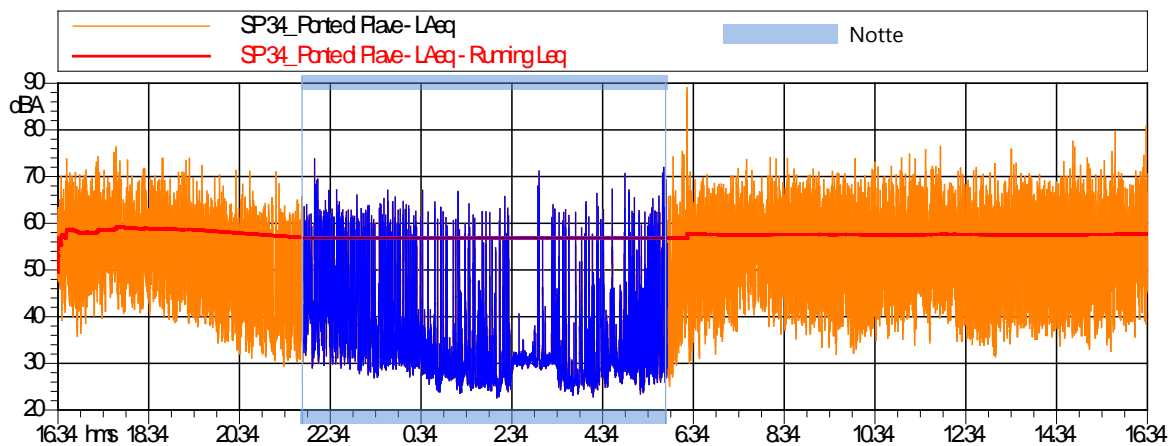
SCHEMA MISURE

**Classificazione Acustica
Comune di Ponte di Piave**



Lungo Periodo 24 ore

| | | | | | | |
|---|---|--|-------------|---|------------------------------|-----------------------------|
| Condizioni Meteo | | <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s | | | | |
| Località | Ponte di Piave | | Data | 26-27/09/2013 | Ora Inizio Misura | 16:34 |
| Numero Misura | 27/27 | N° Postazione | E | Identificazione misura | | Consorzio Agrario File#SP34 |
| Durata della Misura (s) | 86.400 | Fonometro | | <input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> 01dB <input checked="" type="checkbox"/> LD 831 | | |
| Tempo di Osservazione | --- | Software Utilizzato | | Noise & Vibration Works 2.6.1 | | |
| Esecutore rilievo | <input checked="" type="checkbox"/> A. Cuofano <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Facchin | | | | | |
| Tipologia delle Sorgenti Presenti | Rumore dovuto al traffico stradale | | | | | |
| Caratteristiche dell'Area di Rilievo | Postazione di rilievo su un terrazzo (h = 3 m), con pavimentazione in piastrelle, al primo piano a ca. 1,5 m dal pavimento a ca. 45 m dalla S.P. n. 34, in via Europa, 15 | | | | | |
| Note | Transito di veicoli leggeri e pesanti sulla Strada Provinciale, saltuario parcheggio di veicoli dei clienti del Consorzio Agrario | | | | Altezza Microfono (m) | 4,5 |



Descrizione fotografica del rilievo:

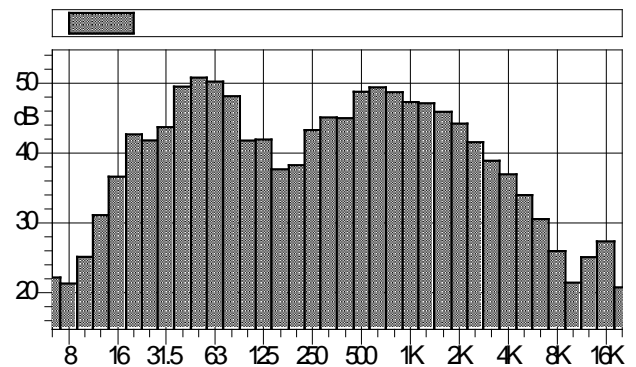


Livello equivalente diurno:

Leq = 57,7 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 47,5 dBA



Livelli statistici diurni:

| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
|------|------|------|------|------|------|
| 68,2 | 63,5 | 61,2 | 50,6 | 39,6 | 37,4 |

Livelli statistici notturni:

| L1 | L5 | L10 | L50 | L90 | L95 |
|------|------|------|------|------|------|
| 60,6 | 52,9 | 47,5 | 31,6 | 26,1 | 25,4 |

ALLEGATO 2 - Certificati di taratura

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163/9068

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 11
Page 1 of 11

- Data di Emissione: **2013/02/20**
date of Issue

- cliente **Carpanese Diego**
customer
Via Bosco Papadupuli, 16
35124 - Padova (PD)

- destinatario
addressee

- richiesta **Vs.Ord**
application

- in data **2013/02/11**
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto **Fonometro**
Item

- costruttore **LARSON DAVIS**
manufacturer

- modello **L&D 831**
model

- matricola **2335**
serial number

- data delle misure **2013/02/20**
date of measurements

- registro di laboratorio **69/13**
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 163 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

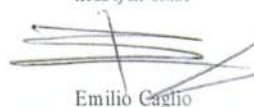
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



Emilio Caglio

Certificate of Calibration and Conformance

Certificate Number 2013-177973

Instrument Model 831, Serial Number 0002558, was calibrated on 12AUG2013. The instrument meets factory specifications per Procedure D0001.8310, ANSI S1.4-1983 (R 2006) Type 1; S1.4A-1985 ; S1.43-1997 Type 1; S1.11-2004 Octave Band Class 1; S1.25-1991; IEC 61672-2002 Class 1; 60651-2001 Type 1; 60804-2000 Type 1; 61260-2001 Class 1; 61252-2002.

Instrument found to be in calibration as received: NO

Date Calibrated: 12AUG2013

Calibration due: 12AUG2014

Calibration Standards Used

| MANUFACTURER | MODEL | SERIAL NUMBER | INTERVAL | CAL. DUE | TRACEABILITY NO. |
|---------------------------|-------|---------------|-----------|-----------|------------------|
| Stanford Research Systems | DS360 | 61889 | 12 Months | 30JAN2014 | 61889-013013 |

Reference Standards are traceable to the National Institute of Standards and Technology (NIST)

Calibration Environmental Conditions

Temperature: 24 ° Centigrade

Relative Humidity: 29 %

Affirmations

This Certificate attests that this instrument has been calibrated under the stated conditions with Measurement and Test Equipment (M&TE) Standards traceable to the U.S. National Institute of Standards and Technology (NIST). All of the Measurement Standards have been calibrated to their manufacturers' specified accuracy / uncertainty. Evidence of traceability and accuracy is on file at Provo Engineering & Manufacturing Center. An acceptable accuracy ratio between the Standard(s) and the item calibrated has been maintained. This instrument meets or exceeds the manufacturer's published specification unless noted.

The collective uncertainty of the Measurement Standard used does not exceed 25% of the applicable tolerance for each characteristic calibrated unless otherwise noted.

The results documented in this certificate relate only to the item(s) calibrated or tested. A one year calibration is recommended, however calibration interval assignment and adjustment are the responsibility of the end user. This certificate may not be reproduced, except in full, without the written approval of the issuer.

"AS RECEIVED" data unavailable due to unit failure.
Tested with PRM831/012433

Signed: 
Technician: Ron Harris

Certificate of Calibration and Conformance

Certificate Number 2013-177904

Instrument Model PRM831, Serial Number 012433, was calibrated on 12AUG2013. The instrument meets factory specifications per Procedure D0001.8167.

Instrument found to be in calibration as received: NO

Date Calibrated: 12AUG2013

Calibration due: 12AUG2014

Calibration Standards Used

| MANUFACTURER | MODEL | SERIAL NUMBER | INTERVAL | CAL. DUE | TRACEABILITY NO. |
|----------------------|--------------|---------------|-----------|-----------|------------------|
| Larson Davis | LDSigGn/2239 | 0099 / 0104 | 12 Months | 25JAN2014 | 2013-169210 |
| Agilent Technologies | 34401A | MY41044529 | 12 Months | 25JAN2014 | 5954339 |

Reference Standards are traceable to the National Institute of Standards and Technology (NIST)

Calibration Environmental Conditions

Temperature: 24 ° Centigrade

Relative Humidity: 29 %

Affirmations

This Certificate attests that this instrument has been calibrated under the stated conditions with Measurement and Test Equipment (M&TE) Standards traceable to the U.S. National Institute of Standards and Technology (NIST). All of the Measurement Standards have been calibrated to their manufacturers' specified accuracy / uncertainty. Evidence of traceability and accuracy is on file at Provo Engineering & Manufacturing Center. An acceptable accuracy ratio between the Standard(s) and the item calibrated has been maintained. This instrument meets or exceeds the manufacturer's published specification unless noted.

The collective uncertainty of the Measurement Standard used does not exceed 25% of the applicable tolerance for each characteristic calibrated unless otherwise noted.

The results documented in this certificate relate only to the item(s) calibrated or tested. A one year calibration is recommended, however calibration interval assignment and adjustment are the responsibility of the end user. This certificate may not be reproduced, except in full, without the written approval of the issuer.

"AS RECEIVED" data unavailable due to unit failure.

Signed: Ron Harris
Technician: Ron Harris

Certificate of Calibration and Conformance

Certificate Number 2013-178298

Microphone Model 377B02, Serial Number LW137601, was calibrated on 14AUG2013. The microphone meets factory specifications per Test Procedure D0001.8167.

New Instrument

Date Calibrated: 14AUG2013

Calibration due: 14AUG2014

Calibration Standards Used

| MANUFACTURER | MODEL | SERIAL NUMBER | INTERVAL | CAL. DUE | TRACEABILITY NO. |
|-----------------|----------------|---------------|-----------|-----------|------------------|
| Larson Davis | PRM916 | 103 | 12 Months | 22AUG2013 | 2011-147580 |
| Hewlett Packard | 34401A | US36015263 | 12 Months | 23AUG2013 | 5772785 |
| Larson Davis | PRM915 | 103 | 12 Months | 07SEP2013 | 2012-163563 |
| Larson Davis | PRM902 | 0213 | 12 Months | 07SEP2013 | 2012-163556 |
| Larson Davis | MTS1000 / 2201 | 1001 / 0101 | 12 Months | 07SEP2013 | SM070912 |
| Larson Davis | PRM902 | 0529 | 12 Months | 07SEP2013 | 2012-163529 |
| Larson Davis | PRM902 | 0528 | 12 Months | 10SEP2013 | 2012-163530 |
| Larson Davis | 2900 | 0623 | 12 Months | 12NOV2013 | 2012-166508 |
| Larson Davis | 2559 | 2504 | 12 Months | 03JAN2014 | 19648-1 |
| Larson Davis | CAL250 | 4239 | 12 Months | 25JUN2014 | 2013-175826 |
| Larson Davis | 2559 | 3034LF | 12 Months | 13AUG2014 | 2013-178081 |

Reference Standards are traceable to the National Institute of Standards and Technology (NIST)

Calibration Environmental Conditions

Environmental test conditions as printed on microphone calibration chart.

Affirmations

This Certificate attests that this instrument has been calibrated under the stated conditions with Measurement and Test Equipment (M&TE) Standards traceable to the U.S. National Institute of Standards and Technology (NIST). All of the Measurement Standards have been calibrated to their manufacturers' specified accuracy / uncertainty. Evidence of traceability and accuracy is on file at Provo Engineering & Manufacturing Center. An acceptable accuracy ratio between the Standard(s) and the item calibrated has been maintained. This instrument meets or exceeds the manufacturer's published specification unless noted.

The collective uncertainty of the Measurement Standard used does not exceed 25% of the applicable tolerance for each characteristic calibrated unless otherwise noted.

The results documented in this certificate relate only to the item(s) calibrated or tested. A one year calibration is recommended, however calibration interval assignment and adjustment are the responsibility of the end user. This certificate may not be reproduced, except in full, without the written approval of the issuer.

Signed: Abraham Ortega
Technician: Abraham Ortega

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163/9067

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 5

Page 1 of 5

- Data di Emissione: 2013/02/20
date of Issue

- cliente Carpanese Diego
customer
Via Bosco Papadupoli, 16
35124 - Padova (PD)

- destinatario
addressee

- richiesta Vs.Ord
application

- in data 2013/02/11
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto Calibratore
Item

- costruttore LARSON DAVIS
manufacturer

- modello L&D CAL 200
model

- matricola 8146
serial number

- data delle misure 2013/02/20
date of measurements

- registro di laboratorio 69/13
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 163 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



Emilio Caglio

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK1303791

Page 1 of 10

CALIBRATION OF

| | | | |
|----------------------|---------------------------|-------------------|---------|
| Sound Level Meter: | Brüel & Kjær Type 2250 | No: 2505817 | Id: - |
| Microphone: | Brüel & Kjær Type 4189 | No: 2502891 | |
| Preamplifier: | Brüel & Kjær Type ZC-0032 | No: 3279 | |
| Supplied Calibrator: | Brüel & Kjær Type 4231 | No: 3000124 | |
| Software version: | BZ7224 Version 3.4.2 | Pattern Approval: | PENDING |
| Instruction manual: | BE1712-18 | | |

CUSTOMER

STUDIO RUI PER. IND. CLAUDIO
VIA BIXIO 14
31020 SAN VENDEMIANO
TV, Italy

CALIBRATION CONDITIONS

Preconditioning: 4 hours at $23^{\circ}\text{C} \pm 3^{\circ}\text{C}$
Environment conditions: *See actual values in Environmental conditions sections.*

SPECIFICATIONS

The Sound Level Meter Brüel & Kjær Type 2250 has been calibrated in accordance with the requirements as specified in IEC61672-1:2002 class 1. Procedures from IEC 61672-3:2006 were used to perform the periodic tests. The accreditation assures the traceability to the international units system SI.

PROCEDURE

The measurements have been performed with the assistance of Brüel & Kjær Sound Level Meter Calibration System 3630 with application software type 7763 (version 4.8 - DB: 4.80) by using procedure 2250-4189.

RESULTS

Calibration Mode: **Calibration as received.**

The reported expanded uncertainty is based on the standard uncertainty multiplied by a coverage factor $k = 2$ providing a level of confidence of approximately 95 %. The uncertainty evaluation has been carried out in accordance with EA-4/02 from elements originating from the standards, calibration method, effect of environmental conditions and any short time contribution from the device under calibration.

Date of calibration: 2013-05-23

Date of issue: 2013-05-23


Mikail Önder
Calibration Technician
Jonas Johannessen
Approved Signatory

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK1303782

Page 1 of 4

CALIBRATION OF

Calibrator: Brüel & Kjær Type 4231
½ Inch adaptor: Brüel & Kjær Type UC-0210
Pattern Approval: None

No: 3000124 Id: -

CUSTOMER

STUDIO RUI PER. IND. CLAUDIO
VIA BIXIO 14
31020 SAN VENDEMIANO
TV, Italy

CALIBRATION CONDITIONS

Preconditioning: 4 hours at 23°C ± 3°C
Environment conditions: Pressure: 99.34 kPa. Humidity: 48 % RH. Temperature: 23.2 °C.

SPECIFICATIONS

The Calibrator Brüel & Kjær Type 4231 has been calibrated in accordance with the requirements as specified in IEC60942:2003 Annex B Class 1. The accreditation assures the traceability to the international units system SI.

PROCEDURE

The measurements have been performed with the assistance of Brüel & Kjær acoustic calibrator calibration application software Type 7794 (version 2.4) by using procedure P_4231_D04.

RESULTS

Calibration Mode: **Calibration after repair/adjustment.**

The reported expanded uncertainty is based on the standard uncertainty multiplied by a coverage factor $k = 2$ providing a level of confidence of approximately 95 %. The uncertainty evaluation has been carried out in accordance with EA-4/02 from elements originating from the standards, calibration method, effect of environmental conditions and any short time contribution from the device under calibration.

Date of calibration: 2013-05-22

Date of issue: 2013-05-23



Ole Hougaard Bager
Calibration Technician



Nils Johansen
Approved Signatory